Anno Sportivo 2019

Disposizioni Tecniche

Regolamento dei Campionat

Regolamento della Regional Cu

Regolamento del tiro di Precisione

Regolamento del Combinato

Regolamento Tecnico di gioco

Regolamento delle divise

Regolamento Atleti

Tabelle montepremi

L'anno sportivo 2018 inizia il 1° Ottobre 2018 e termina il 30 Settembre 2019

Le presenti disposizioni sono state approvate dal Consiglio Federale del 14 luglio 2018

Indice

Pag. 3 Definizione attività Federale;
Pag. 4 Novità Regolamento Tecnico di Gioco;
Pag. 4 Manifestazioni dell'Attività dell'Alto Livello;
Pag. 5 Attività atleta A1 stagione sportiva 2018/2019;
Pag. 9 Attività atleta A1F femminile stagione sportiva 2018/2019;
Pag. 11 Attività sport per tutti;
Pag. 14 Scheda Tecnica – Anagrafica per Abilitazione Atleta U21
Pag. 15 Modulo Prestito
Pag. 16 Attività Giovanile;
Pag. 21 Fase di Riscaldamento;
Pag. 22 Gare, tipologia, orari, penalità;
Pag. 23 Quadro gara;
Pag. 24 Iscrizioni, sorteggi, richiesta organizzazione manifestazioni federali e gare;
Pag. 27 Manifesto programma;
Pag. 28 Premi, contributi di partecipazione, tasse gara, quote organizzative, aggiuntive;
Pag. 30 Modello di nullaosta per trasferimento atleta;
Pag. 31 Modello Iban;
Pag. 32 Modello delega di sostituzione atleta;
Pag. 33 Campionato Senior di Serie A Specialità Raffa anno 2019;
Pag. 44 Campionato Senior di Serie A2 Specialità Raffa anno 2019;
Pag. 53 Campionato di Società Femminile Specialità Raffa anno 2019;
Pag. 61 Campionato di Società Juniores Specialità Raffa anno 2019;
Pag. 68 Campionato di Promozione Specialità Raffa anno 2019;
Pag. 77 Regional Cup anno 2019;
Pag. 85 Regolamento del Tiro di Precisione;
Pag. 89 Regolamento del Combinato;
Pag.103 Regolamento Tecnico di gioco;
Pag.120 Regolamento delle divise;
Pag.124 Regolamento degli atleti;
Pag.131 Tabelle montepremi.

ATTIVITA' FEDERALE
La stessa comprende tutte le manifestazioni autorizzate dagli Organi Centrali o Periferici della F.I.B.
È suddivisa in:
- **Alto Livello**
- **Sport per Tutti.**

L'attività è programmata dagli Organi Centrali o Periferici della F.I.B. e svolta dalle Società affiliate alla F.I.B. con i propri tesserati.

ATTIVITA' PROMOZIONALE Attività svolta anche da Associazioni aderenti/aggregate alla FIB attraverso i propri tesserati Sociali non agonisti (gare libere senza vincolo, beach bocce, sport tradizionali) per la quale attività non è previsto alcun versamento alla FIB, eventualmente, alla sola Società organizzativa.

NOVITA' REGOLAMENTO TECNICO DI GIOCO

1. **Il tempo per il lancio della boccia e del pallino passa da 1 minuto a 30 secondi;**
2. **La boccia lanciata, sia di raffa che al volo, che colpisce direttamente l'asse di fondo (quindi senza colpire nulla prima di giungere all'asse di fondo) è nulla SENZA regola del vantaggio anche se tornando dietro vada ad urtare bocce o pallino;**
3. **Nella giocata di volo, si possono colpire tutti i pezzi posti ad una distanza entro i 40 cm. dal pezzo dichiarato purché il pezzo dichiarato dall'atleta si muova dalla sua posizione iniziale; in caso contrario quanto mosso deve essere rimesso al suo posto, salvo la regola del vantaggio. Qualora la boccia che, pur battendo entro l'arco di cerchio di cm. 40 dal pezzo dichiarato, colpisca un pezzo posto entro i cm. 40 dalla battuta ed il pezzo dichiarato non venga mosso, è nulla e quanto mosso deve essere rimesso al suo posto salvo la regola del vantaggio.**
4. **Il riscaldamento verrà effettuato con 3 tornate, (da intendersi 3 giocate di andata e 3 di ritorno) sempre con inizio 10 minuti prima dell'orario d'inizio gara.**

MANIFESTAZIONI DELL'ATTIVITA' DI ALTO LIVELLO

Le manifestazioni dell'attività di Alto Livello sono:

a) Attività internazionale;
b) Campionati di Serie per Società (Serie A);
c) Gare Nazionali Maschili Elite (**riservate alla Categoria A1/A**);
d) Parate Elite Maschili;
e) Gare Nazionali Femminili Elite (**riservate alla Categoria A1F/AF**);
f) Parate Elite Femminili;
g) Campionati Italiani Assoluti Maschili riservati agli atleti A1 A (individuale, coppia e terna);
h) Campionato Italiani Assoluti Femminili (Individuale). *(riservati alla Categoria A1F AF);*
i)Regional Cup.

Vengono svolte dagli atleti e dalle atlete ai quali la Specialità, a seguito dei risultati agonistici conseguiti nell'anno sportivo precedente, ha assegnato le categorie A1 A e A1F AF e le atlete e gli atleti Under 18 ai quali la stessa ha assegnato l'abilitazione nella categoria A e AF.

L'attività è coordinata dal Presidente Federale tramite il Comitato Tecnico Federale - *(di seguito indicato **CTF***) e viene svolta applicando il Regolamento Tecnico di Gioco Internazionale, Versione Italia.

CLASSIFICHE GENERALI ALTO LIVELLO MASCHILE E FEMMINILE

Al fine della determinazione della **Classifica di Alto Livello Maschile** si tiene conto di:

***a)* Gare Nazionali maschili Elite (riservate alla categoria A1/A);**
***b)* Campionato di Serie;**
***c)* Campionati Italiani Assoluti;**
***d)* Parate Elite;**
***e)* Gare Nazionali riservate alla categoria A;**

Al fine della determinazione della classifica di Alto Livello Femminile si tiene conto di:

***a)* Gare Nazionali Femminili; (riservate alla categoria A1F AF);**
b)* Campionato di Serie *(maschile);
***c)* Campionato di Società Femminile;**
***d)* Parate Elite.**

L'attività per l'acquisizione dei punti validi per dette classifiche inizia il 1° ottobre 2018 e termina il 30 giugno 2019.

Dal 1 luglio al 30 settembre gli atleti e le atlete di Categoria A1 A1F, potranno partecipare anche alle manifestazioni dello sport per tutti.
Per tale periodo non sono previste le teste di serie e l'attribuzione dei punteggi.

PUNTEGGI CHE VENGONO ACQUISITI DAGLI ATLETI E E DALLE ATLETE

L'Atleta di categoria A1, A1F, nelle Parate Elite acquisisce il punteggio come segue:
1 punto ogni partita vinta, ai vincitori della Parata, verranno assegnati degli ulteriori punti "vittoria", come segue:
Parata Maschile – punti 3
Parata Femminile – punti 2
Nei Campionati Assoluti il vincitore avrà 3 punti in aggiunta a quelli acquisiti.
In tutte le altre gare i punteggi sono definiti nelle tabelle inserite nel regolamento degli atleti a pag.129.
Nelle gare Internazionali non vengono attribuiti punti qualora effettuate all'estero. Nelle manifestazioni sotto elencate, vi sarà l'obbligo del tiro di volo nell'area di gioco contrassegnata D-D1, indipendentemente da dove si trovi il pallino:

a) Campionato di Serie A - A2;
b) Parata Elite Maschile e Femminile;
c) Gara Nazionale Circuito Elite Under 18.

CATEGORIA A1 STAGIONE SPORTIVA 2018/19

Gli atleti di Alto Livello (A1) dovranno essere provvisti del Certificato di Idoneità Sportiva Agonistica valido per la stagione 2019. Nella stagione Sportiva 2019 (dal 01 Ottobre 2018), La categoria A1 sarà composta da 16 atleti.
Viene composta dagli atleti che hanno ottenuto punti nell'attività di alto livello 2017/2018 tenendo conto dei seguenti criteri:

a) I primi dodici atleti di Categoria A e A1 presenti nella classifica delle competizioni di alto livello costituita dalle competizioni di seguito indicate: Gare Nazionali Elite, Parate Elite, Campionati di Serie e Campionati Italiani Assoluti.

b) I primi tre atleti di Categoria A presenti nella classifica delle competizioni di alto livello e sport per tutti, costituita dalle competizioni di seguito indicate: Gare Nazionali Elite, Gare Nazionali riservate alla categoria A, Parate Elite, Campionati di Serie, Campionati Assoluti e Campionati di Promozione prima Categoria.

c) L'atleta di Categoria A che rientra in uno dei posti di cui al punto b, deve aver comunque partecipato ad almeno nr.3 gare Elite.

d) Qualora uno dei tre atleti, sia già in graduatoria tra i primi dodici della classifica di cui sopra, si procederà secondo l'ordine di classifica delle gare Nazionali di cui al punto b.

e) Il Campione Italiano Assoluto della specialità individuale; qualora a vincere il Campionato Assoluto fosse un atleta che ha già acquisito la categoria A1 con uno dei punti sopra citati, il posto sarà riservato al primo degli esclusi della classifica di cui al punto a.

f) In caso di parità di punteggio verrà privilegiato l'atleta più giovane;

g) In caso che il Campionato Assoluto venga vinto da un atleta di Categoria A, gli atleti, di cui al punto B, che passeranno in Categoria A1 per l'anno successivo saranno i primi 2. L'attività di alto livello verrà effettuata dal 1° ottobre 2018 al 30 giugno 2019.
Il CTF, entro 15 luglio 2019, rende noto l'elenco dei 16 atleti che avranno acquisito la Categoria A1.
Nel caso che un atleta rinunci alla categoria o non intenda tesserarsi nell'anno agonistico successivo, il CTF integrerà il numero degli atleti di categoria A1 con il primo escluso della classifica di provenienza dell'atleta che ha rinunciato. Iniziata l'attività del nuovo anno sportivo le classifiche verranno aggiornate dal CTF con periodicità settimanale. L'atleta di categoria A1 riceverà un assegno mensile dalla federazione in base alla posizione in classifica, come da tabella di seguito riportata:

1° in classifica	€ 800,00
2° in classifica	€ 700,00
dal 3° al 6° in classifica	€ 600,00
dal 7° al 10° in classifica	€ 500,00
dal 11° al 16° in classifica	€ 400,00

Ogni primo lunedì del mese la classifica dei contributi verrà aggiornata in base alle manifestazioni di Alto Livello svolto. L'atleta per poter percepire il contributo mensile dovrà garantire la partecipazione ad almeno 2 gare Nazionali Elite e a tutte le Parate. Mancando i presupposti di cui sopra non verrà erogato il contributo.
L'atleta che ha acquisito il diritto alla Categoria A1, che intende rinunciare, deve presentare formale richiesta con le relative motivazioni alla Commissione Tecnica Federale entro il 30 Luglio. Qualora la richiesta di rinuncia venga accolta, a partire dal 1 ottobre 2019 non potrà partecipare alle seguenti manifestazioni:

a) Campionati di Serie;
b) Campionato di Promozione 1^ Categoria;
c) Campionato Italiano Assoluto;
d) Regional Cup;
e) Gare festive o prefestive Regionali e Provinciali, quando nello stesso giorno nella propria Regione vi sia una gara Nazionale.

I Commissari Tecnici ed i Vice Commissari tecnici in carica non possono appartenere alla Categoria A1 e A1F, non possono disputare Competizioni riservate alle Categorie A1 e A1F, non possono disputare gli Assoluti, ad eccezione del Campionato di Serie ed alle gare dello sport per tutti, compatibilmente con gli impegni correlati all'incarico ricoperto.

Attività che può effettuare l'atleta di categoria A1 nella stagione 2018/19:

a) Attività Internazionale
b) Campionato di Serie per Società
c) Campionato Italiano Assoluto
d) Gara Nazionale riservata alla A1 A
e) Gara Nazionale Serale (A1 e A, l'atleta di A1 non acquisirà nessun punteggio)
f) Parata Elite
g) Regional Cup
Dal 1 Luglio al 30 settembre possono svolgere anche l'attività dello sport per tutti.

Gli atleti convocati dalla Federazione per svolgere attività Internazionale, Nazionale o promozionale, sono obbligati a rispondere a detta convocazione salvo motivata giustificazione documentata, in caso di rinuncia non motivata verrà deferito agli organi di giustizia sportiva competente per i provvedimenti del caso.
La convocazione dà diritto all'acquisizione di punti nelle classifiche specifiche, solo se preclude la partecipazione a gare Nazionali di Alto Livello e incontri dei Campionati di Serie

SPECIFICA DELLE ATTIVITA' ED ACQUISIZIONE PUNTEGGI PER LE VARIE CLASSIFICHE

Incontro Internazionale

Ogni atleta convocato acquisisce nella classifica Gare Nazionali maschili, indipendentemente dal numero di manifestazioni previste nel calendario gare nazionale nel periodo di convocazione, il seguente punteggio in caso di vittoria:
- 4 per il Campionato Europeo e giochi del Mediterraneo;
- 6 per il Campionato Mondiale, World Games, partecipazione alla Coppa del Mondo per Club.

Se la convocazione dell'atleta impedisce la sua partecipazione ad un incontro del Campionato di Serie riguardante la Società di appartenenza, l'incontro di campionato, potrà essere su richiesta della società, riprogrammato dal CTF in altra data.

Campionati Italiani Assoluti

Ai suddetti Campionati vi partecipano di diritto i primi 8 atleti di categoria A1 (nella specialità Individuale), di cui saranno teste di serie e i Campioni Regionali. Le formazioni partecipanti ai Campionati Assoluti devono indossare la divisa del Comitato di appartenenza.

Il Comitato organizzatore dovrà garantire le spese di vitto e alloggio (1 giorno di pensione completa) alle formazioni partecipanti, la Federazione parteciperà con un contributo economico. Verranno effettuati in un'unica fase con svolgimento in due giorni per le tre specialità (individuale - coppia - terna).

Tutti gli atleti partecipanti ai Campionati Assoluti devono essere idonei all'attività sportiva, con certificato rilasciato dalle strutture previste dalla normativa vigente.

Gare Nazionali Elite maschili riservate categoria A1/A

Le Gare Nazionali di Alto Livello sono riservate agli atleti di categoria A1 e A tesserati per società affiliate alla F.I.B. Il nulla osta per svolgere la gara viene rilasciato dalla F.I.B. La richiesta per organizzare una o più gare, deve pervenire al CTF tramite il Comitato Regionale il quale garantisce l'efficienza tecnico-organizzativa e la disponibilità economica della società. Le gare sono ripartite nelle Regioni avendo come finalità il massimo coinvolgimento dei tesserati. I Comitati Regionali, nella stesura dei calendari dovranno evitare che, in occasione di gare Elite A1 A e Nazionali, ci siano in Regione gare, Regionali o Provinciali, con la Categoria A. L'impianto sede della fase finale deve essere "per l'alta prestazione" o "per l'attività agonistica". La gara può essere organizzata per formazioni individuale, coppia o terna.

Gli Atleti di Categoria A, classificati dal primo al quarto posto, oltre ai punti previsti dalla relativa tabella, acquisiranno ulteriori 2 punti.

L'atleta di Categoria A1 non può essere sostituito da altro atleta di Categoria A1; nelle gare a coppia o terna qualora sia iscritto un atleta della Categoria A1, dovranno essere indicati gli altri componenti della formazione.

Riassunto procedura assegnazione punteggi nei Campionati di Serie

In caso di vittoria dell'incontro, a tutti gli atleti della squadra vincente che sono stati impiegati verrà assegnato 1 punto.

Parata dei Campioni Elite (Individuale)

La Parata Elite sia maschile che femminile, deve essere abbinata ad una gara Nazionale Alto Livello individuale, qualora sia a coppia la Società organizzatrice dovrà garantire l'alloggio all'atleta di Categoria A compagno dell'atleta A1 alla gara programmata nel medesimo Comitato Provinciale o limitrofo. La quota prevista per la tassa gara deve essere versata tramite c.c.p. o bonifico bancario alla F.I.B. di Roma entro 30 giorni dalla pubblicazione del calendario delle gare. La richiesta per l'organizzazione deve essere inoltrata alla Segreteria Fib ed al CTF negli stessi termini e con le medesime modalità delle gare Nazionali.

TIPOLOGIA PARATA ELITE' MASCHILE - FEMMINILE - JUNIORES ANNO 2019

Parate Elite Maschile – 16 atleti A1

Parata Elite Femminili 4 Atlete A1F – 4 Atlete Under 18

Parata Elite Juniores 4 Atleti under 18

Le parate dovranno essere effettuate in strutture dotate di almeno 4 campi, l'orario d'inizio verrà definito di volta in volta su proposta del Comitato Organizzatore al CTF.. Per la parata Elite maschile verrà presa in considerazione le classifica aggiornata al lunedì precedente la manifestazione, mentre per la Parata Elite femminile non sono previste le teste di serie.

REGOLAMENTO:

Le 8 parate Elite avranno regolamenti, di gioco sperimentali ai fini di un continuo rinnovamento dell'attività. Detti regolamenti verranno comunicati la settimana antecedente ogni parata. Per la parata Elite Maschile e Femminile, il primo incontro avverrà con una prova del tiro di precisione, in caso di

parità si procederà con tiri ad oltranza partendo dall'ultima fase. Dal secondo incontro si procederà ad eliminazione diretta ai 10 punti con finale ai 10 punti.
La Parata juniores verrà svolta con i tiri di precisione. Ricordando che nelle parate le spese di vitto e alloggio sono a carico delle Società organizzatrici, le medesime comunicheranno agli atleti le indicazioni relative all'ospitalità. Le parate Elite in calendario sono 8 (vedasi calendario delle manifestazioni Federali), gli atleti devono garantire la massima partecipazione alle Parate ed alle gare di Alto Livello A1 A; in caso di assenza dovrà pervenire al Comitato Tecnico Federale l'effettiva motivazione con comunicazione scritta dal Presidente della Società di appartenenza; in caso di malattia la comunicazione dovrà essere correlata del relativa documentazione medica (almeno 3 gg prima dell'evento). II Comitato Tecnico Nazionale, a sua discrezione, può ridurre o abrogare la corresponsione economica mensile in relazione alle assenze nelle manifestazioni Federali. I premi ai giocatori sono regolati da quanto previsto dalle disposizioni tecniche, eventuali premi in aggiunta e di rappresentanza saranno a discrezione della società organizzatrice. Il sorteggio, potrà avvenire con le procedure informatiche federali (WSM).
A tutti i partecipanti devono essere riconosciuti il pernottamento ed i pasti (1 giorno di pensione completa). Agli atleti con oltre 400 km (andata e ritorno) di distanza dalla Sede del Comitato ove si svolge la competizione, gli verrà riconosciuto un ulteriore contributo di trasferta pari a € 50,00. Il Responsabile della Commissione Tecnica della Regione ove si svolge la manifestazione, in collaborazione con la Società, avrà il compito di organizzare al meglio l'evento. La FIB garantirà un contributo di euro **6.000,00** alla società organizzatrice.

Nelle parate Elite maschili devono essere garantiti i seguenti contributi:

1^)	Classificato	€ 500,00 + targa
2^)	Classificato	€ 350,00 + targa
3^/4^	Classificato	€ 200,00 + targa
5^/8^	Classificato	€ 100,00
9^/16^	Classificato	€ 80,00.

Nelle parate Elite Femminili devono essere garantiti i seguenti contributi:

1^	Classificata	€ 300,00 + targa
2^	Classificata	€ 200,00 + targa
3^/4^	Classificata	€ 100,00
5^/8^	Classificata	€ 80,00.

Nelle parate Elite Juniores devono essere garantiti i seguenti contributi:

1^	Classificato	€ 200,00 + targa
2^	Classificato	€ 100,00
3^/4^	Classificato	€ 80,00.

ATLETE CATEGORIA A1F

Le atlete di Alto Livello (A1F) dovranno essere provviste del Certificato di Idoneità Sportiva Agonistica. Al termine del periodo dell'attività, viene stilata dal CTF la classifica per definire le 4 atlete di Categoria A1. La classifica comprende le atlete di categoria AF e allieve abilitate alla categoria AF che hanno ottenuto punti, tenendo conto dei seguenti criteri:

a) L**e prime tre atlete della classifica generale.**

b) La vincitrice del Campionato Assoluto. Se a vincere il Campionato Italiano fosse un'atleta che è già atleta di categoria A1F verrà presa la prima della classifica delle gare Nazionali, esclusa dai criteri precedenti.

In caso di parità di punteggio verrà privilegiata l'atleta più giovane.

L'attività per l'acquisizione dei punti validi per detta classifica inizia 1° ottobre 2018 e termina il 30 giugno 2019.

Attività che può effettuare l'atleta di categoria A1F nella stagione 2018/19:

a) Attività internazionale
b) Campionato di Società Femminile
c) Campionato di 1^ e 2^ Categoria
d) Campionato Italiano Assoluto
e) Gara Nazionale riservata alla A1F A
f) Gara Nazionale Serale (A1F e A, l'atleta di A1F non acquisirà nessun punteggio)
f) Parata Elite
g) Regional Cup

Il CTF, entro 15 luglio 2019, rende noto l'elenco delle 4 atlete che hanno acquisito la categoria A1F. Nel caso che un atleta rinunci alla categoria o non intende tesserarsi nell'anno agonistico successivo, il CTF integrerà il numero delle atlete di categoria A1 con la prima/e esclusa/e dalla classifica generale. Iniziata l'attività del nuovo anno sportivo le classifiche verranno aggiornate dal CTF con periodicità settimanale. L'atleta di categoria A1F riceverà un assegno mensile dalla federazione in base alla posizione in classifica, come da tabella di seguito riportata:

1°	in classifica	€ 500,00
2°	in classifica	€ 400,00
3°/4°	in classifica	€ 300,00.

Ogni primo lunedì del mese la classifica dei contributi verrà aggiornata in base alle manifestazioni di Alto Livello svolto. L'atleta per poter percepire il contributo mensile dovrà garantire la partecipazione ad almeno 1 gara Nazionale Elite al mese e a tutte le Parate. Mancando i presupposti di cui sopra non verrà erogato il contributo.

L'atleta che ha acquisito il diritto alla Categoria A1F, che intende rinunciare, deve presentare formale richiesta con le relative motivazioni alla Commissione Tecnica Federale entro il **30 Luglio**. Qualora la richiesta di rinuncia venga accolta, a partire dal 1 ottobre 2019 non potrà partecipare alle seguenti manifestazioni:

a) Campionati di Serie
b) Campionato di 1^ e 2^ Categoria
c) Campionato Italiano Assoluto
d) Regional Cup
e) Campionato Italiano Femminile per Società.
f) Gare festive o prefestive Regionali e Provinciali, quando nello stesso giorno vi sia una gara Nazionale a loro riservate.

Le atlete di Categoria A1F e AF e Under 18 abilitate possono essere convocate dalla Federazione per svolgere attività Internazionale o Nazionale. Le stesse sono vincolate all'accettazione come previsto per il maschile.

SPECIFICA DELLE ATTIVITA' ED ACQUISIZIONE PUNTEGGI

Incontro Internazionale

Rimangono in vigore le attuali disposizioni.

Ogni atleta convocata acquisisce nella classifica generale, indipendentemente dal numero di manifestazioni previste nel calendario gare nazionali nel periodo di convocazione, il seguente punteggio in caso di vittoria:

- **4** per il Campionato Europeo e Giochi del Mediterraneo
- **6** per il Campionato Mondiale, World Games.

Campionato Italiano di Serie maschile, Campionato di Promozione di 1^,2^ e 3^ Categoria e di Società Femminile

Le atlete di categoria A1F-AF acquisiscono punteggio come segue:

In caso di vittoria dell'incontro della squadra a tutte le atlete che sono state impiegate verrà assegnato 1 punto.

Gare Nazionali Femminili A1F AF.

Il nulla osta per svolgere la gara viene rilasciato dalla F.I.B.

La richiesta per organizzare una o più gare deve pervenire al CTF tramite il Comitato Regionale il quale garantisce l'efficienza tecnico - organizzativa e la disponibilità economica della Società.

Le gare sono ripartite nelle Regioni avendo come finalità il massimo coinvolgimento delle tesserate.

L'impianto sede della fase finale deve essere "per l'alta prestazione" o "per l'attività agonistica".

Il quadro gara può essere pari o dispari.

L'autorizzazione alla modifica del quadro gara o di altro genere è di competenza del CTF.

I premi alle giocatrici sono regolati da quanto previsto dalle disposizioni tecniche, eventuali premi in aggiunta e di rappresentanza saranno a discrezione della società organizzatrice. Non sono previste teste di Serie nelle gare Femminili.

Campionati Assoluti Femminili

Ai suddetti Campionati vi partecipano di diritto le prime 2 atlete in classifica di categoria A1F (nella specialità Individuale), di cui saranno teste di Serie e le Campionesse Regionali.

Le formazioni partecipanti ai Campionati Assoluti devono indossare la divisa del Comitato di appartenenza.

Tutte le atlete partecipanti ai Campionati Assoluti devono essere idonee all'attività con certificato rilasciato dalle strutture previste dalla normativa vigente.

DISPOSIZIONI GARE FEMMINILI

L'atleta di categoria A1F e AF in presenza di gara Elite, non possono giocare nelle gare festive con la categoria BF e CF. Qualora ci siano gare non riservate, le atlete di Categoria A1F e AF potranno giocare con le Categorie BF e CF, separate al possibile. **Tutte le gare saranno svolte con partite ad eliminazione diretta ai 10 punti. Nelle gare Nazionali ed Elite non saranno inserite le teste di Serie.**

La società che organizza una gara di Alto Livello, A1F AF, e una gara BF CF, pagherà un solo nullaosta.

Alle atlete è assegnata la doppia categoria (indicata sul cartellino) in base ai punti conseguiti nelle gare femminili e maschili e nel Campionato di Serie e di Categoria nell'anno sportivo precedente. L'atleta A1F, nell'attività maschile potrà essere abilitata solo alla categoria A o B. In concomitanza di gare festive e prefestive femminili e maschili nella propria Regione, alle atlete è consentita la partecipazione esclusivamente nelle gare femminili. In concomitanza di gare serali femminili e maschili nella propria provincia *(con semifinali o finali coincidenti),* alle atlete è consentita la partecipazione esclusivamente nelle gare femminili. Se nella Regione viene organizzata una gara femminile festiva o prefestiva per le

categorie Seniores e una gara per le categorie Juniores le atlete U18 devono partecipare alla gara Juniores. Se nella Regione viene organizzata una gara femminile Nazionale o Regionale è possibile partecipare fuori Regione, nello stesso giorno, solo a gare femminili. L'atleta di categoria AF, nel maschile può essere abilitata alla categoria C.

MANIFESTAZIONI DELL'ATTIVITA' DELLO SPORT PER TUTTI

Le manifestazioni dell'attività dello Sport per Tutti sono:

a) Gare Nazionali Maschili (riservate alla categoria A o non riservate);
b) Campionato di Serie A2;
c) Gare Nazionali Femminili;
d) Campionati Nazionali di Promozione Maschili per le categorie B e C (individuale, coppia e terna);
e) Campionati Nazionali di Promozione Femminili per le categorie B e C (individuale);
f) Campionati Italiani juniores Under 15, Under 18, maschili e femminili;
g) Campionati Italiani di Promozione per Società (1^, 2^ e 3^ Categoria);
h) Campionati di Società Juniores;
i) Campionati di Società Femminili;
j) Campionati Nazionali di Promozione Maschili per le Categorie A – B - C – D Over 50, specialità individuale e Over 60, specialità coppia *
k) Gare Regionali Maschili;
l) Gare Regionali Femminili;
m) Gare Provinciali Maschili;
n) Gare Provinciali Femminili;
o) Gare Promozionali;
p) Manifestazioni varie regolamentate dagli Organi periferici;
q) Gare Imposte, *(A-C; B-B; B-C; - A,B,C; A,C,C; B,B,C;B,C,C);*
r) Gare a settori.

***Il Regolamento relativo ai Campionati Over 50 e Over 60 sarà comunicato entro il 31 dicembre.**

L'attività sopra indicata viene svolta dal 1 ottobre 2018 al 30 giugno 2019 dagli atleti di Categoria A, B, C e D *(per la categoria D sarà previsto un regolamento facilitato)* dalle atlete di Categoria A1F, AF, BF, CF e DF cui la Specialità ha assegnato le Categorie a seguito dei risultati conseguiti nell'anno sportivo precedente. L'attività sul territorio è coordinata dagli Organi Territoriali F.I.B., il CTF, predispone il programma e il calendario dell'attività nazionale e coordinato dal Presidente Federale predispone la fase finale dei Campionati. Per lo svolgimento di detta attività si applica il Regolamento Tecnico di Gioco Internazionale Versione Italia.

Gli atleti e le atlete di Categoria B e BF possono partecipare all'attività dei Campionati di Serie solo nei casi previsti dalle normative Federali. Alla fine della stagione il CTF stilerà la classifica finale degli atleti e delle atlete della Categoria A1 A e A1F AF ai quali verranno assegnati i seguenti premi:

MASCHILE Categ. A

1)	Atleta classificato	euro	2000,00;
2)	Atleta classificato	euro	1500,00;
3)	Atleta classificato	euro	1000,00.

FEMMINILE Categ. AF

1)	Atleta classificata	euro	1000,00
2)	Atleta classificata	euro	700,00
3)	Atleta classificata	euro	500,00.

Alla Società di appartenenza dell'atleta primo classificato di Categoria A1 andrà un contributo di euro 1.500,00; alla Società di appartenenza dell'atleta prima classificata della Categoria A1F, andrà un contributo di euro 750,00.

CRITERI DI SELEZIONE DELLE FORMAZIONI DI COMITATO PER I CAMPIONATI ASSOLUTI

I Comitati Regionali, per la scelta delle formazioni di Comitato da inviare ai Campionati Assoluti, dovranno tenere conto come primo criterio:

a) per gli atleti di categoria A1 A l'ordine nelle classifiche generali Alto Livello.

b) Per le atlete di Categoria A1F AF l'ordine nella classifica generale.

Come secondo criterio:

a) Per gli atleti di categoria A, l'ordine della classifica delle Gare nazionali e conseguentemente gare festive regionali.

b) Per le atlete di categoria AF, tutta l'attività riservata a loro, sia serale che festiva.

CRITERI DI SELEZIONE DELLE FORMAZIONI DI COMITATO PER I CAMPIONATI DI PROMOZIONE INDIVIDUALE – COPPIA - TERNA

La partecipazione ai Campionati di Promozione con
di Comitato è riservata agli atleti/e di Categoria B e C , dei Campioni Regionali, e agli atleti/e che nell'arco dell'anno hanno ottenuto risultati nelle manifestazioni, sulla base della classifica alla data del 30 giugno.

CAMPIONATI PROVINCIALI

Periodo, modalità di svolgimento e premi sono di competenza dei rispettivi Comitati Provinciali. Per la partecipazione è obbligatorio il vincolo di Società.
La quota d'iscrizione per formazione può essere al massimo uguale alla quota delle gare nazionali della categoria di riferimento. Detti campionati possono essere svolti anche senza concorso di partecipazione.
E' permesso il completamento delle formazioni di coppia e di terna con atleti della categoria immediatamente inferiore:

- formazioni di cat. A con atleti di cat. B
- formazioni di cat. B con atleti di cat. C

La formazione di terna può essere completata con due atleti della categoria inferiore.

Ai Campionati Provinciali non possono partecipare le categorie giovanili, mentre possono partecipare le categorie femminili ma soltanto a completamento di formazione (specialità coppia e terna).
L'atleta con diritti plurimi di partecipazione ai Campionati Regionali deve optare in primis per la specialità terna, poi per la specialità Coppia ed infine per la specialità Individuale. Il diritto lasciato passa ad una formazione di seguito classificata nella relativa prova.

CAMPIONATI REGIONALI SENIOR

La partecipazione è riservata esclusivamente alle formazioni Campioni Provinciali dell'anno sportivo in corso, solo in caso di rinuncia, il diritto passa alla formazione di seguito classificata nella relativa prova.
Per i Comitati non in grado di realizzare Campionati Provinciali causa l'esiguo numero di giocatori tesserati, il Comitato Regionale provvederà ad organizzare un Campionato Regionale unico sostitutivo. Per la partecipazione è obbligatorio il vincolo di Società.
La quota d'iscrizione per formazione può essere al massimo uguale alla quota delle gare nazionali della categoria di riferimento. Detti Campionati possono essere svolti anche senza contributo di partecipazione.
Nelle formazioni dei Campioni Regionali che partecipano ai Campionati Italiani, a seguito del diritto acquisito, non è permessa la sostituzione di alcun atleta e pertanto se la formazione non può partecipare al completo, il diritto passa ad una formazione che segue nella classifica della relativa prova.

Gli atleti Campioni Regionali di categoria immediatamente inferiore a quella per cui hanno conseguito il titolo, prima della partecipazione ai Campionati Italiani, devono essere promossi nella categoria d'impiego e rimanervi nell'anno sportivo a seguire.

QUALIFICA UNDER 21 (U21)

In questa qualifica rientrano i giocatori nati negli anni 1998-1999-2000. L'attività dei giocatori appartenenti a questa qualifica è rivolta prettamente alle convocazioni all'uopo programmate e quale fucina per la nazionale maggiore.

ABILITAZIONE UNDER 21 (U21)

Gli atleti di Categoria A1 A sono abilitati automaticamente, mentre per l'abilitazione degli atleti di Categoria B dovrà essere rappresentata apposita richiesta del Comitato Provinciale di appartenenza, nella quale dovrà essere evidenziato il tesseramento dell'atleta con un minimo di 12 mesi di attività svolta, al CTF che ratificherà la richiesta entro 15 gg. dalla presentazione.

Gli abilitati U21 dovranno essere identificati tramite l'apposizione sul cartellino Federale della dicitura U21 Abil. Cat ___ che potrà avvenire solo dopo la ratifica del CTF. La proposta del Comitato Provinciale dovrà essere avallata dal CTF entro il **30 Settembre.**

Gli abilitati U21, considerati a tutti gli effetti della categoria nella quale si iscrivono, avranno priorità di partecipazione alle gare come di seguito indicato:

Categoria A U21

Gare Nazionali - non potranno essere depennati
Gare Regionali - se presenti gironi di categoria A non potranno essere depennati
Gare Provinciali - se presenti gironi di categoria A non potranno essere depennati.

Categoria B U21

Gare Nazionali - se anche riservate alla categoria A non potranno essere depennati
Gare Regionali - non potranno essere depennati sia se iscritti in categoria B che eventualmente in **Categoria A**
Gare Provinciali - se presenti gironi di categoria B o di categoria A non potranno essere depennati, sia se iscritti in categoria B che eventualmente in categoria A.

Under 18 (L) - abilitati A U21

Gare Nazionali se riservate alla categoria A non potranno essere depennati
Gare Regionali - se presenti gironi di categoria A non potranno essere depennati
Gare Provinciali - se presenti gironi di categoria A non potranno essere depennati.

Spettabile F.I.B.
Comitato Tecnico Federale
Via Vitorchiano 113/115
00189 ROMA
e p.c. Spettabile F.I.B.
Comitato Regionale .....

SCHEDA TECNICA - ANAGRAFICA PER ABILITAZIONE ATLETI U21

Cognome..... Nome..... .....

Nato il ..... Residente .....

Telefono ..... Anno di primo tesseramento ....

Tessera FIB n° ..... Cat.. . ..... della Società ....

RISULTATI CONSEGUITI

Riportare solo piazzamenti dal 1^ al 4^ posto ed eventuali convocazioni in squadre

Nazionali - Regionali – Provinciali

Cat. Under 15

Cat. Under 18

Cat. Senior

Caratteristiche : Puntista □ Bocciatore raffa □ Bocciatore volo □ Polivalente □

Data timbro e firma del Presidente il Comitato Pr. FIB

MODULO PRESTITO

Riservato alla Società che richiede il prestito

La Società …….…….

Del C.P. di …….. N. iscrizione FIB ……..…..……..

Dichiara, di aver versato l'importo di € per il prestito

dell'Atleta……di Cat……..……Cartellino numero…….……...

Luogo e data……

Timbro e firma del Presidente della Società ……..

Riservato alla Società che concede il prestito

La Società …….…….

Del C.P. di …….. N. iscrizione FIB ……..…..……..

Concede il prestito del sopra indicato atleta per la seguente manifestazione:

……

Luogo e data……

Timbro e firma del Presidente della Società ……..

N.B. stampato da redigere in duplice copia, per la società che beneficia del prestito e per l'arbitro della manifestazione.

DISPOSIZIONI CATEGORIE GIOVANILI

U12 (ex Esordienti) dai 8 ai 12 anni attività di avviamento allo sport.
Svolgono attività sportiva principalmente con regolamento "combinato" e con altri giochi alternativi proposti dalle commissioni. Sono divisi in due fasce:
1^ fascia – anni 2007 e 2008;
2^ fascia – anni 2009, 2010, 2011, 2012, 2013.
Viene raccomandato il gioco a squadre secondo i regolamenti codificati per tali manifestazioni.

Prima fascia

I nati dal 2007 al 2008 - Avviamento all'attività sportiva con possibilità di partecipazione alle gare U15 e senior come previsto dalle seguenti disposizioni.

Seconda fascia

I nati dal 2009 al 2013 - Gioco sport ed attività motoria di base con giochi pre-sportivi. Possibilità di partecipazione alle gare U12 con la seconda fascia, secondo i regolamenti previsti.

Under 15

I nati dal 2004 al 2006 - Attività Sportiva.
Attività codificata dai Regolamenti di Specialità (Tradizionale, Combinato, Tiro di precisione). Partecipazione all'attività seniores specificata dalle seguenti disposizioni.

Under 18

I nati dal 2001 al 2003 - Attività Sportiva.
Attività codificata dai Regolamenti di Specialità (Tradizionale, Combinato, Tiro di precisione). In tutte le gare del Circuito Elite e nel Campionato Italiano, le bocce poste nell'area di gioco contrassegnate dalle linee D-D1 vi è l'obbligo del tiro al volo, indipendentemente da dove si trova il pallino.

Circuito Elite. Partecipazione all'attività seniores specificata dalle seguenti disposizioni.

ATTIVITA' AGONISTICA A LIVELLO NAZIONALE

Manifestazioni riservate alle Categorie U18 e U15 Maschili e Femminili

- **Campionati Italiani;**
- **Circuito Elite Under 18,**
- **Campionato Italiano Juniores a squadre per Società;**
- **Regional Cup;**
- **Gare Nazionali;**
- **Gare Regionali;**
- **Gare Provinciali;**
- **Manifestazioni a squadre.**

Specifica delle manifestazioni a livello nazionale

Campionati Italiani
Gioco tradizionale

- Gioco tradizionale: Individuale e Coppia atleti U18 e Individuale e Coppia U15;
- Gioco tradizionale Individuale atlete U18 e U15;

Tiro di Precisione

- Individuale maschile U18;
- Individuale femminile U18;
- Individuale maschile U15;
- Individuale femminile U15.

Gare Circuito Elite U18

Nelle gare vigerà il Regolamento Tecnico Internazionale Versione Italia con l'obbligo del tiro al volo tra le linee E-D1 e E1-D. Tra tutte le gare in calendario verranno individuate 8 gare, possibilmente con cadenza mensile, segnalate dal CTF unitamente alla Commissione Giovanile Federale.
Fermo restando l'apertura del Circuito a tutti gli under 18 tesserati FIB, saranno previste agevolazioni riservate esclusivamente ai 16 atleti selezionati in base al quorum assegnato ai 10 raggruppamenti preliminari (vedi punto successivo), atleti che acquisiranno il diritto di partecipazione alle 8 tappe della fase Nazionale con le seguenti garanzie, a carico delle Società organizzatrici delle gare:

a) pernottamento e pasti gratuiti per l'atleta e l'accompagnatore;

b) rimborso spese , elargito alle società degli atleti secondo la distanza dalla sede della gara:

- Km A/R da 201 a 500 € 60,00
- Km A/R da 501 a 800 € 100,00
- Km A/R da 801 a 1000 € 150,00
- Km A/R da 1001 a 1500€ 200,00
- oltre 1500 Km € 250,00

Il calcolo chilometrico viene definito tra le percorrenze più brevi previste, da Comune a Comune, dai portali informatici.

c) Per gli atleti qualificati provenienti dalle isole e per i rispettivi accompagnatori è previsto il rimborso del biglietto aereo.

d) Ipotesi di viaggio congiunto:

- se 2 atleti qualificati della stessa regione, partecipano entrambi alla gara, il rimborso di cui al punto b) destinato a ciascuna delle società dei ragazzi si riduce del 50%.

- se partecipano alla gara atleti aventi diritto provenienti 2 o più regioni differenti, e questi decidono di viaggiare su un unico mezzo (pulmino o auto), sarà corrisposto un unico rimborso chilometrico considerando la provenienza dell'atleta più lontano.

e) Le società organizzatrici delle 8 tappe riceveranno un contributo Federale stabilito annualmente dal Consiglio Federale (Stagione 2019, € 3.000,00) che sarà necessario alla copertura delle spese per quanto stabilito ai punti sopra.
Sono previsti 10 raggruppamenti territoriali per la fase preliminare interregionale, che si articola in almeno 4 tappe (con formula stabilita dai rispettivi tutor e responsabili giovanili delle regioni coinvolte, previa approvazione da parte della commissione giovanile nazionale), da disputarsi nel periodo ottobre 2018 – gennaio 2019.
Prendendo in considerazione il numero di tesserati, il monitoraggio dell'attività e i risultati conseguiti dai rispettivi atleti, vengono stilati i raggruppamenti e i relativi quorum:

1. Veneto/Trento/Bolzano (1);
2. Lombardia/Piemonte (2);
3. Emilia Romagna/San Marino (2);
4. Toscana (1);
5. Lazio (2);
6. Umbria/Marche/Abruzzo (3);
7. Molise/Basilicata/Puglia (1);
8. Calabria/Sicilia (1);
9. Campania (2);
10. Sardegna (1).

Le tappe dalla fase preliminare sono riservate agli atleti provenienti dai Comitati Regionali degli specifici raggruppamenti.

Tutti gli atleti U18, compresi quelli abilitati alla categoria A, nelle date indicate in calendario potranno disputare esclusivamente le tappe preliminari del Circuito Elite, senza diritto di partecipazione ad altre gare e attività senior, siano esse provinciali, regionali o nazionali.
Permanendo tale vincolo per i qualificati alla fase nazionale secondo i quorum dei vari raggruppamenti, agli atleti che non rientreranno tra i 16 aventi diritto alle agevolazioni previste verrà data libertà di scelta tra le gare del Circuito ed altra attività Senior, eccetto quando la tappa sarà organizzata nel Comitato Regionale d'appartenenza dell'atleta
È auspicabile che la società organizzatrice abbini la tappa del Circuito ad un evento dimostrativo che deve svolgersi nel pomeriggio del giorno precedente, previa approvazione della formula da parte della commissione giovanile nazionale.
Nella prima tappa del Circuito Elite, agli atleti qualificati viene evitato, per quanto possibile, l'abbinamento nello stesso girone e nella medesima terzina.
A partire dalla seconda tappa del Circuito Elite saranno individuati i migliori 4 atleti in classifica (tra quelli iscritti alla gara) ed inseriti nel sorteggio come teste di serie.

Per ogni tappa verranno assegnati i seguenti punti in classifica:

1^	classificato	punti 8
2^	classificato	punti 5
3^	classificato	punti 3
4^	classificato	punti 3

Ai vincitori di girone (che non si qualifica per la semifinale) punti 2
Al perdente della finale di girone punti 1

PREMI

1° class.	Medaglia d'oro 10 g + diploma + targa + distintivo.
2° class.	Medaglia d'oro 8 g + targa.
3° class.	Medaglia d'oro 6 g + targa.
4° class.	Medaglia d'oro 6 g + targa.

Le gare nazionali U18 potranno essere integrate (nelle stesse date e luoghi) da attività per le categorie U15 e U12.

DISPOSIZIONI GARE CATEGORIE GIOVANILI

Nelle gare a loro riservate i giocatori U18, U15, U12 possono gareggiare in formazione di coppia o terna senza il vincolo di Società, ma con quello di Comitato. Nelle gare giovanili a coppia o a terna, le formazioni Under 18 e under 15 possono essere completate da atleti Under 12 prima fascia ad eccezione di manifestazioni con regolamento specifico (Campionati Italiani, Campionati regionali etc. etc.).
I giocatori U18 e U15 abilitati nelle categorie A, B e C possono partecipare anche in formazione omogenea di coppia o di terna alle gare delle categorie seniores, compresi i campionati di promozione a squadre seniores.
I giocatori U15 (aventi 13 anni compiuti) possono partecipare senza limiti a gare di carattere Nazionale, Regionale e Provinciale delle Categorie Seniores. Gli atleti Under 12, possono partecipare, in formazione coppia e terna, senza limiti a gare di carattere Nazionale, Regionale e Provinciale delle Categorie Seniores, se accompagnati da un atleta seniores. I giocatori U18 e U15 non possono essere iscritti né partecipare a gare della categoria Seniores, festive, prefestive e serali con finali programmate nello stesso giorno se nella propria Regione viene organizzata una gara a loro riservata. Lo svolgimento delle gare può essere a sistema tradizionale o a squadra. Nelle gare a sistema tradizionale, di qualsiasi carattere, lo svolgimento deve essere previsto con il sorteggio a TERZINE. Nelle gare a squadra la composizione delle formazioni e le modalità di gioco devono essere uguali a quelle previste nelle Manifestazioni Juniores Federali.
La categoria U12 della seconda fascia (nati dal 2009 al 2013) potrà svolgere attività con prove inerenti i gesti tecnici e giochi alternativi.

La prima fascia (nati nel 2007 e 2009), potrà svolgere attività seniores e under15 con il regolamento tecnico di gioco Specialità Raffa. Gli atleti di questa fascia potranno:
a) partecipare a gare di carattere Regionale e Provinciale delle categorie Seniores, con le stesse condizioni degli U15 non abilitati.
b) previa valutazione tecnica della Commissione Giovanile del Comitato di pertinenza, partecipare a manifestazioni nella categoria U15 a carattere Nazionale, Regionale e Provinciale, salvo acquisizione della categoria superiore in caso di risultati positivi (vedi paragrafo seguente).

Supporto Tecnico da parte degli allenatori in occasione di gare Individuali, coppie o Terne

- In caso di partecipazione di Under 18 o 15 a gare senior, per nessuna ragione è possibile il supporto tecnico (indicazioni o suggerimenti verbali, scritti o tramite gesti) da parte di un allenatore a bordo campo.

- In occasione delle gare junior con regolamento tradizionale Under 18 e Under 15, le indicazioni da parte degli allenatori dovranno limitarsi ad un massimo di tre confronti a bordo campo per ogni partita (richiesta all'arbitro), che comporteranno 30 secondi aggiuntivi per giocare la propria boccia. Non sarà possibile l'utilizzo di indicazioni e suggerimenti verbali, scritti **o a gesti durante la partita. Al termine di ogni giocata sarà comunque possibile un confronto verbale con l'atleta da parte del tecnico, senza superare il tempo concesso per giocare la prima boccia. Gli atleti U12 che parteciperanno a gare U15 sono soggetti alle medesime limitazioni.**

- L'utilizzo di indicazioni e suggerimenti (verbali, scritti o a gesti) da parte del tecnico dell'atleta, se riscontrato dall'arbitro, sarà punito con la sequenza di cartellino bianco (primo avvertimento), giallo (secondo avvertimento e allontanamento del tecnico) e rosso (espulsione al terzo avvertimento).

- Tali norme non si applicano in caso di atleti con comprovata disabilità intellettiva.

Atleta under 12 abilitato a giocare nell'Under 15

Un atleta Under 12 di seconda fascia, a seguito di richiesta da parte della propria Società autorizzata dai genitori e ritenuto idoneo a svolgere attività Under 15 da parte della Commissione Giovanile del proprio Comitato Regionale, può giocare tra gli Under 15 nelle seguenti manifestazioni: - gare provinciali, regionali e nazionali u15 (per un massimo di 5 gare in una stagione) - Coppa Italia Juniores - campionati italiani juniores in formazione di coppia, nel tiro di precisione e nel combinato. Anche individuale nell'Under 15 Femminile - altre manifestazioni a squadre.
Se nell'arco delle 5 gare l'atleta risulta vincitore di una gara Nazionale o Regionale, oppure centra la vittoria in almeno 3 gironi eliminatori, scatta automatica e immediata l'abilitazione all'Under 15. L'atleta non potrà quindi svolgere ulteriore attività tra gli Under 12, ad eccezione di manifestazioni composte da più tappe (o con fasi finali) iniziate nella precedente categoria. L'atleta abilitato Under 15 potrà svolgere liberamente tutta l'attività prevista per gli Under 15. I singoli casi saranno valutati dalle commissioni giovanile e tecnica. Un'atleta Under 15, a seguito di richiesta da parte della propria Società autorizzata dai genitori e ritenuto idoneo a svolgere attività Under 15 da parte della Commissione Giovanile del proprio Comitato Regionale, può svolgere tutta l'attività che svolge l'atleta Under 18.

CATEGORIA U15-U18
ABILITAZIONE ALLE CATEGORIE SENIOR

L'abilitazione alle categorie Seniores inizia con la categoria C, per i nati entro il 31/12/2005. Gli atleti/e che svolgono attività nelle categorie seniores devono avere l'abilitazione.
La variazione dell'abilitazione è regolata dalle disposizioni che stabiliscono promozioni e retrocessioni delle categorie seniores.
L'ultima abilitazione maturata da U18 diventa categoria effettiva al passaggio tra i Seniores.
Gli atleti U18 abilitati alla cat. A sono abilitati anche U21.
L' abilitazione per le categorie A o B deve essere annotata sul cartellino Federale, da parte del Comitato Provinciale di appartenenza.

CAMPIONATI ITALIANI JUNIORES

Per l'assegnazione dei quorum Regionali, i parametri di riferimento sono:
a) la partecipazione alle selezioni a livello di base;
b) il numero dei tesserati al 30 novembre dell'anno sportivo di riferimento;
c) la partecipazione all'attività Federale nell'anno sportivo precedente.
Nell'assegnazione dei quorum dovrà essere salvaguardata in particolare la prova individuale. Gli atleti dovranno vestire la divisa del Comitato di appartenenza. Numero e tipo di formazioni saranno definite annualmente dal CTF previa autorizzazione del Presidente Federale. Le formazioni devono essere composte da giocatori tesserati nella specifica categoria. E' consentito, solo nella specialità a coppia U15, completare la formazione con I' impiego di un giocatore di fascia pre-agonistica U12, previa valutazione tecnica della Commissione Giovanile di pertinenza.
I Comitati Regionali dovranno riservare un posto alla formazione Campione Regionale.
Il regolamento e il programma della manifestazione saranno definiti con regolamento specifico.

GARE A TERZINA

La costituzione del girone avviene di norma con 6 formazioni suddivise in due terzine, A-B-C e D-E-F.
Le formazioni di ogni terzina devono disputare due partite a testa; la prima partita A contro B, la seconda partita il perdente A/B contro C ed infine C contro il vincente il primo incontro A/B; la stessa regola vale per la terzina D-E-F. In caso di due sole formazioni presenti in una terzina, queste effettuano due partite fra di loro. Quando sono presenti due formazioni in una terzina ed una sola nell'altra, tutte si devono raggruppare in una sola terzina. Quando in un girone una terzina è completa e I' altra è mancante di due formazioni, si deve spostare, mediante sorteggio, una formazione della terzina completa a quella incompleta, tenendo presente che le formazioni da sorteggiare possibilmente non devono essere, della stessa Società o Comitato della formazione da incontrare. Nel caso in cui nessuna delle formazioni riesca a vincere le due partite, condizione indispensabile per individuare le due formazioni finaliste del girone, si deve ricorrere al tiro al pallino, previo sorteggio della testata del campo e della sequenza delle formazioni che effettueranno i tiri: prima, seconda e terza. L'atleta di formazione può fare più di tre tiri al pallino solo dopo che ognuno degli altri componenti della formazione ne ha già effettuati tre. I tiri al pallino si svolgeranno come segue:

SVOLGIMENTO GIRONI A TERZINA

IMPIANTI DI n. 4 (o più) CORSIE DI GIOCO :
-terzine a campo a rotazione o a campo fisso (disccrezione del Direttore) e finale di girone su campi comuni o neutri
IMPIANTI DI n. 3 CORSIE DI GIOCO :
-terzine a campo fisso e finale di girone su 3° campo in precedenza non utilizzato
IMPIANTI DI n. 2 CORSIE DI GIOCO :
a- prime due partite della terzina completa, nello stesso campo, cambio campo alla terza partita della terzina
b- in caso di terzina incompleta (doppia partita) : la prima partita su di un campo e la seconda sull'altro campo;
c- finale di girone possibilmente su campo neutro o comune, (nelle gare a "terzina", **il riscaldamento** della 3.a formazione, dovrà essere effettuato sulla stessa corsia di gioco al termine del primo incontro tra le altre due formazioni)

CATEGORIE SENIOR ED U18
Primo turno nove tiri

- pallino posto al centro della linea E - 3 tiri consecutivi formazione prima sorteggiata

- pallino posto al centro della linea E - 3 tiri consecutivi formazione seconda sorteggiata
- pallino posto al centro della linea E - 3 tiri consecutivi formazione terza sorteggiata
- pallino posto sul punto d'inizio partita - 3 tiri consecutivi formazione prima sorteggiata
- pallino posto sul punto d'inizio partita - 3 tiri consecutivi formazione seconda sorteggiata
- pallino posto sul punto d'inizio partita - 3 tiri consecutivi formazione terza sorteggiata
- pallino posto al centro della linea B - 3 tiri consecutivi formazione prima sorteggiata
- pallino posto al centro della linea B - 3 tiri consecutivi formazione seconda sorteggiata
- pallino posto al centro della linea B - 3 tiri consecutivi formazione terza sorteggiata

Persistendo la parità, si procede ad oltranza con tiro singolo al pallino posto sul punto di inizio partita, con l'alternanza di formazione. Ogni giocatore può effettuare di seguito, tre tiri al pallino e potrà tirarne altri tre solo dopo che gli altri componenti la formazione hanno effettuato i loro tre tiri. Passa il turno la formazione che, per prima, a parità di tiri effettuati, ha colpito più pallini.

CATEGORIA U15 - Stesse modalità ma con il pallino sempre posto sul punto d'inizio partita.

CATEGORIA U12 - Primo turno sei tiri. Con pallino posto a mt. 1,00 dalla linea E al centro della corsia - tiro singolo alternato per formazione iniziando dalla prima sorteggiata. Persistendo la parità, si procede ad oltranza con tiro singolo al pallino mantenendo la posizione precedente, con l'alternanza di formazione e con i giocatori impiegati precedentemente. Ciascuno di essi può fare, anche di seguito, tre tiri al pallino e potrà tirarne altri tre solo dopo che gli altri componenti la formazione hanno effettuato i loro tre tiri. Passa il turno la formazione che, per prima, a parità di tiri effettuati, ha colpito più pallini. Le successive fasi, non a terzina, saranno effettuate ad eliminazione diretta. In caso di utilizzo di un impianto a due corsie di gioco.

TIRO DI PRECISIONE
Vedasi regolamento specifico

COMBINATO
Vedasi regolamento specifico

RISCALDAMENTO
Sia nelle fasi eliminatorie che nelle fasi finali, nelle competizioni dell'Alto livello (gare A1, A1F, A, AF, negli Assoluti, nella Regional Cup, nei Campionati di Serie e nelle parate Elite), nello sport per tutti (Gare A, B, C, AF, BF, CF, Campionati Nazionali di Promozione, Campionati di Categoria, Femminili e Juniores e Campionati Nazionali Juniores), il riscaldamento verrà svolto come segue:

a. Nelle gare Alto livello e sport per tutti con inizio alle ore 09.00, il riscaldamento comincerà alle ore 08.50 e si effettuerà con nr.3 tornate andata e ritorno; (da intendersi 3 giocate di andata e di ritorno) al termine del primo incontro ufficiale comincerà il riscaldamento, come sopra, per le formazioni che entreranno in campo per la loro prima partita.

b. Nelle gare serali il riscaldamento avverrà sempre con le medesime modalità per tutte le serate coinvolte.

c. Campionati Nazionali di Promozione e di Categoria, stesse modalità secondo l'orario d'inizio.

d. Il riscaldamento dovrà essere effettuato in contemporanea dalle due formazioni, l'eventuale formazione mancante non potrà essere estromessa. Una formazione può effettuare la fase di riscaldamento anche se ha avuto partita vinta per sorteggio. La fase di riscaldamento è da ritenersi facoltativa e una formazione può rinunciare all'effettuazione della stessa. Ogni atleta può singolarmente decidere di interrompere la fase di riscaldamento in ogni momento oppure di giocare un numero di bocce inferiore a quelle previste. Terminata la fase di riscaldamento ci sarà la chiamata in campo.

GARE

Tutte le gare organizzate sotto l'egida della F.I.B. - Specialità Raffa - sono riservate ai giocatori regolarmente tesserati. Per tutte le gare deve essere rilasciato il relativo nulla - osta da parte dell'Organo Territoriale competente.

Durante tutto il periodo di svolgimento delle gare è fatto divieto, pena l'estromissione dalla competizione, di fumare in campo, (è vietato anche l'uso della sigaretta elettronica).

La categoria di una formazione è determinata dal giocatore della categoria più elevata: A+B=A - A+C=A - B+C=B. In una gara anche con finali plurime, ove vengono imposte le categorie, non sono ammessi, nemmeno per sostituzione, giocatori di categoria inferiore. In tal caso va indicata la dicitura RISERVATA ALLA CAT____ .

In una gara, non riservata, anche con finali plurime sono ammesse per sostituzione formazioni della stessa categoria o immediatamente inferiore.

Nelle gare non riservate alla categoria femminile, le atlete devono iscriversi per la categoria maturata nell'attività senior maschile.

Nelle gare a coppia o terna, se la giocatrice è di categoria inferiore ai suoi compagni di formazione, la stessa viene equiparata al compagno di categoria superiore.

PENALITA'

Nel caso in cui una formazione non partecipi ad un girone finale perché presente nello stesso momento in un'altra finale o manifestazione, alla medesima formazione verrà applicata, dal Comitato Territoriale competente, una sanzione economica di importo pari al premio alla finale non disputata. Detto importo verrà devoluto dal Comitato Provinciale o Territoriale alla Società organizzatrice.

ORARIO INIZIO GARE

- SERALI: l'orario di inizio viene fissato dall'Organo Tecnico di competenza della gara
- PREFESTIVE NAZIONALI: (sabato) - ore 14:00
- PREFESTIVE REGIONALI O PROVINCIALI: (sabato) – possono avere inizio alle ore 09:00 o 14:00 (l'orario viene fissato dall'Organo Tecnico di competenza della gara)
- NOTTURNE:(sabato) – ore 17:00;
- FESTIVE NAZIONALI ELITE MASCHILI E FEMMINILI: - ore 09,00;
- FESTIVE NAZIONALI REGIONALI E PROVINCIALI: - ore 09,00.

GARE PER LO SPORT PER TUTTI

Le Gare a carattere Nazionali, Regionali e Provinciali, possono essere organizzate come segue:

GARA NAZIONALE PREFESTIVA E FESTIVA

- Categoria A riservata.
- Categoria A non riservata (è permessa la sostituzione con la Categoria B), (utilizzo tabella A)
- Unica per le categorie A/B separata fino al possibile (possibilità utilizzo tabella B)
- Categoria B (utilizzo tabella B)
- Unica per le categorie B/C separata fino al possibile (possibilità di utilizzo della tabella C)
- Categoria C (utilizzo tabella C)

GARA NAZIONALE SERALE CATEGORIA A1 A

Sorteggio unico (tabella circuito Elite)

GARA REGIONALE

- Categoria A (utilizzo tabella A).
- Categoria B (utilizzo tabella B).
- Categoria C (utilizzo tabella C)
- Unica per le categorie A/B/C (separata alla terza o fino al possibile (possibilità utilizzo tabella C)
- Unica per le categorie A/B (separata alla terza o fino al possibile (possibilità utilizzo tabella B)
- Unica per le categorie B/C (separata alla terza o fino al possibile (possibilità utilizzo tabella C)

GARA PROVINCIALE

- Categoria A (utilizzo tabella A).
- Categoria B (utilizzo tabella B).
- Categoria C (utilizzo tabella C).
- Unica per le categorie A/B/C (separata alla terza o fino al possibile (possibilità utilizzo tabella C)
- Unica per le categorie A/B (separata alla terza o fino al possibile (possibilità utilizzo tabella B)

- Unica per le categorie B/C (separata alla terza o fino al possibile (possibilità utilizzo tabella C).

In tutte le gare programmate con la suddivisione fino al possibile, il sorteggio dovrà salvaguardare le categorie. Gli abbinamenti nell'inquadramento successivo dovranno avvenire, per quanto possibile, nel seguente ordine: A, B e C.

Le gare possono essere organizzate con gironi eliminatori a otto formazioni o a sei formazioni (terzine) ed avere il seguente svolgimento:

SERALI: possono essere a carattere Regionale o Provinciale e possono svolgersi in serate dal lunedì al sabato con l'esclusione della domenica e di ogni altro giorno festivo; possono essere organizzate con partite a punti 10 o a punti 12;

PREFESTIVE: possono essere a carattere Nazionale, Regionale o Provinciale e devono svolgersi in un'unica giornata; possono essere organizzate con partite a punti 10 o a punti 12;

FESTIVE: possono essere a carattere Nazionale, Regionale o Provinciale e devono svolgersi in un'unica giornata con partite a punti 12.

GARE PROMOZIONALI

La gara promozionale essendo adibita alla promozione consente la possibilità di partecipare ai non tesserati, i premi non possono superare la tabella massima Provinciale. Queste gare potranno essere effettuate dal 15/12/2018 al 12/01/2019 e dal 01/07/2019 al 30/09/2019.

MANIFESTAZIONI FEDERALI NEI PERIODI DAL 01/07/2019 al 30/09/2019

Nelle manifestazioni Federali effettuate nel periodo sopra indicato, il nullaosta sarà pari al 50% del nullaosta di riferimento: Provinciale, Regionale, Nazionale, Elite, resteranno invariate le quote aggiuntive. L'AIAB garantirà il solo Direttore di gara.

In tale periodo come da Disposizioni Tecniche, gli Atleti di categoria A1, possono partecipare a tutte le manifestazioni, pertanto le Società possono organizzare gare con la partecipazione di suddetti atleti.

QUADRO GARA

Sia le gare dell'Alto livello che dello sport per tutti, possono essere impostate e quindi richieste a quadro pari o a quadro dispari. La conferma del quadro per le gare dell'Alto Livello, sono di competenza del CTF, quelle Regionali e le Nazionali non riservate **è di competenza l'Organo Regionale, mentre per le gare Provinciali la competenza è** dell'Organo Tecnico Provinciale.

In tutte le **gare dello sport per tutti**, se il numero di iscrizioni supera di oltre il 75% il quadro pari inferiore, si applicherà il quadro pari immediatamente superiore (con le eventuali quarte partite vinte) per il sorteggio, per il contributo di partecipazione e per l'attribuzione dei punti di categoria.

Esempio:

- fino a 56 formazioni (7 gironi) si applica il quadro a 32; fino a 112 formazioni (14 gironi) si applica il quadro a 64; fino a 224 formazioni (28 gironi) si applica il quadro a 128; fino a 448 formazioni (56 gironi) si applica il quadro a 256; fino a 896 formazioni (112 gironi) si applica il quadro a 512; oltre le 896 formazioni (oltre 112 gironi) si applica il quadro a 1024.

gare a terzine:

- fino a 42 formazioni (7 gironi) si applica il quadro a 24; fino a 84 formazioni (14 gironi) si applica il quadro a 48; fino a 168 formazioni (28 gironi) si applica il quadro a 96; fino a 336 formazioni (56 gironi) si applica il quadro a 192; fino a 672 formazioni (112 gironi) si applica il quadro a 384; oltre le 672 formazioni (oltre 112 gironi) si applica il quadro a 768.

Qualora il numero di iscrizioni sia inferiore al 75% del quadro gara previsto e le partite di spareggio comportino un numero di gironi tale che con il massimo numero di spareggi possibili non si può ottenere il quadro gara inferiore, si applica il quadro gara previsto.

NUMERO MINIMO DI CORSIE DA IMPIEGARE

E' obbligatorio l'impiego minimo di due corsie per girone.

Esempio:

- 16 corsie	fino a	64	formazioni	48 formazioni gara a terzine
- 32 corsie	fino a	128	formazioni	96 formazioni gara a terzine
- 64 corsie	fino a	256	formazioni	192 formazioni gara a terzine
- 128 corsie	fino a	512	formazioni	384 formazioni gara a terzine
- 256 corsie	fino a	1024	formazioni	768 formazioni gara a terzine

Nel girone finale tale numero di formazioni per corsia e' ridotto alla metà per le gare a terna.

Potrà essere autorizzato, solo in caso di comprovata impossibilità materiale, l'impiego di un numero inferiore di corsie (massimo un girone per corsia). Tale autorizzazione verrà rilasciata dall'Organo Tecnico competente.

ISCRIZIONI

Le Società che intendono iscrivere i propri giocatori ad una gara devono inviare tempestivamente agli organizzatori le proprie iscrizioni con evidenziato, pena l'esclusione, il nominativo (nome e cognome), la categoria e il Comitato Provinciale di appartenenza, oppure inserire direttamente i nominativi utilizzando il sistema di "Iscrizioni on-line".

Le iscrizioni devono essere accompagnate dalle relative quote e devono essere trasmesse tramite dispositivi che attestino l'avvenuta ricezione (fax, e-mail, R.R).

La mancanza dell'attestazione di pagamento comporta l'esclusione delle relative formazioni dal sorteggio gara.

Per le gare serali a carattere Regionale e Provinciale è consentito omettere il nome degli atleti, mentre per tutte le altre gare, le iscrizioni devono indicare almeno il nominativo di un atleta per formazione. Questo potrà essere sostituito con lettera della Società o cartolina-sorteggio convalidata dalla stessa Società. Non è consentito sostituire un giocatore con altro iscritto alla stessa gara.

Per tutte le gare festive, prefestive e serali con finali concomitanti, le Società possono iscrivere i singoli atleti o le formazioni ad una sola manifestazione.

L'inosservanza di detta norma comporta il deferimento della Società all'Organo di Giustizia competente.

Tutte le iscrizioni devono essere accettate dagli organizzatori sino alla data di chiusura indicata nel manifesto, anche se il numero supera quello previsto dal quadro gara.

La data di chiusura delle iscrizioni non può essere fissata prima di tre giorni di quella del sorteggio.

Qualora si verifichi una eccedenza di iscrizioni rispetto al quadro stabilito, il livellamento dovrà essere effettuato dall'organo competente e dal Direttore di gara. Stabilito il numero delle formazioni da depennare, onde garantire la rappresentatività societaria, si dovranno ridurre, proporzionalmente, prima quelle delle società con il numero più elevato di formazioni iscritte indipendentemente dalla loro provenienza, salvaguardando le società presenti con un'unica formazione, fanno eccezione le iscrizioni dei giocatori under U21 e Juniores under 15, under 18 abilitati a gare Nazionali, Regionali o Provinciali che non possono essere depennate.

Il depennamento delle formazioni dal foglio iscrizioni trasmesso da ciascuna Società partecipante deve essere effettuato partendo dalla fine dell'elenco.

In caso di iscrizioni deficitarie, rispetto al quadro gara programmato, è possibile, previa o con l'autorizzazione dell'Organo Tecnico competente, ridurre il numero dei gironi eliminatori, purché venga mantenuto il monte premi relativo al quadro gara in calendario.

In tutte le gare è lasciata facoltà di mantenere invariato il numero dei gironi programmato, inserendo in ognuno di essi un numero di formazioni non inferiore a sei.

SORTEGGIO GARE

I sorteggi delle gare dovranno essere effettuati secondo i seguenti criteri:

- **Gara Nazionale Alto Livello (A1 A, A1F AF), tra il 10° e il 15° giorno dalla data della gara;**
- Gare Nazionali Regionali e Provinciali, serali o festive, tra il 3° e il 9° giorno prima dell'inizio gara.
- La chiusura delle iscrizioni dovrà avvenire tre giorni prima della data del sorteggio.

Durante la stagione, nelle Gare Nazionali, Regionali e Provinciali, festive o pre-festive ogni atleta potrà usufruire massimo di <u>dieci deleghe complessive</u> di sostituzione (delegato o delegante). L'inosservanza di detta norma comporta il deferimento della Società all'Organo di Giustizia competente.

<u>RICHIESTA ORGANIZZAZIONE MANIFESTAZIONI FEDERALI</u>

Le Società, gli Organi Territoriali che intendono organizzare le fasi finali delle manifestazioni sotto elencate devono far pervenire la richiesta al *CTF*, tramite il Comitato Regionale di competenza**, entro il 15 Giugno dell'anno sportivo precedente.**

> **Campionati Assoluti maschili delle categorie A1 A (Individuale, Coppia e Terna) e femminili A1F e AF (individuale);**
> **Campionati Italiani Juniores under 15 e under 18;**
> **Campionati di Promozione maschili di Categoria B e C (Individuale, Coppia e Terna) e femminili BF e CF (individuale).**
> **Campionati di Promozione per Società 1^-2^-3^ Categoria**
> **Campionati di serie A, Campionati di Promozione per Società Juniores e Femminili**
> **Regional Cup**

<u>RICHIESTA ORGANIZZAZIONE GARE INTERNAZIONALI E NAZIONALI FESTIVE E PREFESTIVE</u>

La richiesta deve pervenire, da parte dei Comitati Regionali, alla F.I.B. e per conoscenza al CTF **entro il 15 giugno**.

Per ogni Gara Nazionale in calendario va versata la debita tassa gara che dovrà essere versata, anche nel caso, di richiesta di annullamento della gara stessa, entro 30 giorni dalla emanazione del calendario ufficiale.

Per quanto concerne lo Sport per Tutti è consentita l'organizzazione in contemporanea di singole gare a carattere Nazionale, Regionale e Provinciale, con o senza vincolo di categoria, con finali nello stesso impianto, purché programmate e coordinate in modo da non intralciare la continuità ed il regolare svolgimento della manifestazione. Se le gare in contemporanea risultano indicate tutte in calendario come RISERVATE, le sostituzioni potranno avvenire solo con giocatori della stessa categoria, mentre se NON sono indicate come RISERVATE, è permessa la sostituzione anche con giocatori della categoria immediatamente inferiore non iscritti ad alcuna delle gare. In nessun caso è ammessa la sostituzione con un atleta di categoria superiore. I criteri e le ricevute di organizzazione sono i seguenti: i Comitati Regionali di competenza, dopo aver accertato che le richieste pervenute siano complete del parere favorevole dei rispettivi Comitati Provinciali inviano, alla Segreteria Fib e al CTF, le stesse con le seguenti modalità:

- Gare Nazionali con i dati della Società richiedente e con la proposta di calendario preventivamente concordata con le regioni limitrofe.

I Comitati Regionali, preso atto del calendario delle Gare Nazionali, provvedono alla stesura del rispettivo calendario delle Gare Regionali.

I Comitati Provinciali redigono il calendario delle Gare Provinciali subordinatamente a quello delle Gare Nazionali e Regionali trasmettendolo per l'approvazione al Comitato Regionale di appartenenza.

MANIFESTO PROGRAMMA

Sul manifesto di tutte le gare (INTERNAZIONALI - NAZIONALI – REGIONALI – PROVINCIALI) debbono essere pubblicati i dati organizzativi di seguito indicati che contraddistinguono la gara ed il relativo numero di nulla-osta. Prima di andare in stampa, **il manifesto dovrà essere tassativamente visionato e approvato dal competente Comitato Regionale. Alla società che non ottempera a quanto sopra, non verrà concesso il previsto nullaosta.**

(DATI ORGANIZZATIVI CHE DEVONO ESSERE INDICATI)

- la Specialità (raffa)
- il carattere della gara, con l'eventuale dicitura "Riservata alla categoria . ……."
- il numero delle formazioni ammesse (quadro gara)
- il tipo di formazione (individuale, coppia, terna)
- il tipo di contributo di partecipazione (gara nazionale/gara regionale/gara provinciale)
- la dicitura "IL CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE E LA QUOTA DI ISCRIZIONE, COMPRENSIVA DELLA QUOTA ORGANIZZATIVA E QUOTA AGGIUNTIVA, SONO CONFORMI A QUANTO STABILITO DALLE DISPOSIZIONI FEDERALI"
- **i premi di rappresentanza ed eventuali medaglie**
- **per le gare Regionali e Provinciali eventuali premi aggiuntivi, dovranno essere autorizzati dal Comitato Regionale competente**.
- le modalità e la data di chiusura delle iscrizioni (non più di tre giorni dalla data del sorteggio), la sede e la data del sorteggio
- il nominativo del Direttore di Gara e del relativo Comitato di appartenenza
- le diciture "GARA RISERVATA AI CARTELLINATI F.I.B." e "PER QUANTO NON CONTEMPLATO VIGONO IL R.T.G. INTERNAZIONALE VERSIONE ITALIA E LE RELATIVE DISPOSIZIONI TECNICHE.
-

Per quanto riguarda l'attività internazionale, e le Parate Elite, il relativo manifesto - programma dovrà pervenire alla Segreteria Fib e al CTF, per l'approvazione, almeno 60 giorni prima della manifestazione; mentre per le gare nazionali sarà competente il Comitato ove si svolge la manifestazione. Eventuali inadempienze saranno segnalate al CTSSR per i provvedimenti del caso.

FAC-SIMILE MANIFESTO PROGRAMMA GARA

Specialità Raffa

COMITATO DI _____
NULLA OSTA n° _____

La Società Bocciofila _____
(indirizzo - CAP - comune - numero telefonico – mail)
organizza il _____ con inizio alle ore _____

UNA GARA NAZIONALE

INDIVIDUALE / COPPIA / TERNA per n° _____ FORMAZIONI

indicare se eventualmente RISERVATA ALLA CAT. _____

DENOMINATA _____

RICONOSCIMENTI

Contributo di partecipazione conforme a quanto previsto dalle tabelle federali (gara nazionale/gara regionale/gara provinciale)
1° classificato _____ 2° classificato _____ 3°/4° classificato _____ 5°/8° classificato _____

Le iscrizioni, accompagnate dalle relative quote come da tabelle federali si ricevono, entro e non oltre il _____ presso_____ tramite dispositivi che attestino l'avvenuta ricezione (fax, e-mail, R.R., ecc.), solo se accompagnate dal nominativo (nome e cognome) dalla categoria e dal Comitato di appartenenza oppure possono essere inserite direttamente, entro tale data, utilizzando il sistema di "Iscrizioni on-line". La mancanza dell'attestazione di pagamento comporta l'esclusione delle relative formazioni dal sorteggio gara.
Sorteggio il _____ presso _____
Via _____ Città _____ Tel. _____
La gara è riservata ai tesserati delle rispettive Società affiliate alla F.I.B. dell'anno in corso.
Per quanto non contemplato vige il Regolamento Tecnico di Gioco Internazionale Versione Italia e relative Disposizioni Tecniche.

DIRETTORE DI GARA_____ Arbitro _____ del Comitato DI _____

MEDAGLIE
In tutte le manifestazioni della Federazione Italiana Bocce non è previsto l'obbligo di assegnazione di medaglie.

RICONOSCIMENTI
In tutte le manifestazioni **con quadro gara** a 128 formazioni devono essere posti in palio come minimo due riconoscimenti di rappresentanza; in quelle con **quadro gara** superiore a 128 formazioni il minimo è elevato a quattro. Eventuali aumenti dei riconoscimenti dovranno essere rapportati a numeri multipli dei minimi sopra indicati. Il massimo premio di rappresentanza spetta alla Società della formazione prima classificata. Il contributo di partecipazione, compresi gli eventuali riconoscimenti, per le formazioni classificate dal 1° al 4° posto, devono essere consegnati al termine della gara. i giocatori devono presentarsi alla premiazione in formazione completa ed in perfetta divisa di gioco. In mancanza di ciò i riconoscimenti extra contributo di partecipazione rimangono a favore della Società organizzatrice e l'inadempienza sarà segnalata dal Direttore di Gara al Giudice Sportivo competente.
Alle formazioni classificate del 5° posto in poi, i contributi di partecipazione ed eventuali riconoscimenti, potranno essere consegnati al termine del turno perso.

RIPARTIZIONE DEL CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE
PER LE PARTITE DI SPAREGGIO (SOLO PER GARE DELLO SPORT PER TUTTI)

Nel caso in cui la **gara dello sport per tutti** venga autorizzata, e quindi svolta, con gironi a quadri dispari, alle società delle formazioni perdenti la partita di spareggio deve essere consegnato un contributo di partecipazione uguale a quello stabilito per le perdenti la quarta partita; alle società delle formazioni vincenti la partita di spareggio deve essere consegnata una quota pari alla differenza tra il contributo di partecipazione del perdente la quinta partita e quello del perdente la quarta.
La vincita delle partite di spareggio determina l'acquisizione di punti validi sia per il passaggio di categoria sia per l'attività finalizzata all'alto livello.

QUOTE TASSA GARA

INTERNAZIONALE C.B.I.	Euro	400,00	+ 200,00 USA Dollari ($)
INTERNAZIONALE C.E.R.	Euro	400,00	+ 150,00 Euro (€)
PARATA ELITE	Euro	400,00	
NAZIONALE ELITE (A1 A)	Euro	400,00	
NAZIONALE SERALE A1-A	**Euro**	**400,00**	
NAZIONALE ELIE A1F AF	Euro	250,00	
NAZIONALE M/F	Euro	250,00	
NAZIONALE Giovanile	Euro	100,00	
REGIONALE	Euro	100,00	
PROVINCIALE	Euro	50,00	
PROMOZIONALE	Euro	30,00	*(solo dal 15/12/2018 al 06/01/2019 01/07/2019 al 30/09/2019)*
AD INVITO	Euro	300,00	*(solo dal 01/07 al 30/09)*
MANIFESTAZIONI FEDERALI	Dal 1.07.2019 al 30.09.2019 *(vedi pag.23)*		

Le quote tassa gara delle gare Internazionali e Nazionali verranno versate ai rispettivi Comitati Regionali, mentre le quote tassa gara delle gare Regionali e Provinciali verranno versate ai rispettivi Comitati Provinciali. I Comitati Regionali e Provinciali avranno cura ogni 3 mesi, all'uopo previsti, di versarli alla Sede Centrale.
In tutte le gare, le spettanze della Direzione Gara e degli arbitri sono regolate dalla Sede Centrale attraverso gli Organi Territoriali competenti.

Se all'atto del sorteggio non risulterà versata la relativa quota, non sarà possibile eseguire il sorteggio.

QUOTE ORGANIZZATIVE

Importo per formazione : Individuale Euro 2,50
Coppia Euro 3,50
Terna Euro 3,50

Le quote organizzative devono essere versate alle Società che mettono a disposizione i loro impianti per le fasi eliminatorie.

QUOTA AGGIUNTIVA

L'importo quota prevista per atleta nelle gare a carattere Internazionale, Nazionale, Regionale e Provinciale è di Euro 1,00, a cui si aggiungono Euro 1,50 per ogni formazione le quali ne costituiscono pertanto le quote aggiuntive.

Si ribadisce quindi che tutte le quote dovranno essere versate agli Organi territoriali di competenza *(gare Internazionali e Nazionali al Comitato Regionale, gare Regionali e Provinciali al Comitato Provinciale)*, che a loro volta trimestralmente ne verseranno alla sede Centrale opportunamente rendicontate.

MODULO NULLA OSTA TRASFERIMENTO

Spazio riservato al richiedente

Il/la Sottoscritto/a……Atleta di Cat.……Cartellino numero……

Residente in via……..…….Comune…….Prov e Cap……..

In possesso dei requisiti prescritti, richiede alla Società stessa il Nulla Osta al trasferimento

Luogo e data…… Firma…….

La Società ……..…… del Comitato Provinciale di ……..…….

Concede il nulla osta in questione dichiarando che: (sbarrare le caselle pertinenti al caso)

□ **il tesserato richiedente non ha pendenza con la stessa**

□ **che il presente nulla osta viene rilasciato nei termini previsti dai regolamenti vigenti**

□ **che il presente nulla osta viene rilasciato una sola volta, fuori dai termini previsti dai regolamenti vigenti, subordinatamente al pieno accordo tra tesserato e società di appartenenza e che ritiene valido il trasferimento a far data dal …./…../……**

Luogo e data…….. Timbro e firma del Presidente Società……

Spazio riservato al Comitato Provinciale di appartenenza

Il Comitato Provinciale FIB di ……, competente per il territorio, convalida il trasferimento di

cui si tratta, precisando che il richiedente, avendo acquisito punti n°……..……..nell'anno sportivo……..

dovrà essere tesserato nella categoria……

Luogo e data…….. Timbro e firma del Presidente CP……..

N.B. stampato da redigere in duplice copia per il trasferimento in seno al Comitato di appartenenza; stampato da redigere in triplice copia per il trasferimento a società affiliata a Comitato diverso da quello di appartenenza.

MODULO IBAN

Il/la sottoscritto/a			
Nato/a a		il	
Codice Fiscale			

Tessera Federale n.	Email:

CHIEDE

che l'importo delle proprie competenze venga accreditato sul conto corrente presso:

Banca	

Filiale/Agenzia		Indirizzo, Cap	

intestato a	

CODICE IBAN					
Cod. Naz.	Check	CIN	A.B.I.	CAB	Numero conto corrente
2 lettere	2 cifre	1 lett.	5 cifre	5 cifre	12 cifre

Data		FIRMA	

I dati personali contenuti nel presente modulo saranno trattati esclusivamente per le conseguenti finalità di gestione.
A partire dal 01/11/2017, le spettanti competenze saranno liquidate esclusivamente tramite accredito su C.C. Bancario o Postale.

FAC SIMILE MODULO DI SOSTITUZIONE

AL COMMISSARIO DI CAMPO

Il sottoscritto (qualifica) _____ della Società _____

del Comitato _____ chiede che il giocatore _____

iscritto alla gara a carattere (NAZ. - REG. - PROV.) organizzata il _____

dalla Società _____ venga sostituito dal giocatore _____

Data _____

Timbro Società

_____

Firma Leggibile

_____

CONVALIDA EVENTUALE DEL COMITATO NEL CASO PREVISTO

Data _____

Timbro Comitato

_____

Firma Leggibile

_____

Da far pervenire al Direttore di Gara con il foglio di girone

Il sottoscritto (Nome e qualifica)_____della Società_____ consapevole delle conseguenze disciplinari in caso di falsa dichiarazione, **dichiara** che il giocatore sostituito _____ ed il giocatore sostituto_____ non hanno superato nella stagione le 10 deleghe di sostituzione nella stagione corrente, nel rispetto delle Disposizioni Tecniche.

Data_____

Firma leggibile_____ Timbro Società_____

Regolamento
Campionato Senior Serie A Specialità Raffa
Anno sportivo 2019

PREMESSA
1 NORME GENERALI
2 REGOLAMENTO TECNICO

PREMESSA

Al campionato partecipano le Società che hanno acquisito il diritto di rimanere nel Campionato di Serie A, quelle che sono state promosse dal campionato di Serie B nonché le Società che hanno usufruito dell'Istituto della Cessione del titolo.

E' consentito abbinare alla squadra il nome dello sponsor.

Il campionato avrà inizio nel mese di Ottobre e si concluderà entro il mese di Maggio.

L'adesione al campionato è volontaria; la quota d'iscrizione, fissata dal Consiglio Federale in Euro 1.700,00, deve essere versata tramite c/c postale n° 87092003 o bonifico bancario IT70C0760103200000087092003 intestato alla F.I.B. - Roma, indicando nella causale - iscrizione al campionato di Serie A Raffa. Copia dell'avvenuto pagamento, deve pervenire, al Comitato Tecnico Federale (di seguito indicato CTF, email iscrizionecampionati2019@federbocce.it), entro il 24 Agosto antecedente all'anno sportivo a cui si riferisce.

Per quanto non contemplato nel presente regolamento, valgono le Disposizioni Tecniche ed il Regolamento Tecnico di Gioco Internazionale Punto Raffa Volo - Versione Italia.

1. NORME GENERALI

1.1. Ogni Società, avente diritto, può iscriversi ad un solo campionato di serie A e con una sola squadra.

1.2. Due gironi composti da 8 Società ciascuno.
Svolgimento del girone (all'Italiana) con incontri d'andata e ritorno, come da calendario.

Retrocedono in serie A2 cinque Società e precisamente: le quattro Società che, al termine del campionato, si sono classificate all'ultimo e penultimo posto dei rispettivi gironi; la quinta Società che retrocederà sarà determinata dall'incontro tra le terz'ultime classificate dei rispettivi gironi che verrà effettuato con incontro di andata e ritorno presso le proprie strutture. Il CTF sorteggerà la Società che effettuerà l'incontro di andata in casa. In caso di parità, varranno i criteri di cui al punto 1.11.

1.3. Prima dell'inizio del campionato e comunque non oltre il 30 Agosto c.a., le Società iscritte devono comunicare al Comitato Tecnico Federale Sezione Raffa (CTF) i seguenti dati:
denominazione assunta nel campionato;
cognome nome dell'Allenatore e numero di tessera F.I.B.;
cognome nome del vice Allenatore e numero di tessera F.I.B. (il vice Allenatore può sostituire l'Allenatore in qualsiasi incontro);
elenco nominativo (cognome e nome) dei giocatori che compongono la rosa con l'indicazione della categoria e numero di tessera F.I.B.

Foto della squadra

La rosa dei giocatori deve essere composta da atleti di categoria A1 – A, da Under 21 abilitati alla categoria A e dei quali solo uno potrà essere extracomunitario. Le Società dovranno presentare l'attestazione dell'avvenuta certificazione, di tutti i componenti della rosa, dell'idoneità medico sportiva per l'attività agonistica in corso di validità.

Alla Società che utilizzerà 1 Atleta Under 21, verrà riconosciuto un incentivo pari a € 50,00 ad incontro. Al fine di poter beneficiare dell'incentivo, l'atleta Under 21, oltre ad avere l'abilitazione per la categoria, dovrà disputare un set completo, (la sostituzione durante il set con 1 atleta non Under 21, non dà diritto all'incentivo). Qualora l'atleta Under 21 disputi più set, il contributo sarà comunque unico di euro 100,00; se più atleti Under 21 saranno impegnati in un incontro, il contributo massimo sarà di euro 100,00.

Il CTF rilascia il certificato d'iscrizione con i dati della Società, dell'Allenatore, del vice Allenatore e dei giocatori segnalati. In caso di necessità è possibile integrare la lista degli atleti solo nel periodo che va dal 02 al 09 Gennaio; la richiesta deve pervenire al CTF, il quale emetterà il nuovo certificato di squadra.

Il certificato deve essere in possesso della squadra e messo a disposizione del Direttore di incontro.

Non è consentito iscrivere atleti già indicati in altre rose di un campionato di Serie.

Gli atleti indicati nella rosa del campionato di Serie non possono giocare, nello stesso anno sportivo, nel campionato di Categoria. E' possibile usufruire dell'istituto del prestito solo ed esclusivamente per il Campionato in oggetto, per un massimo di due atleti di Categoria A1-A, da richiedere prima dell'inizio del Campionato.

1.4. L'Allenatore ed il Vice Allenatore devono essere tecnici tesserati alla F.I.B., non hanno vincolo di società né di Comitato e possono essere sostituiti durante il campionato. Se esonerati possono essere chiamati a rappresentare un'altra Società anche a campionato già iniziato

1.5. Il calendario del Campionato è predisposto ed emanato dal CTF, previa determina del Presidente Federale.

1.6. Il CTF è l'organo competente dello svolgimento del Campionato. Il calendario è immodificabile e può essere variato solo su determina del Presidente Federale.

1.7. L'AIAB designa per ogni incontro la terna arbitrale composta da un Direttore d'incontro, iscritto nei ruoli nazionali e/o internazionali e da due Arbitri. Le spettanze sono regolarizzate dalla Segreteria Nazionale F.I.B.

1.8. La squadra è composta da: 1 Dirigente di Società, 1 Allenatore (non giocatore), massimo 6 giocatori di Categoria A1 A e Under 21 abilitati alla Categoria A.

Il Dirigente può essere anche un atleta presente nel certificato di squadra di cui al punto 1.3. Nel caso di utilizzo come Dirigente lo stesso non può essere impiegato come atleta.

La squadra risulta incompleta quando durante un incontro non sono presenti:

- il Dirigente o l'Allenatore;
- minimo quattro atleti.

Per due incontri dell'intero campionato è consentita la sostituzione del Dirigente o dell'Allenatore con uno dei sei atleti che compongono la squadra; la sostituzione impedisce all'atleta designato di giocare, pertanto la squadra dovrà effettuare l'intero incontro con i rimanenti atleti.

Ogni squadra sarà dotata di cartoncini colorati da consegnare all'arbitro dell'incontro, nelle seguenti occasioni:

Time out (Bianco);

Visione del gioco (Verde);

Sostituzione atleta (Rosso).

1.9. Ogni incontro comprende otto set con formazioni obbligatorie. I set devono seguire il seguente ordine cronologico:

PRIMO TURNO

Campo Y	Terna	1 set agli 8 punti
Campo X	Individuale	1 set agli 8 punti
A seguire:		
Campo Y	Individuale	1 set agli 8 punti ***(può essere un'atleta che è stato impegnato nella terna o un'atleta della panchina)***
Campo X	Individuale	1 set agli 8 punti

SECONDO TURNO

Campo X	Coppia.	2 set agli 8 punti
Campo Y	Coppia	2 set agli 8 punti

Per ogni incontro verranno assegnati punti in classifica come segue:

Punti 3 per un maggior numero di vittorie sul totale dei set;

Punti 1 per un ugual numero di vittorie sul totale dei set;

Punti 0 per un minor numero di vittorie sul totale dei set.

Ogni set vinto corrisponde ad un punto. Al termine dell'incontro la società che avrà vinto il maggior numero di set (5 o più), sarà la vincitrice dell'incontro e gli atleti utilizzati acquisiranno un punto ai fini della classifica dell'alto livello.

ESEMPIO DI UNA PARTITA

Le due formazioni iniziano la partita tenendo conto di quanto previsto dal Regolamento Tecnico di Gioco internazionale - Versione Italia. Il sorteggio del pallino o della testata viene effettuato alla presenza dei capitani delle squadre, sia all'inizio del primo turno di gioco sia all'inizio del secondo turno, ed è vincolante per le due formazioni in campo.

La prima formazione che raggiunge 8 punti si aggiudica il primo set.

L'arbitro posiziona subito il pallino sul punto di inizio partita, nella mezzeria opposta a quella ove è terminato il primo set, e dà inizio al secondo set facendo giocare la prima boccia alla formazione che non ha iniziato il primo set; la prima formazione che raggiunge 8 punti si aggiudica il set.

1.10. In tutti gli incontri la Società deve gareggiare con bocce di colore uguale, ma chiaramente diverso da quello dell'avversario. Mancando questo presupposto il Direttore d'incontro, pena la perdita dell'incontro, farà sostituire le bocce alla Società che gioca in casa.

1.11. Le Società che acquisiscono il diritto di partecipare nel campionato di Serie A, hanno la prelazione sull'iscrizione per l'anno sportivo successivo. Le Società che rinunciano a partecipare al Campionato di Serie A non potranno iscriversi, nello stesso anno sportivo, a nessun Campionato a squadre.
La carenza di iscrizioni nel campionato di Serie A sarà compensata prendendo le Società seconde classificate del campionato di Serie A2, in funzione dei seguenti criteri:

a) Maggior utilizzo dell'atleta Under 21;
b) Più punti in classifica negli incontri diretti;
c) Più set vinti negli incontri diretti;
d) Maggior numero di punti totali;
e) Miglior differenza tra punti parziali fatti e subiti;
f) Maggior numero di incontri vinti.

2. REGOLAMENTO TECNICO

2.1. Ciascun incontro si deve effettuare su due corsie attigue. La Società ospite ha diritto alla scelta della corsia sulla quale giocare la partita di terna. Le altre partite vengono effettuate come indicato al punto 1.9.
Le partite iniziano contemporaneamente dalle medesime testate.

45 minuti prima dell'inizio dell'incontro è possibile effettuare una fase di riscaldamento della durata di 15 minuti per Società.

La Società che gioca in casa effettua il riscaldamento per prima.

All'inizio di ogni fase di riscaldamento ed all'inizio di ogni turno la Società che ospita l'incontro deve provvedere a riordinare le corsie di gioco (passare il panno o attrezzatura similare).

2.2. Previa richiesta dell'allenatore all'arbitro di partita è ammessa la sostituzione di due giocatori sia nel primo turno che nel secondo turno. La sostituzione deve avvenire al termine della giocata indipendentemente che la giocata sia valida o nulla e prima che la squadra avente diritto abbia lanciato il pallino. La sostituzione richiesta durante i tiri di prova non da diritto all'atleta subentrante di effettuare gli stessi. Un giocatore può gareggiare in due set che non siano nello stesso turno, anche se sostituito in una delle precedenti.

2.3. In ogni set è data facoltà all'Allenatore di chiedere, all'Arbitro di partita, due interruzioni (time-out) di due minuti ciascuna, per consultarsi con i propri giocatori impegnati in corsia.
Durante il time-out, solo l'allenatore che lo ha richiesto, può entrare sulla corsia di gioco per consultarsi con i propri giocatori impegnati in corsia; i componenti della squadra avversaria possono, nel contempo, recarsi presso la propria panchina. Il time-out può essere richiesto solo quando un proprio giocatore si accinge all'azione o quando la propria formazione ha diritto alla regola del vantaggio a seguito di una giocata della formazione avversaria.

In ogni set sarà possibile visionare il gioco massimo tre volte (della durata massimo di 1 minuto ciascuno), qualora sia presente un giocatore diversamente abile Il tempo sarà di 90 secondi.

Tra il primo e il secondo turno gli atleti che non sono stati utilizzati, hanno diritto ad un riscaldamento di 10 minuti.

2.4. La Società ospitante deve rendere noto, almeno sette giorni prima dell'incontro, la sede e le caratteristiche dell'impianto alla Società ospitata e deve garantire, alla stessa, la disponibilità per il mattino del sabato fissato per l'incontro, dalle ore 10.15 alle 11.45, delle due corsie di gioco attigue da impiegare nell'incontro, preventivamente indicate, unitamente alle corsie confinanti. Prima dell'inizio della prova corsie la società ospitante deve garantire la presenza di un suo rappresentante per l'eventuale verifica della scorrevolezza e del rimbalzo delle corsie di gioco, come indicato al punto 2.8, utilizzando lo strumento omologato F.I.B. messo a disposizione dalla stessa società ospitante. Al termine della verifica i rappresentanti di entrambe le Società sottoscrivono l'apposito verbale Federale che certifica la prova effettuata, da mettere a disposizione del Direttore d'Incontro.
Dalle ore 11,45 alle ore 12,30 la Società ospitante può utilizzare le corsie designate per l'incontro e le corsie confinanti per il riscaldamento.

Non è consentito utilizzare corsie scoperte.

2.5. Tutti gli incontri sono programmati per il sabato, con inizio alle ore 14,00.

2.6. Le formazioni, per ogni partita, devono essere complete del numero dei giocatori prescritto.
La mancata partecipazione delle Società agli incontri comporterà le seguenti penalità:

ASSENZA DI TUTTA LA SQUADRA O SQUADRA INCOMPLETA

Per ogni incontro (alla Società assente):
- sanzione di €. 1.000,00;
- penalizzazione di 3 punti in classifica;
- tutti i set persi con il punteggio di 0-8 per un totale complessivo di 0-64

Alla Società presente vanno assegnati 3 punti in classifica.

La mancata partecipazione della squadra a due incontri comporta l'esclusione dal Campionato.

In caso d'espulsione dal campo di uno o più giocatori, per infrazione, la formazione che subisce l'espulsione perde il set ed il giocatore o i giocatori espulsi non possono più essere utilizzati nei set ancora da disputare e nell'incontro di Campionato successivo. Il set si intende perso con il punteggio

di 0-8.

Le sanzioni pecuniarie devono essere regolate e documentate al Direttore dell'incontro successivo a quello durante il quale è avvenuta la mancanza, tramite c.c.p. n° 87092003 o bonifico bancario IT70C0760103200000087092003 intestato F.I.B. - Via Vitorchiano 113 - 00189 Roma. Il tagliando di attestazione di pagamento deve essere inviato al CTF completo della causale di versamento. Il mancato pagamento comporta la perdita automatica dell'incontro successivo

In caso di ritiro od esclusione dal Campionato di una Società, tutti i risultati degli incontri da essa disputati saranno annullati e la Società sarà tenuta a restituire il contributo di partecipazione.

2.7. Il Dirigente di Società responsabile della squadra, 15 minuti prima dell'inizio dell'incontro consegna al Direttore d'incontro, in busta chiusa, il foglio contenente:

- Cognome, nome e numero di tessera F.I.B. del dirigente;
- Cognome, nome e numero di tessera F.I.B. degli atleti;
- Cognome, nome e numero di tessera F.I.B. dell'allenatore o del vice allenatore.

Il Dirigente di Società responsabile della squadra dovrà altresì presentare, 5 minuti prima dell'inizio dell'incontro, al direttore d'incontro, in busta chiusa, il foglio contenente:

- La composizione delle formazioni che scenderanno in campo per il 1° turno.

Gli atleti elencati nel foglio consegnato al Direttore d'incontro devono essere presenti alla chiamata in campo della partita per la quale sono stati designati.

La Società ospite indica anche la corsia sulla quale si svolge l'incontro di terna.

Al termine delle partite del 1° turno, il Dirigente di Società ha 5 minuti di tempo per consegnare al Direttore d'incontro, in busta chiusa, la composizione delle formazioni che scenderanno in campo nelle partite del 2° turno.

Consegnate le buste, le formazioni e le corsie di gioco non possono essere modificate. Da questo momento ogni variazione alle formazioni è da considerarsi sostituzione. Se la stessa viene effettuata dopo la chiamata in campo valgono le norme di cui al punto 2.2.

2.8. Le partite devono essere disputate in impianti per l'alta prestazione o in impianti per l'attività agonistica (vedi regolamento impianti raffa).
Dalle ore 12,45 alle ore 13,00, il Direttore d'incontro deve effettuare la verifica dell'idoneità, della scorrevolezza e del rimbalzo delle corsie di gioco ed il controllo del peso, del diametro e del colore delle bocce con gli attrezzi messi a disposizione dalla società ospitante.

Il Direttore d'incontro, con suo giudizio insindacabile, può dichiarare inagibili i terreni di gioco e pertanto dichiara incontro perso alla squadra ospitante con il punteggio di punti 0-8 e 0-64. In occasione del controllo da parte dell'arbitro sulle misure e pesi delle bocce, onde evitare irregolarità e manomissioni, le stesse dovranno restare a disposizione del direttore di gara; in caso di bocce irregolari, la società ha a disposizione 10 minuti per la sostituzione delle stesse.

Qualora la società sia sprovvista di uno degli strumenti previsti per la misurazione della prova di scorrevolezza dei campi, del peso e della misura delle bocce, sia applicata una sanzione di euro 250,00. **In caso di incontro perso per assenza della squadra o per decisione del Direttore d'incontro, gli atleti della Società vincitrice non avranno assegnati punti relativi alla classifica personale.**

2.9. Prima dello svolgimento di tutti gli incontri la Società ospitante deve provvedere a fornire al Direttore d'incontro gli strumenti necessari per le verifiche di cui al punto 2.8 ed allestire:

- un tavolo per la terna arbitrale;
- un tavolo per la stampa;
- una panchina per ciascuna squadra.

Su ciascuna panchina devono sedere esclusivamente:

- il Dirigente della Società;
- l'Allenatore;
- i giocatori che prendono parte all'incontro, secondo l'elenco consegnato al Direttore d'incontro.

La Società ospitante posiziona le attrezzature sopra elencate in modo da garantire alle persone che ne usufruiscono quanto segue:

- ottima visibilità del gioco nelle due corsie;
- accesso alle due corsie;
- incolumità da attrezzi di gioco e da persone.

Nei bocciodromi con più di due corsie i tavoli e le panchine possono essere posizionati all'interno di una corsia non utilizzata.

2.10. Al termine dell'incontro il Direttore deve inviare il risultato, a mezzo fax messo a disposizione dalla Società ospitante, o per posta elettronica, all'Ufficio Tecnico F.I.B. - di Roma, all'AIAB e all'Addetto Stampa della Specialità Raffa.

2.11. Nel caso che, terminato il Campionato, vi siano squadre con uguale punteggio per stilare la classifica finale si terrà conto in successione di:

a) Maggior utilizzo dell'atleta Under 21;
b) Più punti in classifica negli incontri diretti;
c) Più set vinti negli incontri diretti;
d) Maggior numero di punti totali;
e) Miglior differenza tra punti parziali fatti e subiti;
f) Maggior numero di incontri vinti.

In caso di ulteriore parità si effettuerà uno spareggio, in campo neutro, secondo le disposizioni del CTF.

2.12. All'inizio del Campionato, ad ogni Società, viene riconosciuto un contributo di partecipazione pari a € 4.000,00. Per le Società delle isole, il contributo di partecipazione sarà di € 8.000,00

2.13. Al termine del campionato di Serie, alla prima Società classificata di ogni girone verrà corrisposto un premio di € 5.000,00. Le prime tre società classificate di ogni girone, parteciperanno alla finale dei Play Off e verranno assegnati i sotto elencati contributi di risultato:

> **1^ Società classificata € 25.000,00**
> **2^ Società classificata € 20.000,00**
> **3^ Società classificata € 15.000,00**
> **4^ Società classificata € 15.000,00**
> **5^ Società classificata € 5.000,00**
> **6^ Società classificata € 5.000,00.**

<u>Premi ad atleti e Società</u>

-1^ classificata 8 medaglie vermeille + scudetto + coppa;
-2^ classificata 8 medaglie argento + coppa;
-3^ classificata 8 medaglie bronzo.
-4^ classificata 8 medaglie bronzo.

<u>FASE FINALE "SCUDETTO" E PLAY OUT</u>

Alla fase finale accedono di diritto le prime classificate dei due gironi, le quali accederanno direttamente alle semifinali come teste di serie, le seconde e le terze classificate dei due gironi effettueranno incontri con partite di andata e ritorno presso le rispettive strutture, secondo il seguente schema:

- Seconda del girone 1 – contro terza del girone 2.

- Seconda del girone 2 – contro terza del girone 1

PROGRAMMA PRIMA FINALE SCUDETTO E PLAY OUT

Sabato 11 Maggio 2019
Incontro di andata della finale scudetto tra le seconde e le terze classificate dei 2 gironi. L'incontro di andata verrà disputato presso la Società 3 classificata; l'incontro di ritorno verrà disputato presso la sede della Società seconda classificata. Inizio dell'incontro sarà con gli orari e le modalità del Campionato di Serie.
Incontro di andata del play out tra le terzultime dei due gironi.

Sabato 25 Maggio 2019
Incontro di ritorno della finale scudetto con le stesse modalità dell'incontro di andata. In caso di parità si valuterà in primis la differenza dei set vinti, a seguire la differenza dei punti, in caso di ulteriore parità sarà qualificata la Società giunta seconda nel girone del Campionato.
Le Società vincitrici effettueranno la fase finale scudetto il giorno 1 e 2 giugno 2019.
Incontro di ritorno del play out. In caso di parità verrà effettuato il tiro ai pallini.

PROGRAMMA FASE FINALE SCUDETTO

Sabato 01 Giugno 2019
Ore 13.30 – sorteggio incontri di semifinale per abbinamento alle teste di serie.
Ore 14.00 – prova campi di trenta minuti ciascuno.
Ore 15.30– inizio incontri di semifinali ad eliminazione diretta secondo il regolamento del campionato.

Domenica 2 giugno
Ore 08.15 inizio prova campi di 30 minuti ciascuno
Ore 09:15 presentazione squadre finaliste,
Ore 09:30 inizio finale, a seguire premiazione e chiusura della manifestazione.

La sede della finale scudetto sarà comunicata dal CTF entro il 30 del mese di marzo.

In caso di parità si svolgerà il tiro ai pallini come segue:

pallino posto al centro della linea E - 3 tiri consecutivi la Società prima sorteggiata
pallino posto al centro della linea E - 3 tiri consecutivi la Società seconda sorteggiata
pallino posto sul punto d'inizio partita - 3 tiri consecutivi la Società prima sorteggiata
pallino posto sul punto d'inizio partita - 3 tiri consecutivi la Società seconda sorteggiata
pallino posto al centro della *linea B - 3 tiri consecutivi Società prima sorteggiata*
pallino posto al centro della linea B - 3 tiri consecutivi Società seconda sorteggiata
al termine dei 9 tiri in caso di parità di pallini colpiti, si procede ad oltranza con tiro singolo al pallino posto sul punto di inizio partita, con l'alternanza di Società e con i tre giocatori impiegati precedentemente;
ciascuno di essi può fare, anche di seguito, tre tiri al pallino e potrà tirarne altri tre solo dopo che gli altri due giocatori hanno effettuato i loro tre tiri;
vince la Società che, a parità di tiri effettuati, ha colpito più pallini;
il Direttore d'incontro ritira dai Dirigenti di Società, responsabili delle squadre, i nominativi dei 3 atleti designati per i tiri al pallino, poi effettua il sorteggio del campo, della testata e della squadra che inizia i tiri;
Tutti gli atleti componenti la squadra (ultimo incontro) possono essere designati per i tiri al pallino ad eccezione di coloro che sono stati espulsi nel corso dell'incontro;
ciascuno dei 3 giocatori designati per squadra può fare più di tre tiri al pallino solo dopo che ognuno degli altri due ne ha già effettuati tre.

Regolamento
Campionato Serie A2
Anno sportivo 2019

PREMESSA
1 NORME GENERALI
2 REGOLAMENTO TECNICO

PREMESSA

Al campionato partecipano le Società che hanno acquisito il diritto di rimanere nel Campionato di Serie A2, ex serie B, quelle che sono state promosse dal campionato di Serie C, nonché le Società che hanno usufruito dell'Istituto della cessione del titolo. E' consentito abbinare alla squadra il nome dello sponsor.

Il campionato ha inizio nel mese di Ottobre e si conclude entro il mese di Maggio.

L'adesione al campionato è volontaria; la quota d'iscrizione, fissata dal Consiglio Federale in Euro 1.500,00, deve essere versata tramite c/c postale n° 87092003 o bonifico bancario IT70C0760103200000087092003 intestato alla F.I.B. - Roma, indicando nella causale - iscrizione al campionato di Serie A2 Raffa. Copia dell'avvenuto pagamento, deve pervenire, al Comitato Tecnico Federale (di seguito indicato CTF, email **iscrizionecampionati2019@federbocce.it**), entro il **24 agosto** antecedente all'anno sportivo a cui si riferisce.

Per quanto non contemplato nel presente regolamento, valgono le Disposizioni Tecniche ed il Regolamento Tecnico di Gioco Internazionale Punto Raffa Volo - Versione Italia.

2.0 NORME GENERALI

2.1 Ogni Società, avente diritto, può iscriversi ad un solo Campionato di Serie A2, con una sola squadra.

2.2 Quattro gironi composti da **8** Società ciascuno.
Svolgimento del girone (all'Italiana) con incontri d'andata e ritorno, come da calendario.
Vengono promosse in serie A, cinque squadre e precisamente: le quattro Società che, al termine del campionato, si sono classificate al primo posto dei rispettivi gironi; la quinta Società che verrà promossa sarà determinata dai play off con incontri delle seconde classificate di ogni girone. Gli incontri si svolgeranno con turni di andata e ritorno presso le proprie strutture. Il CTF sorteggerà le squadre che effettueranno il primo incontro in casa. Per determinare la classifica, qualora vi siano squadre a pari punti, verranno presi in considerazione i seguenti criteri:

g) Maggior utilizzo dell'atleta Under 21;
h) Più punti in classifica negli incontri diretti;
i) Più set vinti negli incontri diretti;
j) Maggior numero di punti totali;
k) Miglior differenza tra punti parziali fatti e subiti;
l) Maggior numero di incontri vinti.

Gli incontri del primo turno, verranno svolti secondo lo schema sotto riportato:
seconda girone 1 contro seconda girone 2
seconda girone 3 contro seconda girone 4
Vengono retrocesse nel Campionato di Promozione otto squadre e precisamente l'ultima di ogni girone, mentre le penultime di ogni girone, qualora ci sia una differenza massima di 3 punti in classifica con le terzultime, effettueranno un play out (andata e ritorno). Nel caso in un girone vi siano più squadre con gli stessi punti, per determinare la classifica, varranno i criteri di cui al punto sopra.

2.3 Prima dell'inizio del campionato e comunque non oltre il 30 Agosto c.a., le Società iscritte devono comunicare al Comitato Tecnico Federale (CTF) i seguenti dati:
- denominazione assunta nel campionato;
- cognome nome dell'Allenatore e numero di tessera F.I.B.;
- cognome nome del vice Allenatore e numero di tessera F.I.B**.** (il vice Allenatore può sostituire l'Allenatore in qualsiasi incontro);
- elenco nominativo (cognome e nome) dei giocatori che compongono la rosa con l'indicazione della categoria e numero di tessera F.I.B., (con un massimo di 15 nominativi).
- **Foto della squadra**

La rosa dei giocatori deve essere composta da atleti di categoria A1, A, e Under 21 abilitati alla categoria A di cui solo uno potrà essere extracomunitario.

Alla Società che utilizzerà 1 Atleta abilitato Under 21 verrà riconosciuto un incentivo pari a € 25,00 a set. Al fine di poter usufruire dell'incentivo, l'atleta Under 21 dovrà disputare un set completo, (la sostituzione durante il set con 1 atleta non Under 21, non dà diritto all'incentivo). Qualora l'atleta Under 21 disputi più set, il contributo sarà comunque unico di euro 50,00; se più atleti Under 21 saranno impegnati in un incontro, il contributo massimo sarà di euro 100,00.
Il CTF rilascia il certificato d'iscrizione con i dati della Società, dell'Allenatore, del vice Allenatore e dei giocatori segnalati. In caso di necessità è possibile integrare la lista degli atleti solo nel periodo che va dal 02 al 09 Gennaio; la richiesta deve pervenire al CTF, il quale emetterà il nuovo certificato di squadra.
Il certificato deve essere in possesso della squadra e messo a disposizione del Direttore di incontro.
Non è consentito iscrivere atleti già indicati in altre rose di un campionato di Serie.

Gli atleti indicati nella rosa del campionato di Serie non possono giocare, nello stesso anno sportivo, nel campionato di Promozione. E' possibile usufruire dell'istituto del prestito solo ed esclusivamente per il Campionato in oggetto, per un massimo di due atleti di Categoria, da richiedere prima dell'inizio del Campionato.

2.4 L'Allenatore deve essere un tecnico tesserato alla F.I.B., non ha vincolo di società né di Comitato e può essere sostituito durante il campionato. Se **esonerato** può essere chiamato a rappresentare un'altra Società anche a campionato già iniziato

2.5 Il calendario del Campionato è predisposto ed emanato dal CTF, previa determina del Presidente Federale.

2.6 Il CTF è l'organo competente dello svolgimento del Campionato. Il calendario è immodificabile e può essere variato solo su determina del Presidente Federale.

2.7 L'AIAB designerà per ogni incontro la terna arbitrale composta da un Direttore d'incontro, iscritto nei ruoli nazionali e/o internazionali e da due Arbitri. Le spettanze sono regolarizzate dalla Segreteria Nazionale F.I.B.

2.8 La squadra è composta da: 1 Dirigente di Società, 1 Allenatore (non giocatore), massimo 6 giocatori di Categoria A1, A e atleti Under 21 abilitati alla categoria A.
Il Dirigente può essere anche un atleta presente nel certificato di squadra di cui al punto 2.3. Nel caso di utilizzo come Dirigente lo stesso non può essere impiegato come atleta.

La squadra risulta incompleta quando durante un incontro non sono presenti:
- il Dirigente o l'Allenatore;
- minimo quattro atleti.

Per due incontri dell'intero campionato è consentita la sostituzione del Dirigente o dell'Allenatore **con uno dei sei atleti** che compongono la squadra; la sostituzione impedisce all'atleta designato di giocare, pertanto la squadra dovrà effettuare l'intero incontro con i rimanenti atleti.
Ogni squadra sarà dotata di cartoncini colorati da consegnare all'arbitro dell'incontro, nelle seguenti occasioni:
Time out (Bianco);
Visione del gioco; (Verde);
Sostituzione atleta (Rosso).

2.9 Ogni incontro comprende otto set con formazioni obbligatorie; I set devono seguire il seguente ordine cronologico:

"***PRIMO TURNO***"

Campo **X**	Terna	1 set agli 8 punti
Campo **Y**	Individuale	1 set agli 8 punti

A seguire:

Campo X	Individuale	1 set agli 8 punti ***(può essere un'atleta che è stato impegnato nella terna o un'atleta della panchina)***
Campo Y	Individuale	1 set agli 8 punti

"***SECONDO TURNO***"

Campo **X**	Coppia	2 set agli 8 punti
Campo **Y**	Coppia	2 set agli 8 punti

Per ogni incontro verranno assegnati punti in classifica come segue:
Punti 3 per un maggior numero di vittorie sul totale dei set;
Punti 1 per un ugual numero di vittorie sul totale dei set;
Punti 0 per un minor numero di vittorie sul totale dei set.

2.10 Ogni set vinto corrisponde ad un punto. Al termine dell'incontro la società che avrà vinto il maggior numero di set (5 o più), sarà la vincitrice dell'incontro e gli atleti utilizzati acquisiranno un punto ai fini della classifica dell'alto livello

ESEMPIO DI UNA PARTITA

Le due formazioni iniziano la partita tenendo conto di quanto previsto dal Regolamento Tecnico di Gioco internazionale - Versione Italia. Il sorteggio del pallino o della testata viene effettuato alla presenza dei capitani delle squadre, sia all'inizio del primo turno di gioco, sia all'inizio del secondo turno, ed è vincolante per le due formazioni in campo.
La prima formazione che raggiunge 8 punti si aggiudica il set.
L'arbitro posiziona subito il pallino sul punto di inizio partita, nella mezzeria opposta a quella ove è terminato il primo set, e dà inizio al secondo set facendo giocare la prima boccia alla formazione che non ha iniziato il primo set; la prima formazione che raggiunge 8 punti si aggiudica il set.

2.11 In tutti gli incontri la Società deve gareggiare con bocce di colore uguale, ma chiaramente diverso da quello dell'avversario. Mancando questo presupposto il Direttore d'incontro, pena la perdita dell'incontro, farà sostituire le bocce alla Società che gioca in casa.

2.12 Le Società che acquisiscono il diritto di partecipare nel campionato di Serie A2, hanno la prelazione sull'iscrizione per l'anno sportivo successivo. Le Società che rinunciano a partecipare al Campionato di Serie A2 non potranno iscriversi, nello stesso anno sportivo, al Campionato di promozione.
La carenza di iscrizioni nel campionato di Serie A2 sarà compensata dalle società che hanno raggiunto la fase finale del Campionato di Promozione (in base alla classifica). Mancando i presupposti di cui sopra il CTF, fermo restando le Società che potrebbero aver acquisito il diritto per cessione del titolo, valuterà le integrazioni sullo storico della società richiedente.

3.0 REGOLAMENTO TECNICO

3.1 Ciascun incontro si deve effettuare su due corsie attigue. La Società ospite ha diritto alla scelta della corsia sulla quale giocare la partita di terna. Le altre partite vengono effettuate come indicato al punto 2.10.
Le partite iniziano contemporaneamente dalle medesime testate.
45 minuti prima dell'inizio dell'incontro è possibile effettuare una fase di riscaldamento della durata di 15 minuti per Società. La Società che gioca in casa effettua il riscaldamento per prima.
All'inizio di ogni fase di riscaldamento ed all'inizio di ogni turno la Società che ospita l'incontro deve provvedere a riordinare le corsie di gioco (***passare il panno o attrezzatura similare***).

3.2 Previa richiesta dell'allenatore all'arbitro di partita è ammessa la sostituzione di due giocatori sia nel primo turno che nel secondo turno. **La sostituzione deve avvenire al termine della giocata indipendentemente che la giocata sia valida o nulla** e prima che la squadra avente diritto abbia lanciato il pallino. La sostituzione richiesta durante i tiri di prova non da diritto all'atleta subentrante di effettuare gli stessi. Un giocatore può gareggiare in due set che non siano nello stesso turno, anche se sostituito in una delle precedenti. I turni sono 2 come indicato al punto 2.9.

3.3 In ogni set è data facoltà all'Allenatore di chiedere, all'Arbitro di partita, due interruzioni (time-out) di due minuti ciascuna, per consultarsi con i propri giocatori impegnati in corsia.

Durante il time-out, solo l'allenatore che lo ha richiesto, può entrare sulla corsia di gioco per consultarsi con i propri giocatori impegnati in corsia; i componenti della squadra avversaria possono, nel contempo, recarsi presso la propria panchina. Il time-out può essere richiesto solo quando un proprio giocatore si accinge all'azione o quando la propria formazione ha diritto alla regola del vantaggio a seguito di una giocata della formazione avversaria.

In ogni set sarà possibile visionare il gioco massimo tre volte (della durata massimo di 1 minuto ciascuno), qualora sia presente un giocatore diversamente abile il tempo sarà di 90 secondi.

Tra il primo e il secondo turno gli atleti che non sono stati utilizzati, hanno diritto ad un riscaldamento di 10 minuti.

3.4 La Società ospitante deve rendere noto, almeno sette giorni prima dell'incontro, la sede e le caratteristiche dell'impianto alla Società ospitata e deve garantire, alla stessa, la disponibilità per il mattino del sabato fissato per l'incontro, dalle ore 10.15 alle 11.45, delle due corsie di gioco attigue da impiegare nell'incontro, preventivamente indicate, unitamente alle corsie confinanti. Prima dell'inizio della prova corsie la società ospitante deve garantire la presenza di un suo rappresentante per l'eventuale verifica della scorrevolezza e del rimbalzo delle corsie di gioco, **come indicato al punto 3.8,** utilizzando lo strumento omologato F.I.B. messo a disposizione dalla stessa società ospitante. **Al termine della verifica i rappresentanti di entrambe le Società sottoscrivono l'apposito verbale Federale che certifica la prova effettuata, da mettere a disposizione del Direttore d'Incontro.**

Dalle ore 11,45 alle ore 12,30 la Società ospitante può utilizzare le corsie designate per l'incontro e le corsie confinanti per il riscaldamento.

Non è consentito utilizzare corsie scoperte.

3.5 Tutti gli incontri sono programmati per il sabato, con inizio alle ore **14,00.**

3.6 Le formazioni, per ogni partita, devono essere complete del numero dei giocatori prescritto.
La mancata partecipazione delle Società agli incontri comporterà le seguenti penalità:

<u>Assenza di tutta la squadra o squadra incompleta</u>

Per ogni incontro (alla Società assente):
- sanzione di €. 1.000,00;
- penalizzazione di 3 punti in classifica;
- tutti i set persi con il punteggio di 0-8 per un totale complessivo di 0-64

Alla Società presente vanno assegnati 3 punti in classifica.
La mancata partecipazione della squadra a due incontri comporta l'esclusione dal Campionato.
In caso d'espulsione dal campo di uno o più giocatori, per infrazione, la formazione che subisce l'espulsione perde il set ed il giocatore o i giocatori espulsi non possono più essere utilizzati nei set ancora da disputare e nell'incontro di Campionato successivo. Il set si intende perso con il punteggio di 0-8. **In caso di incontro perso per assenza della squadra o per decisione del Direttore d'incontro, gli atleti della Società vincitrice non avranno assegnati punti relativi alla classifica personale.**

Le sanzioni pecuniarie devono essere regolate e documentate al Direttore dell'incontro successivo a quello durante il quale è avvenuta la mancanza, tramite c.c.p. n° 87092003 o bonifico bancario IT70C0760103200000087092003 intestato F.I.B. - Via Vitorchiano 113 - 00189 Roma. Il tagliando di attestazione di pagamento deve essere inviato al CTF completo della causale di versamento**. Il mancato pagamento comporta la perdita automatica dell'incontro successivo**
In caso di ritiro od esclusione dal Campionato di una Società, tutti i risultati degli incontri da essa disputati saranno annullati **e la Società sarà tenuta a restituire il contributo di partecipazione.**

2.14. Il Dirigente di Società responsabile della squadra, 15 minuti prima dell'inizio dell'incontro consegna al Direttore d'incontro, in busta chiusa, il foglio contenente:

- Cognome, nome e numero di tessera F.I.B. del dirigente;
- Cognome, nome e numero di tessera F.I.B. degli atleti;
- Cognome, nome e numero di tessera F.I.B. dell'allenatore o del vice allenatore.

Il Dirigente di Società responsabile della squadra dovrà altresì presentare, 5 minuti prima dell'inizio dell'incontro, al direttore d'incontro, in busta chiusa, il foglio contenente:

- La composizione delle formazioni che scenderanno in campo per il 1° turno.

Gli atleti elencati nel foglio consegnato al Direttore d'incontro devono essere presenti alla chiamata in campo della partita per la quale sono stati designati.
La Società ospite indica anche la corsia sulla quale si svolge l'incontro di terna.
Al termine delle partite del 1° turno, il Dirigente di Società ha **5** minuti di tempo per consegnare al Direttore d'incontro, in busta chiusa, la composizione delle formazioni che scenderanno in campo nelle partite del 2° turno.
Consegnate le buste, le formazioni e le corsie di gioco non possono essere modificate. Da questo momento ogni variazione alle formazioni è da considerarsi sostituzione. Se la stessa viene effettuata dopo la chiamata in campo valgono le norme di cui al punto 3.2.

3.8 Le partite devono essere disputate in impianti per l'alta prestazione o in impianti per l'attività agonistica (vedi regolamento impianti raffa).
Dalle ore 12,45 alle ore 13,00, il Direttore d'incontro deve effettuare la verifica dell'idoneità, della scorrevolezza e del rimbalzo delle corsie di gioco, il peso, il diametro delle bocce ed il colore delle bocce con gli strumenti messi a disposizione dalla società ospitante.
Il Direttore d'incontro, con suo giudizio insindacabile, può dichiarare inagibili i terreni di gioco e pertanto dichiara incontro perso alla squadra ospitante con il punteggio di punti 0-8 e 0-64. In occasione del controllo da parte dell'arbitro sul colore delle bocce, la società ha a disposizione 10 minuti per la sostituzione delle stesse. Qualora la società sia sprovvista di uno degli strumenti previsti per la misurazione della prova di scorrevolezza dei campi, sarà applicata una sanzione di euro 250,00.

3.9 Prima dello svolgimento di tutti gli incontri la Società ospitante deve provvedere a fornire al Direttore d'incontro gli strumenti necessari per le verifiche di cui al punto 3.8 ed allestire:

- un tavolo per la terna arbitrale;
- un tavolo per la stampa;
- una panchina per ciascuna squadra.

Su ciascuna panchina devono sedere esclusivamente:

- il Dirigente della Società;
- l'Allenatore;
- i giocatori che prendono parte all'incontro, secondo l'elenco consegnato al Direttore d'incontro.

La Società ospitante posiziona le attrezzature sopra elencate in modo da garantire alle persone che ne usufruiscono quanto segue:

- ottima visibilità del gioco nelle due corsie;
- accesso alle due corsie;
- incolumità da attrezzi di gioco e da persone.

Nei bocciodromi con più di due corsie i tavoli e le panchine possono essere posizionati all'interno di una corsia non utilizzata.

3.10 Al termine dell'incontro il Direttore deve inviare il risultato, a mezzo fax messo a disposizione dalla Società ospitante, o per posta elettronica, all'Ufficio Tecnico F.I.B. - di Roma, all'AIAB e all'Addetto Stampa della Specialità Raffa.

3.11 Nel caso che, terminato il Campionato, vi siano squadre con uguale punteggio per stilare la classifica

finale per l'accesso ai play off e ai play out si terrà conto in successione di:

m) Maggior utilizzo dell'atleta Under 21;
n) Più punti in classifica negli incontri diretti;
o) Più set vinti negli incontri diretti;
p) Maggior numero di punti totali;
q) Miglior differenza tra punti parziali fatti e subiti;
r) Maggior numero di incontri vinti.

3.12 **All'inizio del Campionato, ad ogni Società, viene riconosciuto un contributo di partecipazione pari a € 3.000,00. Per le Società delle isole, il contributo di partecipazione sarà di € 6.000,00**

3.14 Al termine del campionato di serie A2, verranno assegnati i sotto elencati contributi di risultato:

1^ Società	classificata	di ciascun girone	€ 10.000,00
2^ Società	classificata	di ciascun girone	€ 6.000,00
3^ Società	classificata	di ciascun girone	€ 3.000,00

Premi ad atleti e Società:

- 1^ classificata di ciascun girone **8 medaglie** vermeille + coppa;
- 2^ classificata di ciascun girone **8 medaglie** argento + coppa;
- 3^ classificata di ciascun girone **8 medaglie** bronzo.

PRIMO TURNO PLAY OFF/OUT - PROGRAMMA

Sabato 11 Maggio 2019
Incontri di andata dei play off delle seconde classificate del Campionato di Serie A2. Inizio dell'incontro sarà con gli orari e le modalità del Campionato di Serie. Il CTF sorteggerà in data 29 aprile le formazioni che si incontreranno e che svolgeranno l'incontro di andata in casa. Incontro di andata dei play out delle penultime classificate con le terzultime classificate, (qualora la classifica sia con un distacco superiore ai 3 punti la penultima retrocederà direttamente; qualora ci siano 2 o più squadre con un distacco entro i 3 punti varrà il criterio di cui al punto 2.2).

Sabato 25 maggio 2019
Incontri di ritorno dei play off dei Campionati di Serie A2. Incontro di ritorno con le stesse modalità dell'incontro di andata. In caso di parità si valuterà in primis la differenza dei set vinti, a seguire la differenza dei punti, in caso di ulteriore parità, si effettueranno i tiri al pallino. Incontro di ritorno dei play out delle penultime classificate con le terzultime classificate. In caso di parità si valuterà in primis la differenza dei set vinti, a seguire la differenza dei punti, in caso di ulteriore parità, si effettueranno i tiri al pallino.

SECONDO TURNO PLAY OFF - PROGRAMMA

Sabato 01 Giugno 2019
Incontro di andata play off delle due squadre che hanno superato il primo turno. Inizio dell'incontro sarà con gli orari e le modalità del Campionato di Serie.

Sabato 22 Giugno 2019
Ritorno del play off. Incontro di ritorno con le stesse modalità dell'incontro di andata. In caso di parità si valuterà in primis la differenza dei set vinti, a seguire la differenza dei punti, in caso di ulteriore parità, si effettueranno i tiri al pallino.

Regolamento
Campionato Femminile di Società
Anno sportivo 2019

PREMESSA

1. *NORME GENERALI*
2. REGOLAMENTO TECNICO
3. REGOLAMENTO FASE FINALE

PREMESSA

Al campionato partecipano le Società regolarmente affiliate alla F.I.B. nell'anno sportivo antecedente. E' consentito abbinare alla squadra il nome dello sponsor. Il campionato avrà inizio nel mese di Novembre e si concluderà entro il mese di Maggio. L'iscrizione delle squadre al campionato deve pervenire, al Comitato Tecnico Federale Sezione Raffa (di seguito indicato CTF), entro il **30 Settembre** antecedente all'anno sportivo a cui si riferisce. La quota d'iscrizione, fissata in euro 300,00 dal Consiglio Federale, deve essere versata tramite c/c postale n° 87092003 o bonifico bancario IT70C0760103200000087092003 intestato alla F.I.B. - Roma, indicando nella causale - iscrizione al campionato di Società Femminile. Per quanto non contemplato nel presente regolamento, valgono le Disposizioni Tecniche e il Regolamento Tecnico di Gioco Internazionale Punto Raffa Volo - Versione Italia.

2.0 NORME GENERALI

2.1 Ogni Società, può iscriversi con una sola squadra.
Il Campionato sarà a gironi nel seguente ordine:
1. Provinciale
2. Interprovinciale
3. Regionale
4. Interregionale

2.2 I gironi verranno organizzati secondo le iscrizioni.
Svolgimento dei gironi all'Italiana, come da calendario.
Nel caso nella fase eliminatoria vi siano più di quattro gironi, verranno effettuati degli incontri di andata e ritorno ad eliminazione diretta per determinare le quattro squadre che parteciperanno alla fase finale.

2.3 Prima dell'inizio del campionato e comunque non oltre il 10 Ottobre dell'anno sportivo antecedente, la Società iscritta deve comunicare al CTF i seguenti dati:
- denominazione assunta nel campionato;
- cognome nome dell'Allenatore o del tesserato della Società facente funzione;
- elenco nominativo (cognome e nome) delle giocatrici che compongono la rosa con l'indicazione della categoria e numero di tessera F.I.B..

La rosa delle giocatrici può essere composta da massimo 2 atlete di categoria A1 e da atlete di categoria A – B - C, e Under 15, under 18 e under 21 abilitate.
Per completare la squadra si può utilizzare l'Istituto del prestito nel massimo di 2 atlete dello stesso Comitato, da altri Comitati, dal Comitato Regionale o da altre Regioni, le stesse rimarranno comunque tesserate presso la propria Società. Eventuali particolari esigenze verranno valutate di volta in volta dal CTF. Il prestito avrà il costo di euro 50,00 per atleta.

Il CTF rilascia il certificato d'iscrizione con i dati della Società, dell'Allenatore, del Vice Allenatore e delle giocatrici segnalate. In caso di necessità è possibile integrare la lista degli atleti solo nel periodo che va dal 02 al 09 Gennaio; la richiesta deve pervenire al CTF, il quale emetterà il nuovo certificato di squadra.
Il certificato deve essere in possesso della squadra e messo a disposizione del Direttore di incontro.

2.4 L'Allenatore deve essere un allenatore o un tesserato della Società.
Il calendario del Campionato è predisposto ed emanato dal CTF, previa determina del Presidente Federale.

2.7 Il CTF è l'organo competente dello svolgimento del Campionato. Il calendario è immodificabile e può essere variato solo su determina del Presidente Federale.

2.8 Il Coordinatore Regionale dell'AIAB provvederà A designare per ogni incontro un Commissario d'incontro, iscritto nei ruoli nazionali e/o internazionali. Le spettanze sono regolarizzate dalla Segreteria AIAB F.I.B..
La Società ospitante dovrà mettere a disposizioni 1 arbitro Societario.

2.9 La squadra è composta da: 1 Allenatore (non giocatore), 1 Dirigente *(facoltativo, in quanto l'allenatore può fungere anche da Dirigente)* minimo 3 giocatrici (di cui massimo 2 atlete di Categoria A1, le quali non potranno giocare insieme nella stessa specialità).
La squadra risulta incompleta quando durante un incontro non sono presenti:
- l'Allenatore;
- minimo 2 atlete.

Per due incontri dell'intero campionato è consentita la sostituzione dell'Allenatore con una delle quattro atlete che compongono la squadra; la sostituzione impedisce all'atleta designato di giocare, pertanto la squadra dovrà effettuare l'intero incontro con le rimanenti atlete.

2.10 Gli incontri si svolgeranno secondo il sistema a staffetta:
Specialità terna a 8 punti, si prosegue con la specialità individuale fino ai 18 punti e si conclude con la specialità coppia a 28 punti; un incontro unico.

Un atleta può svolgere al massimo 2 specialità e l'atleta di Categoria A1 non potrà fare la specialità coppia.
Per ogni specialità verranno assegnati punti in classifica come segue:
1 punto per ogni specialità conclusa in vantaggio.
Formazioni possibili:
Specialità terna massimo accoppiamento: **A1 – A - C;**
Individuale. **A1 – A – B – C;**
Coppia massimo accoppiamento: **A- B.**

2.11 La squadra che si aggiudica l'incontro avrà il bonus di 3 punti come vincitrice della staffetta. Le atlete che hanno giocato, in caso di vittoria, prenderanno 1 punto nella classifica generale.

3 REGOLAMENTO TECNICO

3.1 In tutti gli incontri della fase eliminatoria del Campionato non vi è l'obbligo per le squadre di giocare con le bocce uguali; nella fase finale vige l'obbligo delle bocce uguali.

La Società ospite ha diritto alla scelta della corsia sulla quale giocare l'incontro.
45 minuti prima dell'inizio dell'incontro è possibile effettuare una fase di riscaldamento della durata di 15 minuti per Società. La Società che gioca in casa effettua il riscaldamento per prima.
All'inizio di ogni fase di riscaldamento ed all'inizio di ogni turno la Società che ospita l'incontro deve provvedere a spalmare le sostanze in sospensione nelle corsie di gioco (passare il panno o attrezzatura similare).

3.2 Previa richiesta dell'allenatore all'arbitro di partita è ammessa la sostituzione di 2 giocatrici nella prima specialità (terna), di 2 giocatrici nella specialità coppia e di una nella specialità del singolo. La sostituzione deve avvenire al termine dell'intera giocata e prima che la squadra avente diritto abbia lanciato il pallino. La sostituzione richiesta durante i tiri di prova non da diritto all'atleta subentrante di effettuare gli stessi.
Una giocatrice può gareggiare in massimo due specialità, anche se sostituita in precedenza.

3.3 In ogni specialità è data facoltà all'Allenatore di chiedere all'Arbitro di partita due interruzioni (time-out), di due minuti ciascuna, per consultarsi con i propri giocatori impegnati in corsia.
Durante il time-out, solo l'allenatore che lo ha richiesto, può entrare sulla corsia di gioco per consultarsi con i propri giocatori impegnati in corsia; i componenti della squadra avversaria possono, nel contempo, recarsi presso la propria panchina. Il time-out può essere richiesto solo quando un proprio giocatore si accinge all'azione o quando la propria formazione ha diritto alla regola del vantaggio a seguito di una giocata della formazione avversaria.

3.4 La Società ospitante deve rendere noto, almeno sette giorni prima dell'incontro, la sede e le caratteristiche dell'impianto alla Società ospitata e deve garantire, alla stessa, la disponibilità per il mattino del sabato fissato per l'incontro, dalle ore 10,15 alle 12,00, delle due corsie di gioco attigue delle quali la Società ospite sceglierà la corsia dove effettuare l'incontro.
A decorrere dalle ore 13,00 nelle corsie designate per l'incontro e nelle corsie confinanti non è consentito effettuare il riscaldamento. Non è consentito utilizzare corsie scoperte.

3.5 Tutti gli incontri sono programmati per il sabato, con inizio alle ore 15,00.

3.6 Le formazioni, per ogni partita, devono essere complete del numero delle giocatrici prescritto.
La mancata partecipazione delle Società agli incontri comporterà le seguenti penalità:

Assenza di tutta la squadra o squadra incompleta

Per ogni incontro (alla Società assente):
- sanzione di €. **200,00**;
- penalizzazione di 3 punti in classifica;
- partite perse con il punteggio di 0-28.

Alla Società presente vanno assegnati 6 punti in classifica.
La mancata partecipazione della squadra a due incontri comporta l'esclusione dal Campionato.

In caso d'espulsione dal campo di uno o più giocatori, per infrazione, la formazione che subisce l'espulsione perde l'incontro.
Le sanzioni pecuniarie devono essere regolate e documentate al Direttore dell'incontro successivo a quello durante il quale è avvenuta la mancanza, tramite c.c.p. n° 87092003 o bonifico bancario

IT70C0760103200000087092003 intestato F.I.B. - Via Vitorchiano 113 - 00189 Roma. Il tagliando di attestazione di pagamento deve essere inviato al CTF completo della causale di versamento.
In caso di ritiro od esclusione dal Campionato di una Società, tutti i risultati degli incontri da essa disputati saranno annullati e la Società perderà il diritto alla restituzione del contributo di partecipazione e di eventuali altri contributi ancora da erogare.

3.7 Il Dirigente di Società responsabile della squadra, 15 minuti prima dell'inizio dell'incontro consegna al Direttore d'incontro, in busta chiusa, il foglio contenente:

- Cognome, nome e numero di tessera F.I.B. del dirigente;
- Cognome, nome e numero di tessera F.I.B. degli atleti;
- Cognome, nome e numero di tessera F.I.B. dell'allenatore o del vice allenatore.

Il Dirigente di Società responsabile della squadra dovrà altresì presentare, 5 minuti prima dell'inizio dell'incontro, al direttore d'incontro, in busta chiusa, il foglio contenente:

- La composizione delle formazioni che scenderanno in campo per il 1° turno.

Gli atleti elencati nel foglio consegnato al Direttore d'incontro devono essere presenti alla chiamata in campo della partita per la quale sono stati designati.
La Società ospite indica anche la corsia dove si svolgerà l'incontro.
Al termine di ogni specialità sarà possibile per gli atleti della specialità seguente effettuare 2 tiri di prova e l'Allenatore, o il Dirigente qualora presente, indicherà al Direttore d'incontro in busta chiusa, le atlete che scenderanno in campo nella specialità successiva.
Da questo momento ogni variazione alle formazioni è da considerarsi sostituzione. Se la stessa viene effettuata dopo la chiamata in campo valgono le norme di cui al punto 3.2.

3.8 Le partite devono essere disputate in impianti idonei per l'attività agonistica (vedi regolamento impianti raffa).
Il Direttore d'incontro, con suo giudizio insindacabile, può dichiarare inagibili i terreni di gioco e pertanto:

- concede 40 minuti per la sistemazione del terreno di gioco;
- se la sistemazione non avviene, dichiara la Società in trasferta vincitrice dell'incontro. In tale caso alla squadra della Società ospitante vengono applicate le penalità previste alla voce "assenza di tutta la squadra" (vedi punto 3.6).

La verifica dell'idoneità della corsia sarà effettuata esclusivamente dal Direttore d'incontro e per quello che riguarda la scorrevolezza ed il rimbalzo, potrà essere utilizzato lo strumento omologato F.I.B. messo a disposizione dalla società ospitante, qualora ne sia in possesso.
Se una Società durante il campionato, in due incontri diversi, non ottempera al disposto del Direttore d'incontro e non sistema le corsie di gioco entro 40 minuti, sarà estromessa dal campionato.

3.9 Prima dello svolgimento di tutti gli incontri la Società ospitante deve provvedere ad allestire:

un tavolo per la terna arbitrale;

- una panchina per ciascuna squadra.

Su ciascuna panchina devono sedere esclusivamente:

- il Dirigente della Società;
- l'Allenatore o il tesserato facente funzione;
- le giocatrici che prendono parte all'incontro, secondo l'elenco consegnato al **Direttore d'incontro.**

La Società ospitante posiziona le attrezzature sopra elencate in modo da garantire alle persone che ne

usufruiscono quanto segue:

- ottima visibilità del gioco della corsia di gioco;
- accesso alla corsia;
- incolumità da attrezzi di gioco e da persone.

Nei bocciodromi con almeno due corsie i tavoli e le panchine possono essere posizionati all'interno di una corsia non utilizzata.

3.10 Al termine dell'incontro il Direttore deve inviare il risultato, a mezzo fax messo a disposizione dalla Società

ospitante, o per posta elettronica, all'Ufficio Tecnico F.I.B. - di Roma, alla Commissione Nazionale Arbitrale e all'Addetto Stampa della Specialità Raffa.

3.11 Nel caso che, terminato il Campionato, vi siano più di due o più Società nello stesso girone con uguale punteggio per stilare la classifica finale si terrà conto in successione di:

a) Maggior utilizzo dell'atleta Under 21;
b) Più punti in classifica negli incontri diretti;
c) Più set vinti negli incontri diretti;
d) Maggior numero di punti totali;
e) Miglior differenza tra punti parziali fatti e subiti;
f) Maggior numero di incontri vinti.

FASE FINALE

1. Le 4 Società finaliste disputeranno la fase finale previo sorteggio eseguito pubblicamente dal Direttore di gara designato dalla C.F.A. la lista delle atlete del primo turno, dovrà rimanere invariata fino al termine della manifestazione.

2. Gli incontri si svolgono ad eliminazione diretta con le stesse modalità applicate durante il turno di qualificazione; il Direttore di gara sorteggerà la squadra che effettuerà per prima i 15 minuti di prova campi.

PROGRAMMA FASE FINALE

Venerdì 31 Maggio
- arrivo squadre;
- sorteggio pubblico - orario da concordare con Comitato Organizzatore;
- dalle ore 17,00 alle ore 19,00 - prova campi.

Sabato 01 Giugno:
- ore 10,00 Sorteggio incontri;
- ore 15,00 Inizio Semifinali;

A seguire premiazione del 3^ e 4^-

Domenica:

- ore 09,00 inizio finale.
- *A seguire premiazione.*

- Premi

- € 1.000,00 alle Società classificate dal 5/8
- € 1.500,00 alle Società classificate al 3/4
- € 3.000,00 alla Società 2 classificata
- € 5.000,00 alla Società 1classificata.

- **PREMI DI CLASSIFICA**

- alla Società 1° classificata 6 medaglie vermeille + coppa + diploma + distintivo
- alla Società 2° classificata 6 medaglie argento + coppa
- alla Società 3° classificata 6 medaglie bronzo
- alla Società 3° classificata 6 medaglie bronzo.

Regolamento
Campionato Italiano di Società
Categoria Juniores
2019

NORME GENERALI

1. INTRODUZIONE
2. REGOLAMENTO TECNICO
3. REGOLAMENTO FASE FINALE

1.0 INTRODUZIONE

1.1 La Federazione Italiana Bocce - Specialità Raffa - indice per le società affiliate F.I.B. un torneo a squadre denominato Campionato Italiano di Società Junior.

1.2 L'adesione al torneo è volontaria e deve pervenire al Comitato Tecnico Federale Sezione Raffa (*di seguito indicato CTF*) entro e non oltre il **30 settembre** 2018 dell'anno sportivo in corso.

1.3 La quota di iscrizione federale è di €. 150,00 e deve essere versata tramite c/c postale n°87092003 o bonifico bancario IT70C0760103200000087092003 intestato alla F.I.B. - Roma, indicando nella casuale - iscrizione al Campionato Italiano di società Junior 2019.

1.4 Il torneo si svolgerà con la composizione di gironi provinciali/regionali/interregionali, a scelta del C.R. di appartenenza e sarà così articolato:

a) FASE ELIMINATORIA con gironi di qualificazione.

b) FASE FINALE con unico confronto; passa il turno la squadra che vince più partite.

1.5 Entro il 15 Novembre 2018, il CTF ripartirà sul territorio nazionale l'elenco delle squadre iscritte al fine di ottenere le 4 società finaliste;

1.6 I Comitati Regionali devono regolamentare la fase eliminatoria deliberando i raggruppamenti, date e orari di svolgimento e renderle note al CTF entro il 30 Novembre 2018. La fase eliminatoria deve terminare entro il 15 Aprile 2019.

1.7 **I Coordinatori Regionali dell'AIAB, per gli incontri che si svolgono nel territorio di loro competenza, designano il Direttore di Incontro e regolarizzano le rispettive spettanze, mentre la Società ospitante metterà a disposizione due Arbitri Societari.**

1.8 **La squadra di società è composta da: un Dirigente, da un Istruttore tecnico, in assenza da un tesserato della Società e un minimo di 4 giocatori, sui 6 della squadra, U15 o U12. Ogni squadra potrà mettere in rosa al massimo 2 U18. Possono partecipare gli U12 appartenenti alla prima fascia. Non c'è un limite massimo di giocatori in rosa. Durante la <u>FASE ELIMINATORIA</u> la squadra potrà subire variazioni di rosa.**

1.9 Una Società può iscrivere una o più squadre al Campionato.

1.10 La squadra risulta incompleta quando durante un incontro non sono presenti un minimo di 4 atleti. Le società che non hanno il numero minimo di atleti per partecipare alla competizione (4 atleti) possono completare la squadra con massimo 2 atleti provenienti da altre società della stessa Regione attraverso l'istituto del prestito (vedi regolamento del prestito al punto 4.0). **<u>Vedi disposizioni Tecniche</u>**

1.11 L'atleta in prestito continuerà a gareggiare nelle gare junior e senior dell'anno agonistico con la maglia della propria società.

2.0 REGOLAMENTO TECNICO

2.1 Ogni incontro comprende due tiri di precisione e sei partite con formazioni obbligatorie da effettuarsi cronologicamente come di seguito indicato:

PRIMO TURNO

Campo X Tiro di precisione m 10,5 (non ammessi gli U18)

Campo Y Tiro di precisione m 12,5 (ammessi gli U18)

SECONDO TURNO

Campo X	Terna	1 partita ai 10 punti
Campo Y	individuale	1 partita ai 10 punti

TERZO TURNO

Campo X	coppia	1 partita ai 10 punti
Campo Y	coppia	1 partita ai 10 punti

2.2 Nel primo turno, ogni squadra sceglie i suoi 2 tiratori, e verranno sommati i punteggi ottenuti dai singoli tiratori per squadra. Ogni tiratore effettua la serie completa dei lanci, alternando un tiro ciascuno con l'avversario. L'area di gioco è quella prevista per U18 e U15 (anche se venissero impiegati U12).

Per ogni incontro verranno assegnati punti in classifica come segue:

Punti 3 per un maggior numero di vittorie sul totale dei tiri di precisione e partite;

Punti 1 per un ugual numero di vittorie sul totale dei tiri di precisione e partite;

Punti 0 per un minor numero di vittorie sul totale dei tiri di precisione e partite.

Ogni tiro di precisione e partita vinta corrisponde ad un punto. Al termine dell'incontro la società che avrà vinto il maggior numero di tiri di precisione e partite (4 o più), sarà la vincitrice dell'incontro.

2.3 Nel caso che, terminato il Campionato, vi siano squadre con uguale punteggio per stilare la classifica finale si terrà conto in successione di:

a) più punti di classifica negli incontri diretti;
b) più partite vinte negli incontri diretti;
c) migliore differenza tra il totale dei punti fatti e subiti negli incontri diretti;
d) più partite vinte nell'intero campionato.
e) migliore differenza tra il totale dei punti fatti e subiti nell'intero campionato.

Per quanto non contemplato nel presente regolamento, valgono le Disposizioni Tecniche e il Regolamento Tecnico di Gioco Internazionale - Versione Italia (vedi "Sport per Tutti").

2.4 La società ospite ha diritto alla scelta della corsia sulla quale far giocare la partita di terna. Le altre partite sono effettuate come indicato al punto 1.14.
Le partite iniziano contemporaneamente dalle medesime testate.
E' possibile effettuare una fase di riscaldamento, per squadra e per 15 minuti a partire da 45 minuti prima dell'inizio dell'incontro. La squadra che gioca in casa effettua il riscaldamento per primo.

2.5 E' ammessa la sostituzione di due giocatori sia nel secondo turno che nel terzo turno.
La sostituzione deve avvenire al termine della giocata, indipendentemente che la giocata sia valida o nulla e prima che la squadra avente diritto abbia lanciato il pallino.
La sostituzione richiesta durante i tiri di prova, non da diritto all'atleta subentrante di effettuare gli stessi.
Un giocatore può gareggiare in due partite che non siano dello stesso turno, anche se sostituito in una del precedente.

2.6 In ogni partita è data facoltà al tecnico di chiedere, all'Arbitro di partita, due interruzioni (time-out) di due minuti ciascuna per consultarsi con i propri giocatori impegnati in corsia
Durante il time out, solo il Tecnico che lo ha richiesto, può entrare sulla corsia di gioco per consultarsi con i propri giocatori impegnati in corsia; i componenti della squadra avversaria possono, nel contempo, recarsi presso la propria panchina. Il time-out può essere richiesto solo quando un proprio giocatore si accinge all'azione o quando la propria formazione ha diritto alla regola del vantaggio a seguito di una giocata della formazione avversaria.
In ogni partita sarà possibile visionare il gioco massimo due volte (della durata massimo di 1 minuto ciascuno), qualora sia presente un giocatore diversamente abile il tempo sarà di 90 secondi.
Tra il secondo e il terzo turno gli atleti che non sono stati utilizzati, hanno diritto ad un riscaldamento di 10 minuti. Vincerà l'incontro la squadra che si aggiudicherà almeno 4 partite (i tiri di precisione sono considerati partita) e gli atleti avranno 1 punto per la classifica Elite.

2.7 La società ospitante deve:

- rendere noto, alla società ospite, almeno sette giorni prima dell'incontro, la sede e le caratteristiche dell'impianto.
- rendere noto, cinque ore prima dell'inizio dell'incontro, le due corsie di gioco attigue da impiegare, qualora l'impianto ne abbia più di due.
- garantire alla squadra della Società ospite la disponibilità di provare le corsie di gioco suddette per almeno due ore, la prova delle corsie devono terminare due ore prima dall'inizio dell'incontro.

E' consentito utilizzare corsie scoperte, solo se la Società ospitante indica anche le corsie coperte da utilizzare in caso di cattivo tempo e queste sono nelle vicinanze delle prime.

2.8 Le formazioni, per ogni partita, devono essere complete del numero dei giocatori prescritto.
Se l'incontro non viene disputato, per formazione incompleta o assente, alla Società presente viene assegnata la vittoria dell'incontro, mentre alla Società assente (immotivata) avrà un punto di penalità in classifica.
In caso di espulsione dal campo di uno o più giocatori, per infrazione, la formazione che subisce l'espulsione perde la partita e i giocatori espulsi non possono più essere utilizzati nelle partite ancora da disputare.

2.9 Il Dirigente della Società responsabile della squadra, 10 minuti prima dell'inizio dell'incontro, consegna al Direttore d'incontro, in busta chiusa, il foglio contenente:

- cognome, nome e numero di tessera del Dirigente.
- cognome, nome e numero di tessera F.I.B. degli atleti.
- cognome, nome e numero di tessera dell'istruttore.
- la composizione delle formazioni che scenderanno in campo per il 1^ turno. La Società ospite indica anche la corsia sulla quale si svolge la partita di terna.

Al termine delle partite del 1^ turno il Dirigente della Società ha 10 minuti di tempo per consegnare al Direttore d'incontro, in busta chiusa, la composizione delle formazioni che scenderanno in campo nelle partite del 2^ turno.
Consegnate le buste, le formazioni e le corsie di gioco non possono essere modificate. Da questo momento ogni variazione alle formazioni è da considerarsi sostituzione. Se la stessa viene effettuata dopo la chiamata in campo valgono le norme di cui al punto 2.2.

2.10 Le partite devono essere disputate su campi regolamentari.
Il Direttore d'incontro, con giudizio insindacabile, può dichiarare inagibili i terreni di gioco e pertanto:

- concede 40 minuti per la sistemazione del terreno di gioco
- se la sistemazione non avviene, dichiara la Società in trasferta vincitore dell'incontro e considererà la Società ospitante come se non si fosse presentato i campo.

2.11 Prima dello svolgimento di tutti gli incontri la Società ospitante deve provvedere ad allestire:

- un tavolo per la terna arbitrale
- una panchina per ciascuna squadra;
- il tappeto per il tiro di precisione. *(Al termine del riscaldamento)*

Su ciascuna panchina devono sedere esclusivamente:

- il Dirigente della Società
- il Tecnico
- i giocatori che prendono parte all'incontro secondo l'elenco consegnato al Direttore d'incontro.

La Società ospitante fa posizionare le attrezzature sopra elencate in modo da garantire alle persone che ne usufruiscono quanto segue:

- ottima visibilità del gioco nelle due corsie
- accesso alle due corsie
- incolumità da attrezzi di gioco e da persone.

Nei bocciodromi con più di due corsie i tavoli e le panchine possono essere posizionati all'interno di una corsia non utilizzata. In strutture con 4 o più campi i tappeti di precisione andranno posizionati su 2 campi non attigui (a scelta della Società ospitata).

2.12 Il Direttore d'incontro per quanto riguarda l'informazione sul risultato, esegue le direttive emanate dall'AIAB.

3 REGOLAMENTO FASE FINALE *(Stesse modalità e date del Campionato Femminile)*

3.1 Le 8 squadre finaliste disputeranno la finale, previo sorteggio eseguito pubblicamente dal Direttore di gara designato dall'AIAB.

3.2 La squadra di società è composta da: Un Dirigente, da un tecnico e da un minimo di 4 a un massimo di 6 giocatori, con le limitazioni previste al punto 1.11.
La lista degli atleti del primo turno, dovrà rimanere invariata fino al termine della manifestazione.

3.3 Gli incontri si svolgono ad eliminazione diretta con le stesse modalità applicate durante la fase eliminatoria. A risultato conseguito (4-0) si sospende l'incontro.
In caso di parità di partite vinte si deve procedere ai tiri al pallino per determinare la Società vincitrice dell'incontro.
Il Direttore d'Incontro ritira dai Dirigenti delle squadre, i nominativi dei 3 atleti designati per i tiri al pallino, poi effettua il sorteggio, del campo, della testata e della squadra che inizia i tiri. Tutti gli atleti componenti la squadra possono essere designati per i tiri al pallino ad eccezione di coloro che sono stati espulsi nel corso dell'incontro.

Ciascuno dei 3 giocatori designati per squadra può fare più di tre tiri al pallino solo dopo che ognuno degli altri due ne ha già effettuati tre:

<u>Modalità:</u>

pallino posto al centro della linea E - 3 tiri consecutivi la Società prima sorteggiata
pallino posto al centro della linea E - 3 tiri consecutivi la Società seconda sorteggiata
pallino posto sul punto d'inizio partita - 3 tiri consecutivi la Società prima sorteggiata
pallino posto sul punto d'inizio partita - 3 tiri consecutivi la Società seconda sorteggiata
pallino posto al centro della linea B - 3 tiri consecutivi Società prima sorteggiata
pallino posto al centro della linea B - 3 tiri consecutivi Società seconda sorteggiata
al termine dei 9 tiri in caso di parità di pallini colpiti, si procede ad oltranza con tiro singolo al pallino posto sul punto di inizio partita, con l'alternanza di Società e con i tre giocatori impiegati precedentemente;
ciascuno di essi può fare, anche di seguito, tre tiri al pallino e potrà tirarne altri tre solo dopo che gli altri due giocatori hanno effettuato i loro tre tiri;
vince la Società che, a parità di tiri effettuati, ha colpito più pallini.

3.4 Ciascun incontro si deve effettuare su due corsie attigue. L'utilizzazione delle corsie, le fasi di riscaldamento, la composizione e le modalità comportamentali delle squadre sono quelle previste dalle Norme Generali (punto 1.0) e dal Regolamento Tecnico (punto 2.0).
3.5 Le corsie di gioco, verranno sorteggiate dal Direttore di Incontro.
3.6 In tutti gli incontri della fase eliminatoria del Campionato non vi è l'obbligo per le squadre di giocare con le bocce uguali; nella fase finale vige l'obbligo delle bocce uguali.
3.7 Alle società che partecipano alla fase finale sono erogati dei contributi di partecipazione in relazione ai risultati degli incontri effettuati:

-	Società	1^Classificata	€ 2.000,00;
-	Società	2^ Classificata	€ 1.000,00;
-	Società	3^/4^Classificate	€ 500,00;

PREMI DI CLASSIFICA

- alla Società 1° classificata 8 medaglie vermeille + coppa + diploma
- alla Società 2° classificata 8 medaglie d'argento + coppa
- alla Società 3° classificata 8 medaglie di bronzo
- alla Società 4° classificata 8 medaglie di bronzo.

3.8 Al Comitato organizzatore è riconosciuto un contributo per l'organizzazione e il soggiorno delle 8 società finaliste, stabilito dal Consiglio Federale.

4.0 **REGOLAMENTO DEL PRESTITO ATLETI (come da disposizioni tecniche)**

Le società per completare la squadra, possono utilizzare l'istituto del prestito nel massimo di 2 atleti dello stesso Comitato Regionale; si comunica che le modalità e gli adempimenti per richiedere correttamente un prestito sono le seguenti:

4.1 Autorizzazione dei genitori o degli aventi potestà genitoriale;
4.2 Richiesta motivata al Comitato Regionale pertinente, firmata e timbrata dalla Società richiedente e dalla Società cedente;
4.4 Parere favorevole del Comitato Regionale, nella persona del Responsabile Giovanile.
Copia della sopraelencata documentazione dovrà essere inviata al CTF al seguente indirizzo tecnico@federbocce.it al momento dell'iscrizione.
A prestiti effettuati, solo in casi eccezionali, potranno essere concesse ulteriori sostituzioni che saranno valutate dalla CTF.
Il giocatore in prestito potrà continuare a gareggiare nell'anno in corso con la maglia della propria società di appartenenza. Il prestito si riflette solamente negli incontri del Campionato Italiano di Società Junior ed avrà un costo di euro 50,00.

CAMPIONATO DI PROMOZIONE 2019
1^ 2^ 3^ CATEGORIA

1.0 PREMESSA
2.0 NORME GENERALI
3.0 REGOLAMENTO TECNICO
4.0 REGOLAMENTO FASE FINALE

1.1 PREMESSA

Al campionato possono partecipare tutte le Società regolarmente affiliate alla F.I.B. nell'anno sportivo antecedente.

E' consentito abbinare alla squadra il nome dello sponsor.

Il campionato ha inizio nel mese di **Novembre** e si conclude entro il mese di **Maggio.**

La quota d'iscrizione, fissata dal Consiglio Federale in euro 300,00 per la prima Categoria, euro 250,00 per la seconda Categoria e euro 150,00 per la terza categoria; per ogni squadra, deve pervenire, tramite apposito modulo e la ricevuta di pagamento al Comitato Provinciale di appartenenza**, entro il 10 Ottobre** antecedente all'anno sportivo a cui si riferisce. Lo stesso Comitato provinciale entro il giorno 15 Ottobre, comunica al Comitato Regionale le proprie squadre iscritte. Il Comitato Regionale competente entro il 20 Ottobre invia al CTF (Comitato tecnico Federale), l'elenco delle squadre iscritte nella propria Regione.

Ogni Società potrà iscrivere più squadre con l'aggiunta di euro 50.00 per ogni ulteriore squadra iscritta sia nella 1^ che nella 2^ che nella 3^ categoria.

Per quanto non contemplato nel presente regolamento, valgono le Disposizioni Tecniche e il Regolamento Tecnico di Gioco Internazionale - versione Italia (vedi Sport per Tutti).

2.0 **NORME GENERALI**

2.1 E' articolato in:
-campionato di 1^ categoria
-campionato di 2^ categoria
-campionato di 3^ categoria.

2.2 Ogni Società può iscriversi al campionato se in regola con l'affiliazione.
Le eliminatorie si disputano, con gironi all'italiana, dando priorità a raggruppamenti distribuiti nel territorio nel seguente ordine:
-provinciale e territoriale;
-interprovinciale;
-regionale;
-interregionale.
Le otto Società vincitrici delle eliminatorie dei campionati di 1^ 2^ e 3^ categoria, partecipano alla fase finale. **Nel caso una società sportiva, vincitrice del girone di 1^ Categoria, abbia già nel Campionato di Serie A o A2 una formazione, accederà alla fase finale ma non potrà essere promossa alla serie superiore. Le otto Società della 1^ Categoria che raggiungono la fase finale acquisiscono il diritto di partecipazione nel Campionato di serie A2, salvo quanto previsto nel comma precedente, nel qual caso il diritto di partecipazione sarà assegnato alla squadra seconda classificata del girone della società che non potrà essere promossa.**

2.3 L'adesione al campionato è volontaria e la quota d'iscrizione Federale è fissata annualmente dal Consiglio Federale.
Una attestazione dell'avvenuta iscrizione deve essere allegata al modulo di iscrizione da far pervenire al CTF tramite i rispettivi Comitati Provinciali.
I Comitati Provinciali, unitamente al Comitato Regionale di pertinenza, possono deliberare:
- una quota aggiuntiva alla quota Federale;
- una quota di cauzione;
- le modalità per effettuare i versamenti.

2.4 Entro il **giorno 30 del mese di Ottobre**, il CTF ripartirà sul territorio nazionale e per ogni categoria, i raggruppamenti che definiscono le otto Società finaliste dei campionati di 1^ 2^ e 3^ categoria.

2.5 Non è consentito iscrivere atleti già componenti di altre rose di un Campionato di Categoria e del Campionato di Serie. **Ogni Società può attingere all'Istituto del Prestito per un massimo di due atleti, prima dell'inizio del Campionato; l'atleta sarà a disposizione unicamente per il medesimo Campionato. L'accordo deve essere siglato da entrambe le Società ed il Giocatore e deve essere depositato presso il Comitato Provinciale di appartenenza della Società che ne usufruisce. A fronte del prestito la Società dovrà versare in Federazione il corrispettivo di 100 euro se il giocatore è di una qualsiasi categoria Senior, di euro 50,00 se appartiene alla categoria Under 18 o femminile. La rosa potrà essere completata con atleti delle categorie inferiori.**

2.6 Per lo svolgimento del Campionato e per il giudizio definitivo su ogni controversia è competente:
- il Comitato Provinciale o Territoriale quando gli incontri si svolgono tra squadre con sede nel territorio;
- il Comitato Regionale quando gli incontri si svolgono tra squadre con sede nella Regione, ma
- di Comitato diverso;
- il CTF quando gli incontri si svolgono tra squadre con sede in diverse regioni.

2.7 Per ogni incontro la terna arbitrale è composta da un Direttore d'incontro, designato dal Coordinatore Regionale dell'AIAB, e da due arbitri di Società.
Le spettanze sono regolarizzate dall'organo che designa.

2.8 La squadra è composta da: 1 tecnico non giocatore; massimo 6 giocatori di cui si elenca la categoria:

- 1^ categoria: giocatori di categoria A, massimo 2 atleti della categoria Juniores (Under 18 e Under 15); **all'occorrenza, in caso di necessità, la squadra potrà essere completata anche con giocatori di categoria inferiore.**
- 2^ categoria: giocatori categoria B, massimo 2 atleti della categoria Juniores (Under 18 e Under 15) l'atleta Under 18 può essere abilitato in categoria B o C, **all'occorrenza, in caso di necessità, la squadra potrà essere completata anche con giocatori di categoria inferiore.**
- 3^ categoria: giocatori categoria C, massimo 2 atleti della categoria Juniores (Under 18 o Under 15), l'atleta Under 18 può essere abilitato in categoria C, **all'occorrenza, in caso di necessità, la squadra potrà essere completata anche con giocatori di categoria inferiore.**
  Il tecnico può essere un tesserato della Società in una delle seguenti categorie A-B-C-D.

2.9 Ogni incontro comprende otto set con formazioni obbligatorie da effettuarsi cronologicamente come di seguito indicato:

PRIMO TURNO

Campo X	Terna	1 set agli 8 punti
Campo Y	Individuale	1 set agli 8 punti

A seguire:

Campo X	Individuale	1 set agli 8 punti ***(Può essere un'atleta che ha giocato nella terna, o un'atleta della panchina)***
Campo Y	Individuale	1 set agli 8 punti

SECONDO TURNO

Campo X	Coppia.	2 set agli 8 punti
Campo Y	Coppia	2 set agli 8 punti

Per ogni incontro verranno assegnati punti in classifica come segue:

Punti 3	per un maggior numero di vittorie sul totale dei set;
Punti 1	per un ugual numero di vittorie sul totale dei set;
Punti 0	per un minor numero di vittorie sul totale dei set.

Ogni set vinto corrisponde ad un punto. Al termine dell'incontro la società che avrà vinto il maggior numero di set (5 o più), sarà la vincitrice dell'incontro e gli atleti utilizzati acquisiranno un punto ai fini delle rispettive classifiche.

ESEMPIO DI UNA PARTITA

Le due formazioni iniziano la partita tenendo conto di quanto previsto dal Regolamento Tecnico di Gioco internazionale - Versione Italia. Il sorteggio del pallino o della testata viene effettuato alla presenza dei capitani delle squadre, sia all'inizio del primo turno di gioco sia all'inizio del secondo turno, ed è vincolante per le due formazioni in campo.

La prima formazione che raggiunge 8 punti si aggiudica il primo set.

L'arbitro posiziona subito il pallino sul punto di inizio partita, nella mezzeria opposta a quella ove è terminato il primo set, e dà inizio al secondo set facendo giocare la prima boccia alla formazione che non ha iniziato il primo set; la prima formazione che raggiunge 8 punti si aggiudica il set.

2.10 Nel caso che, terminato il Campionato, vi siano squadre con uguale punteggio per stilare la classifica finale si terrà conto in successione di:

a) Maggior utilizzo dell'atleta Under 21;
b) Più punti in classifica negli incontri diretti;
c) Più set vinti negli incontri diretti;
d) Maggior numero di punti totali;
e) Miglior differenza tra punti parziali fatti e subiti;
f) Maggior numero di incontri vinti.

2.11 La fase di qualificazione deve terminare entro il **mese di Aprile.**
I Comitati Provinciali, Territoriali e Regionali, nell'ambito dei raggruppamenti definiti dal CTF possono, per gli incontri che si svolgono nel loro territorio, regolamentare la fase eliminatoria (composizione dei gironi, modalità per la qualificazione a eliminazione diretta o girone all'italiana, ecc.) viste le reali esigenze organizzative e le scadenze stabilite dal CTF.

2.12 Le spese di trasferta, per singolo incontro, sono a totale carico delle Società iscritte fino a una percorrenza di 400 Km. A/R.
Per le trasferte superiori a 400 Km. A/R, determinata con tabella F.I.B. fra capoluogo e capoluogo di Comitato, è corrisposto dalla F.I.B. un contributo per squadra di €. 0,77 per Km. percorso.
Per le trasferte da e per le isole la F.I.B. predispone i biglietti aereo A/R.

3.0 REGOLAMENTO TECNICO

3.1 Ciascun incontro si deve effettuare su due corsie attigue. La Società ospite ha diritto alla scelta della corsia sulla quale far giocare la partita di terna. Le altre partite sono effettuate come indicato al punto 2.9. Le partite iniziano contemporaneamente dalle medesime testate.
E' possibile effettuare una fase di riscaldamento, per Società e per 15 minuti, a partire da 45 minuti prima dell'inizio dell'incontro. La Società che gioca in casa effettua il riscaldamento per prima.

3.2 E' ammessa la sostituzione di due giocatori nel primo turno e di due nel secondo turno previa richiesta del Tecnico all'arbitro di partita.
La sostituzione deve avvenire al termine dell'intera giocata e prima che l'avente diritto abbia lanciato il pallino.
La sostituzione richiesta durante i tiri di prova non dà diritto all'atleta subentrante di effettuare gli stessi.
Un giocatore può gareggiare in due partite che non siano dello stesso turno, anche se sostituito in una delle precedenti.

3.3 In ogni set è data facoltà al tecnico di chiedere, all'arbitro di partita, due interruzioni di 2 minuti per consultarsi con i propri giocatori impegnati in corsia. In ogni set sarà possibile visionare il gioco massimo tre volte (della durata massimo di 1 minuto ciascuno), qualora sia presente un giocatore diversamente abile il tempo sarà di 90 secondi.
Durante il time-out, solo l'allenatore che lo ha richiesto, può entrare sulla corsia di gioco per consultarsi con i propri giocatori impegnati in corsia; i componenti della squadra avversaria possono, nel contempo, recarsi presso la propria panchina. Il time-out può essere richiesto solo quando un proprio giocatore si accinge all'azione o quando la propria formazione ha diritto alla regola del vantaggio a seguito di una giocata della formazione avversaria. **Al termine del primo turno è consentito ai giocatori che non sono stati impegnati di effettuare 10 minuti di riscaldamento.**

3.4 La Società ospitante deve:

- rendere noto, alla Società ospite, almeno 48 ore prima dell'incontro, la sede e le caratteristiche dell'impianto;
- rendere noto, cinque ore prima dell'inizio dell'incontro, le due corsie di gioco attigue da impiegare, qualora l'impianto ne abbia più di due;
- garantire alla squadra della Società ospite la disponibilità di provare le corsie di gioco suddette almeno per due ore. La prova delle corsie deve terminare due ore prima dall'inizio dell'incontro.

E' consentito utilizzare corsie scoperte solo se la Società indica anche le corsie coperte da utilizzare in caso di cattivo tempo e che queste siano nelle vicinanze delle prime.

3.5 La mancata partecipazione della Società a un incontro comporta l'esclusione dal Campionato.
Le formazioni, per ogni partita, devono essere complete del numero dei giocatori prescritto.
Se la partita non viene disputata, per formazione incompleta o assente, alla Società presente viene assegnato il punto partita.

La squadra risulta incompleta quando durante un incontro non sono presenti:

- **il tecnico;**
- **minimo quattro atleti.**

In caso di espulsione dal campo di uno o più giocatori, per infrazione, la formazione che subisce l'espulsione perde la partita e i giocatori espulsi non possono più essere utilizzati nelle partite ancora da disputare e nell'incontro di Campionato successivo.

3.6 Il Tecnico responsabile della squadra, 15 minuti prima dell'inizio dell'incontro, consegna al Direttore d'incontro, in busta chiusa, il foglio contenente:

- cognome, nome e numero di tessera F.I.B. degli atleti;
- cognome, nome e numero di tessera F.I.B. del tecnico.

3.7 Il Tecnico responsabile della squadra dovrà altresì consegnare, 5 minuti prima dell'inizio dell'incontro, al Direttore d'incontro, in busta chiusa, il foglio contenente:

- la composizione delle formazioni che scenderanno in campo per il 1° turno.

Gli atleti elencati nel foglio consegnato al Direttore d'incontro devono essere presenti alla chiamata in campo della partita per la quale sono stati designati.
La Società ospite indica anche la corsia sulla quale si svolge l'incontro di terna.
Al termine delle partite del 1° turno il Tecnico ha 10 minuti di tempo per consegnare al Direttore d'incontro, in busta chiusa, la composizione delle formazioni che scenderanno in campo nelle partite del 2° turno.
Consegnate le buste, le formazioni e le corsie di gioco non possono essere modificate. Da questo momento ogni variazione alle formazioni è da considerarsi sostituzione. Se la stessa viene effettuata dopo la chiamata in campo valgono le norme di cui al punto 3.2.

3.8 Le partite devono essere disputate su campi regolamentari.
Il Direttore d'incontro, con giudizio insindacabile, può dichiarare inagibili i terreni di gioco e pertanto:

- concede 40 minuti per la sistemazione del terreno di gioco
- se la sistemazione non avviene, dichiara la Società in trasferta vincitrice dell'incontro e considererà la Società ospitante come se non si fosse presentata in campo.

3.9 Prima dello svolgimento di tutti gli incontri la Società ospitante deve provvedere ad allestire:

- un tavolo per la terna arbitrale
- una panchina per ciascuna squadra.

Su ciascuna panchina devono sedere esclusivamente:

- il Tecnico
- i giocatori che prendono parte all'incontro secondo l'elenco consegnato al Direttore d'incontro.

La Società ospitante posiziona le attrezzature sopra elencate in modo da garantire alle persone che ne usufruiscono quanto segue:

- ottima visibilità del gioco nelle due corsie
- accesso alle due corsie
- incolumità da attrezzi di gioco e da persone.

Nei bocciodromi con più di due corsie i tavoli e le panchine possono essere posizionati all'interno di una corsia non utilizzata.
Il Direttore d'incontro, per quanto riguarda l'informazione sul risultato, esegue le direttive emanate dal Comitato che lo ha designato.
Qualora una squadra non si presenti o il Direttore d'incontro decreti la vittoria di una squadra per mancanze regolamentari ai giocatori della squadra dichiarata vincente, non saranno assegnati punti valevoli per la classifica personale.

4.0 REGOLAMENTO FASE FINALE

4.1 Partecipano alla fase finale le otto Società vincitrici delle eliminatorie dei campionati di 1^ 2^ e 3^ categoria.

4.2 Il sorteggio per ogni categoria, è eseguito pubblicamente, dal Direttore di Gara designato senza tenere conto dei Comitati Regionali, Provinciali e Territoriali.

4.3 Gli incontri, per tutte le categorie, si svolgono ad eliminazione diretta con le stesse modalità applicate durante le fasi eliminatorie del campionato.
A risultato conseguito si sospende l'incontro.
In caso di parità di partite vinte si procede ai tiri al pallino come segue:

pallino posto al centro della linea E - 3 tiri consecutivi la Società prima sorteggiata
pallino posto al centro della linea E - 3 tiri consecutivi la Società seconda sorteggiata
pallino posto sul punto d'inizio partita - 3 tiri consecutivi la Società prima sorteggiata
pallino posto sul punto d'inizio partita - 3 tiri consecutivi la Società seconda sorteggiata
pallino posto al centro della *linea B - 3 tiri consecutivi Società prima sorteggiata*
pallino posto al centro della linea B - 3 tiri consecutivi Società seconda sorteggiata
al termine dei 9 tiri in caso di parità di pallini colpiti, si procede ad oltranza con tiro singolo al pallino posto sul punto di inizio partita, con l'alternanza di Società e con i tre giocatori impiegati precedentemente;
ciascuno di essi può fare, anche di seguito, tre tiri al pallino e potrà tirarne altri tre solo dopo che gli altri due giocatori hanno effettuato i loro tre tiri;
vince la Società che, a parità di tiri effettuati, ha colpito più pallini;
il Direttore d'incontro ritira dai Dirigenti di Società, responsabili delle squadre, i nominativi dei 3 atleti designati per i tiri al pallino, poi effettua il sorteggio del campo, della testata e della squadra che inizia i tiri;
Tutti gli atleti componenti la squadra (ultimo incontro) possono essere designati per i tiri al pallino ad eccezione di coloro che sono stati espulsi nel corso dell'incontro;
ciascuno dei 3 giocatori designati per squadra può fare più di tre tiri al pallino solo dopo che ognuno degli altri due ne ha già effettuati tre.

4.4 Ciascun incontro si deve effettuare su due corsie attigue. L'utilizzazione delle corsie, le fasi di riscaldamento, la composizione e le modalità comportamentali delle squadre sono quelle previste dalle Norme Generali (punto 2) e dal Regolamento Tecnico (punto 3).
La corsia dove gioca la terna è sorteggiata prima della fase di riscaldamento.

4.5 In tutti gli incontri eliminatori non vige l'obbligo delle bocce uguali a differenza della fase finale dove ci sarà l'obbligo delle bocce uguali.

4.6 Le spese di soggiorno sono a carico delle rispettive Società.
Per la trasferta superiore a 400 Km. A/R, la F.I.B. riconosce un contributo per squadra di €. 0,77 per Km percorso; la distanza è determinata, con tabella F.I.B., fra il capoluogo di Comitato dove si effettua la manifestazione e il capoluogo di Comitato dove risiede la Società.
Per le trasferte da e per le isole la F.I.B. predispone i biglietti aereo A/R per i 6 che compongono la squadra.

4.7 Alle otto Società classificate, dei campionati di 1^ 2^ e 3^ categoria, vengono assegnati i seguenti contributi di partecipazione:

-alle Società presenti in competizione	€.	1.000,00
-alle Società che superano il 1° turno	€.	500,00
-alle Società che superano il 2° turno	€.	500,00
-alla Società che supera il 3° turno	€.	1.000,00.

Premi di classifica uguali per tutte le categorie:
- alla Società 1^ classificata 7 medaglie vermeille + coppa
- alla Società 2^ classificata 7 medaglie d'argento + coppa
- alla Società 3^ classificata 7 medaglie di bronzo
- alla Società 4^ classificata 7 medaglie di bronzo.

REGIONAL CUP

PREMESSA

Alla Regional Cup, partecipano i Comitati Regionali, ove viene praticata la specialità Raffa.

La manifestazione si svolgerà nei giorni 21 - 22 – 23 Giugno 2019.

La regione ospitante accederà direttamente ai quarti di finale.

L'adesione alla manifestazione è volontaria; la quota d'iscrizione, fissata dal Consiglio Federale in Euro 200,00 deve essere versata tramite c/c postale n° 87092003 o bonifico bancario IT70C0760103200000087092003 intestato alla F.I.B. - Roma, indicando nella causale - iscrizione alla Regional Cup 2019.

Copia dell'avvenuto pagamento, deve pervenire, al Comitato Tecnico Federale Sezione Raffa (di seguito indicato CTF, email **tecnico@federbocce.it**), entro il **31 Marzo** antecedente all'anno sportivo a cui si riferisce.

Ai Comitati Regionali, verrà offerto vitto e alloggio a partire dal pranzo di Venerdì alla prima colazione di Domenica. **Si specifica che i Comitati perdenti hanno la possibilità di prolungare il soggiorno fino alla Domenica, con spese sempre a carico della FIB**. Inoltre ai Comitati con oltre 400 km (andata e ritorno) di distanza dalla Sede del Comitato organizzatore, verrà riconosciuto un rimborso, pari a € 0,30 al Km, (per le regioni più distanti, verranno riconosciuti i biglietti aereo).

Per quanto non contemplato nel presente regolamento, valgono le Disposizioni Tecniche ed il Regolamento Tecnico di Gioco Internazionale Punto Raffa Volo - Versione Italia.

3. NORME GENERALI

3.1. L'AIAB designa per ogni incontro la terna arbitrale composta da un Direttore d'incontro, iscritto nei ruoli nazionali e/o internazionali e da due Arbitri.

3.2. **La squadra è composta da: 1 Dirigente di Società, 1 Tecnico, massimo 7 Atleti/e di cui 3 Atleti Senior, 2 Atleti Juniores Under 18 maschili, 2 Atlete Femminili Senior o Under 18.**

3.3. Ogni squadra sarà dotata di cartoncini colorati da consegnare all'arbitro dell'incontro, nelle seguenti occasioni:
Time out (Bianco);
Visione del gioco (Verde);
Sostituzione atleta (Rosso).

3.4. Ogni incontro comprende tre turni, da disputare con formazioni imposte. Gli incontri devono seguire il seguente ordine cronologico:

PRIMO TURNO

Campo X Tiro di Precisione individuale (Atleta Femminile)
Campo Y Tiro di Precisione individuale (Atleta Junior Maschile)

SECONDO TURNO

Campo X Terna partita ai punti 10 (Atleta Senior + Atleta Junior + Atleta Femminile)
Campo Y Individuale partita ai punti 10 (Atleta Senior)

TERZO TURNO

Campo X Individuale partita ai punti 10 (Atleta Junior maschile)
Campo Y Coppia partita ai punti 10 (Atleta Senior Maschile e Femminile.

Passa il turno il Comitato che vince il maggior numero di partite. In caso di parità di partite vinte si deve procedere ai tiri al pallino per determinare il Comitato vincitore del turno.
Il Direttore d'Incontro ritira dai Dirigenti delle squadre, i nominativi dei 3 atleti designati per i tiri al pallino, poi effettua il sorteggio, del campo, della testata e della squadra che inizia i tiri.
Tutti gli atleti componenti la squadra possono essere designati per i tiri al pallino ad eccezione di coloro che sono stati espulsi nel corso dell'incontro.
Ciascuno dei 3 giocatori designati per squadra può fare più di tre tiri al pallino solo dopo che ognuno degli altri due ne ha già effettuati tre.

MODALITÀ TIRO AL PALLINO

- pallino posto al centro della linea E - 3 tiri consecutivi Comitato primo sorteggiato
- pallino posto al centro della linea E - 3 tiri consecutivi Comitato secondo sorteggiato
- pallino posto sul punto d'inizio part. - 3 tiri consecutivi Comitato primo sorteggiato
- pallino posto sul punto d'inizio part. - 3 tiri consecutivi Comitato secondo sorteggiato
- pallino posto al centro della linea B - 3 tiri consecutivi Comitato primo sorteggiato
- pallino posto al centro della linea B - 3 tiri consecutivi Comitato secondo sorteggiato.

Persistendo la parità, si procede ad oltranza con tiro singolo al pallino posto sul punto di inizio partita, con l'alternanza del Comitato e con i tre giocatori impiegati precedentemente.
Ciascuno di essi può fare, anche di seguito, tre tiri al pallino e potrà tirarne altri tre solo dopo che gli altri due giocatori hanno effettuato i loro tre tiri.

E' possibile effettuare una fase di riscaldamento di 10 minuti per ciascun Comitato. La fase di riscaldamento deve iniziare 45 minuti prima dell'orario dell'incontro. Verrà sorteggiato Il Comitato che effettuerà per primo il riscaldamento.

3.5. In tutti gli incontri il Comitato deve gareggiare con bocce di colore uguale, ma chiaramente diverso da quello dell'avversario. I Comitati partecipanti dovranno comunicare preventivamente, il colore delle bocce con cui affronteranno la manifestazione. L'ufficio tecnico contatterà le varie regioni, onde evitare la sovrapposizione dei colori delle bocce.

4. REGOLAMENTO TECNICO

4.1. Ciascun incontro si deve effettuare su due corsie attigue.

4.2. Le partite iniziano contemporaneamente dalle medesime testate, immediatamente a seguire la fase di riscaldamento

4.3. Previa richiesta dell'allenatore all'arbitro di partita è ammessa la sostituzione di due giocatori sia nel secondo che nel terzo turno. **La sostituzione dovrà mantenere in essere i vincoli di formazione precedentemente elencati e deve avvenire al termine della giocata indipendentemente che la giocata sia valida o nulla** e prima che il Comitato avente diritto abbia lanciato il pallino. La sostituzione richiesta durante i tiri di prova non dà diritto all'atleta subentrante di effettuare gli stessi. Un giocatore può gareggiare in due partite che non siano nello stesso turno, anche se sostituito in una delle precedenti.

4.4. In ogni set (del secondo e terzo turno), è data facoltà all'Allenatore di chiedere, all'Arbitro di partita, due interruzioni (time-out) di due minuti ciascuna, per consultarsi con i propri giocatori impegnati in corsia. Durante il time-out, solo l'allenatore che lo ha richiesto, può entrare sulla corsia di gioco per consultarsi con i propri giocatori impegnati in corsia; i componenti della squadra avversaria possono, nel contempo, recarsi presso la propria panchina. Il time-out può essere richiesto solo quando un proprio giocatore si accinge all'azione o quando la propria formazione ha diritto alla regola del vantaggio a seguito di una giocata della formazione avversaria.

In ogni set sarà possibile visionare il gioco massimo tre volte (della durata massimo di 1 minuto ciascuno), qualora sia presente un giocatore diversamente abile il tempo sarà di 90 secondi.

Tra il secondo e il terzo turno gli atleti che non sono stati utilizzati, hanno diritto ad un riscaldamento di 10 minuti.

4.5. Le formazioni, per ogni partita, devono essere complete del numero dei giocatori prescritto. In caso d'espulsione dal campo di uno o più giocatori, per infrazione, la formazione che subisce l'espulsione perde l'incontro ed il giocatore o i giocatori espulsi non possono più essere utilizzati negli incontri ancora da disputare.

4.6. Il Dirigente di Società responsabile della squadra, **10** minuti prima dell'inizio dell'incontro consegna al Direttore d'incontro, in busta chiusa, il foglio contenente:

- Cognome, nome e numero di tessera F.I.B. del dirigente;
- Cognome, nome e numero di tessera F.I.B. degli atleti;
- Cognome, nome e numero di tessera F.I.B. dell'allenatore o del vice allenatore;
- La composizione delle formazioni che scenderanno in campo per il 1° e 2° turno.

Gli atleti elencati nel foglio consegnato al Direttore d'incontro devono essere presenti alla chiamata in campo della partita per la quale sono stati designati.

Al termine delle partite del 1° e 2° turno, il Dirigente di Società ha **5** minuti di tempo per consegnare al Direttore d'incontro, in busta chiusa, la composizione delle formazioni che scenderanno in campo nelle partite del 3° turno.

Consegnate le buste, le formazioni e le corsie di gioco non possono essere modificate. Da questo momento ogni variazione alle formazioni è da considerarsi sostituzione. Se la stessa viene effettuata dopo la chiamata in campo valgono le norme di cui al punto 2

PROGRAMMA

Venerdì 21 Giugno 2019

Ore 11.00 – sorteggio incontri
Ore 14:15 – prova campi di 10 minuti per squadra.
Ore 14:50 – presentazione delle squadre
Ore 15.*00* – inizio incontri eliminatori

Sabato 22 Giugno 2019

Ore 08.30 inizio prova campi di 10 minuti ciascuno
Ore 09:00 presentazione squadre,
Ore 09:15 inizio quarti di finale
Ore 14.50 inizio prova campi di 10 minuti ciascuno
Ore 15.30 Inizio Semifinali

Domenica 23 Giugno 2019

Ore 08:30 Inizio prova campi di 10 minuti ciascuno
Ore 09:00 presentazione squadre
Ore 09:15 Inizio Finale Regional Cup, a seguire premiazione e conclusione della manifestazione

PREMI "REGIONAL CUP"

> 1^ Comitato classificato € 3.000,00 9 medaglie vermeille + scudetto + coppa;
> 2^ Comitato classificato € 2.000,00 9 medaglie argento + coppa;
> 3^ Comitato classificato € 1.000,00 9 medaglie bronzo.
> 4^ Comitato classificato € 1.000,00 9 medaglie bronzo.

Regional Cup - Tiro precisione

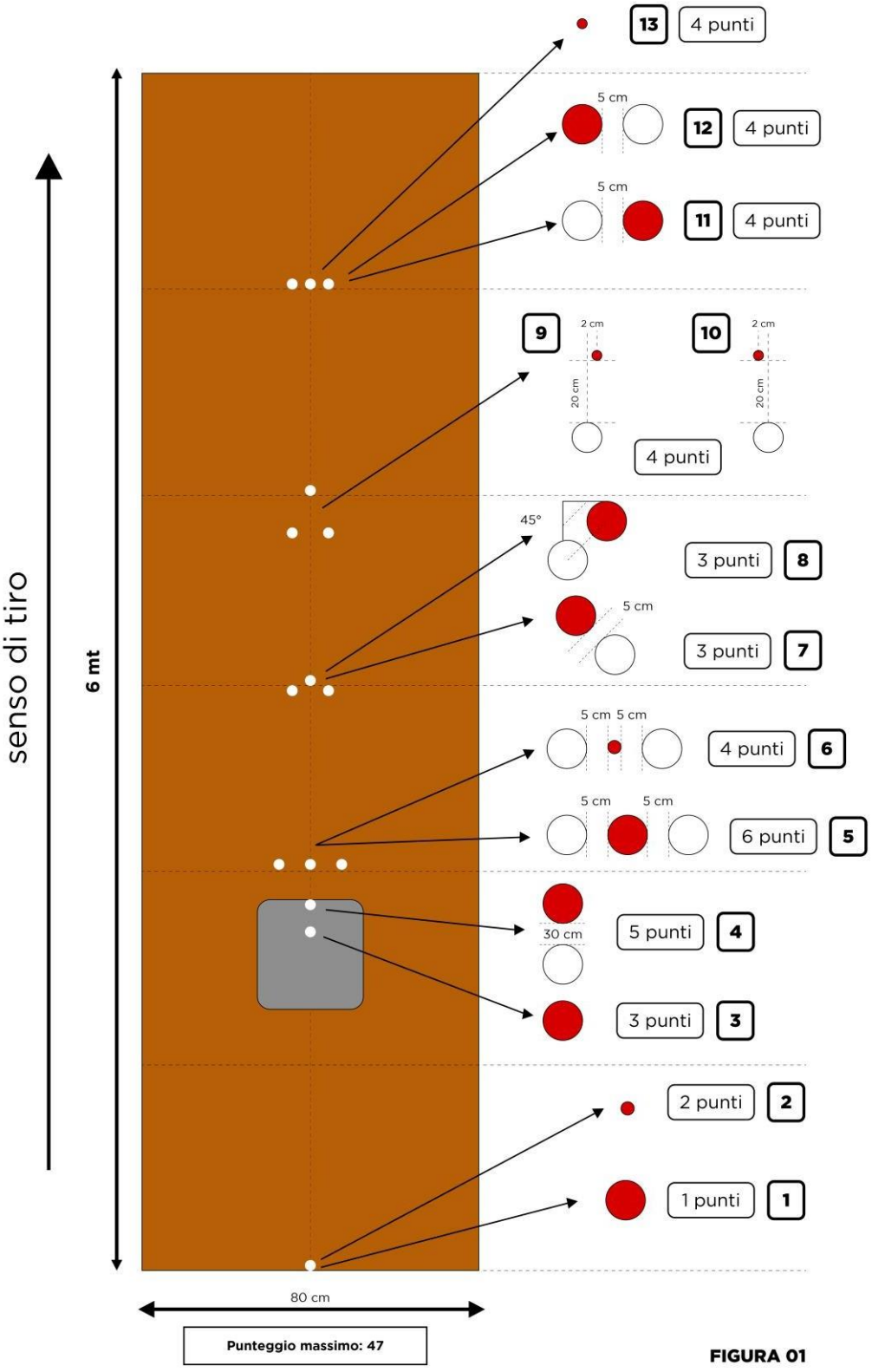

senso di tiro
6 mt
13
4 punti
5 cm
12
4 punti
5 cm
11
4 punti
9
2 cm
20 cm
10
2 cm
20 cm
4 punti
45°
3 punti
8
5 cm
3 punti
7
5 cm 5 cm
4 punti
6
5 cm
5 cm
6 punti
5
30 cm
5 punti
4
3 punti
3
2 punti
2
1 punti
1
80 cm
Punteggio massimo: 47

FIGURA 01

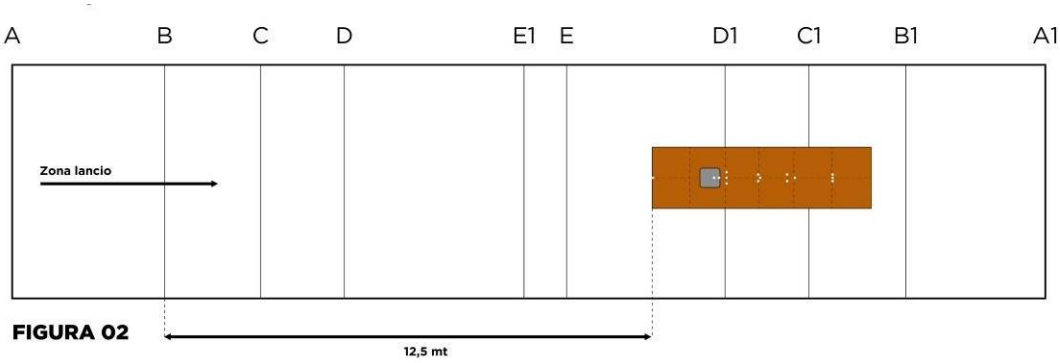


FIGURA 02

1. Terreno di gioco

Il terreno di gioco utilizzato è una qualsiasi superficie della raffa a norma per essere impiegata nelle competizioni FIB.

2. Obiettivi

Sono posizionati come indicato sullo schema riportato, numerati dall'1 al 13 (vedi fig.01)

3. Materiale utilizzato

a. Bocce utilizzate dal tiratore: 4

b. Bocce obiettivo (obiettivi n° 1, 3, 4, 5, 7, 8, 11, 12). Esse hanno un diametro di mm.107 ed una massa di 920 g. (±10 g.). Sono di colore rosso e in materiale sintetico.

c. Pallino obiettivo (obiettivi n° 2, 6, 9,10, 13). Il diametro del pallino è di cm. 4 con tolleranza in più o in meno di millimetri 1,00 ed il peso di 90 grammi con tolleranza di 7 grammi in più o in meno, di colore rosso.

d. Bocce ostacolo (obiettivi n° 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12). Hanno un diametro di mm. 104 ed una massa di 860 g. (±10 g.). Sono di colore bianco e in materiale sintetico.

e. Pallino ostacolo. Non previsto

f. Tappeto (vedi Fig.1). È in materiale sintetico. Il suo colore deve permettere una buona visibilità degli oggetti obiettivo ed ostacolo. Deve rispondere ai seguenti requisiti tecnici: -lunghezza: mt 6

± mt 0,05 -larghezza: mt 0,80 ± mt 0,05 -spessore: **minimo** - fori per posizionamento delle bocce e pallino. **Il tappeto dovrà essere modulare e consentire di togliere dopo ogni tiro la parte già utilizzata nel tiro precedente. I moduli sono 6 e ognuno con i seguenti requisiti tecnici: lunghezza: mt 1 ± mt 0,05 -larghezza: mt 0,80 ± mt 0,05. Il 2° modulo presenterà all'interno l'area per la battuta del tiro di volo di lunghezza mt 0,40 e larghezza mt 0,20. Ogni modulo dovrà consentire il massimo spazio davanti e lateralmente agli obiettivi.** Il tappeto verrà posizionato a 12,50 m. dalla linea B opposta (sgancio boccia). Vedi fig.2

Tolleranza: il diametro degli oggetti può variare di 2 decimi di millimetro in più o in meno.

4. Validità del tiro – Punteggi

La validità del tiro è rimessa al giudizio insindacabile dell'arbitro di bersaglio. Il tiro è valido quando rispetta le regole previste per la tipologia di tiro obbligato dalla posizione sul tappeto e l'oggetto regolarmente colpito esce definitivamente dall'alloggiamento in cui era posto sul tappeto. Il tiro è nullo se l'oggetto è smosso dal movimento del tappeto. In più, l'oggetto "ostacolo" non dovrà spostarsi definitivamente dalle sue marche o fori. Gli effetti provocati, dopo il tiro, dai bordi del tappeto, non dovranno essere presi in considerazione. I tiri di volo e di raffa sono soggetti alle norme previste dal regolamento tecnico di gioco vigente.

Per ogni tappeto presente è assegnato un arbitro di battuta e un arbitro di bersaglio, muniti di paletta per la segnalazione di tiro nullo.

I bersagli e/o gli ostacoli sono posizionati dall'arbitro di bersaglio.

I punteggi – tiri validi – tiri nulli sono registrati dal commissario di gara.

A ciascun obiettivo regolarmente colpito corrisponde il numero di punti segnati sullo schema.

5. Svolgimento della partita

Prima dell'inizio della partita è consentito, su ciascun tappeto, un riscaldamento della durata di 5 minuti.

Ciascun giocatore deve effettuare una serie completa di 13 tiri dall'obiettivo 1 all'obiettivo 13. I giocatori tirano, alternandosi, una boccia per ogni obiettivo con un tempo massimo consentito di 30 secondi per boccia, dopo il via dell'arbitro. Se un tira colpisce i 13 bersagli - 47 punti su 47 - continua la prova ripartendo dal bersaglio n.1 e la interrompe al primo errore. In caso di errore nell'ordine dei tiri, il tiro o i tiri sbagliati saranno annullati e la prova proseguirà riprendendo la normale progressione.

Se la partita termina in parità non verrà assegnato nessun punto partita.

TIRO DI PRECISIONE

Tiro precisione specialità raffa

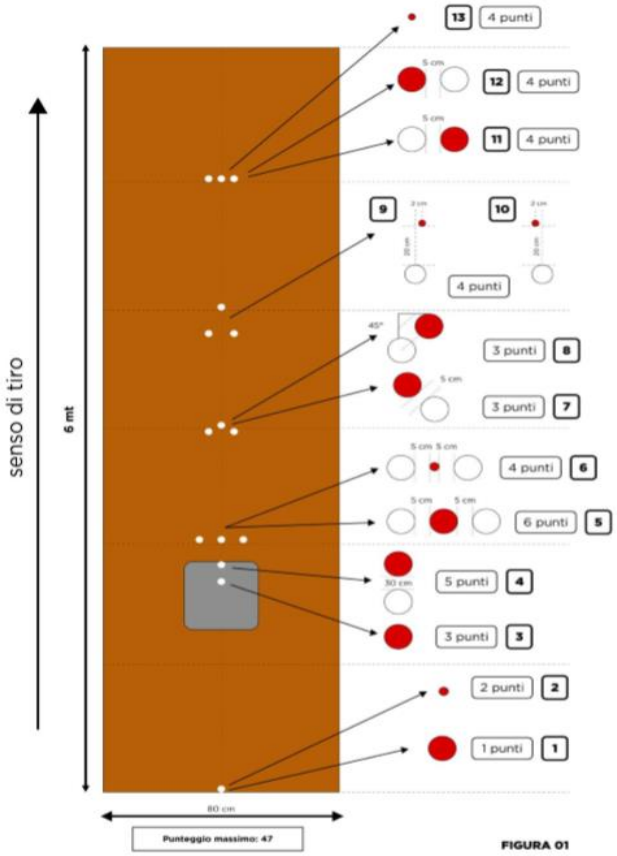


FIGURA 01

Tiro di precisione under 18

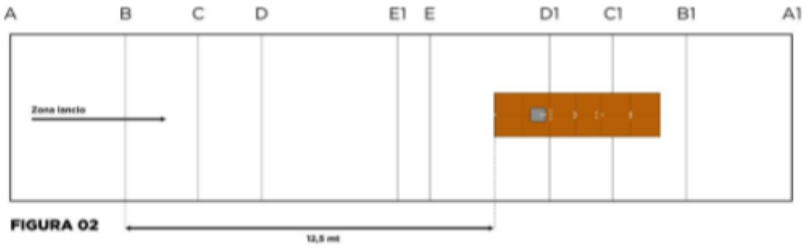


FIGURA 02

Tiro di precisione under 15

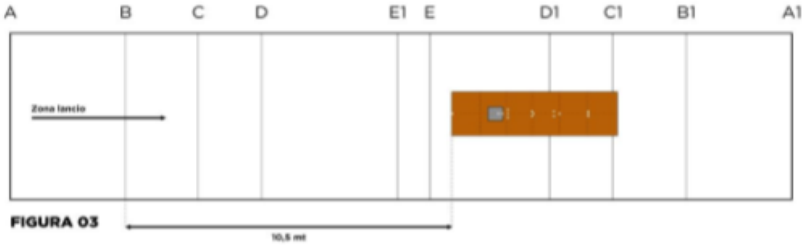


FIGURA 03

Figura 02 ——— **UNDER 18 MT.12,50 DALLA LINEA B**
Figura 03 ——— **UNDER 15 MT.10,50 DALLA LINEA B**

A. U18 m/f

1. Terreno di gioco

Il terreno di gioco utilizzato è una qualsiasi superficie della raffa a norma per essere impiegata nelle competizioni FIB.

2. Obiettivi

Sono posizionati come indicato sullo schema riportato, numerati dall'1 al 13 (vedi fig.01)

Materiale utilizzato

a. Bocce utilizzate dal tiratore: 4.

b. Bocce obiettivo (obiettivi n° 1, 3, 4, 5, 7, 8, 11, 12). Esse hanno un diametro di mm.107 ed una massa di 920 g. (±10 g.). Sono di colore rosso e in materiale sintetico.

c. Pallino obiettivo (obiettivi n° 2, 6, 9,10, 13). Il diametro del pallino è di cm. 4 con tolleranza in più o in meno di millimetri 1,00 ed il peso di 90 grammi con tolleranza di 7 grammi in più o in meno, di colore rosso.

d. Bocce ostacolo (obiettivi n° 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12). Hanno un diametro di mm. 104 ed una massa di 860 g. (±10 g.). Sono di colore bianco e in materiale sintetico.

e. Pallino ostacolo. Non previsto

f. Tappeto (vedi Fig.1). È in materiale sintetico. Il suo colore deve permettere una buona visibilità degli oggetti obiettivo ed ostacolo. Deve rispondere ai seguenti requisiti tecnici: -lunghezza: mt 6 ± mt 0,05 - larghezza: mt 0,80 ± mt 0,05 -spessore: minimo - fori per posizionamento delle bocce e pallino. Il tappeto dovrà essere modulare e consentire di togliere dopo ogni tiro la parte già utilizzata nel tiro precedente. I moduli sono 6 e ognuno con i seguenti requisiti tecnici: lunghezza: mt 1 ± mt 0,05 -larghezza: mt 0,80 ± mt 0,05. Il 2° modulo presenterà all'interno
l'area per la battuta del tiro di volo di lunghezza mt 0,40 e larghezza mt 0,20. Ogni modulo dovrà consentire il massimo spazio davanti e lateralmente agli obiettivi. Il tappeto verrà posizionato a 12,50 m. dalla linea B opposta (sgancio boccia). Vedi fig.2
Tolleranza: il diametro degli oggetti può variare di 2 decimi di millimetro in più o in meno.

1. **Validità del tiro – Punteggi**

La validità del tiro è rimessa al giudizio insindacabile dell'arbitro di bersaglio. Il tiro è valido quando rispetta le regole previste per la tipologia di tiro obbligato dalla posizione sul tappeto e l'oggetto regolarmente colpito esce definitivamente dall'alloggiamento in cui era posto sul tappeto. Il tiro è nullo se l'oggetto è mosso dal movimento del tappeto. In più, l'oggetto "ostacolo" non dovrà spostarsi definitivamente dalle sue marche o fori. Gli effetti provocati, dopo il tiro, dai bordi del tappeto, non dovranno essere presi in considerazione. I tiri di volo e di raffa sono soggetti alle norme previste dal regolamento tecnico di gioco vigente.

Per ogni tappeto presente è assegnato un arbitro di battuta e un arbitro di bersaglio, muniti di paletta per la segnalazione di tiro nullo.

I bersagli e/o gli ostacoli sono posizionati dall'arbitro di bersaglio.

I punteggi – tiri validi – tiri nulli sono registrati dal commissario di gara.

A ciascun obiettivo regolarmente colpito corrisponde il numero di punti segnati sullo schema.

Svolgimento della partita: Prima dell'inizio della partita è consentito, su ciascun tappeto, un riscaldamento della durata di 5 minuti. Ciascun giocatore deve effettuare una serie completa di 13 tiri dall'obiettivo 1 all'obiettivo 13. I giocatori tirano, alternandosi, una boccia per ogni obiettivo con un tempo massimo consentito di 30 secondi per boccia, dopo il via dell'arbitro. Se un tiratore colpisce i 13 bersagli - 47 punti su 47 continua la prova ripartendo dal bersaglio n.1 e la interrompe al primo errore. In caso di errore nell'ordine dei tiri, il tiro o i tiri sbagliati saranno annullati e la prova proseguirà riprendendo la normale progressione. Se la parità (fra uno o più giocatori) non è prevista dal regolamento della competizione:

a. La prova sarà ripetuta integralmente e l'ordine di tiro verrà stabilito per sorteggio.

b. In caso di ulteriore parità la prova ricomincia (nuovo sorteggio per l'ordine di tiro) e si interrompe alla scomparsa della parità.

2. **Sospensione per cause di forza maggiore**

Se una causa di forza maggiore sopravviene durante la prova (mancanza di elettricità, temporale, ecc.) che non interessi direttamente un giocatore o una squadra, la prova è interrotta:

a. Se la durata dall'interruzione è inferiore a 30 minuti, la prova continuerà, in seguito, regolarmente.

b. Se la durata dall'interruzione è superiore a 30 minuti, la prova è annullata. Essa riprenderà appena possibile con gli stessi giocatori e ripartendo dall'obiettivo n° 1.

B. U15 m/f

Sequenza come gli U18 con la differenza che Il tappeto verrà posizionato a 10,50 m. dalla linea B.

SISTEMA DI GIOCO COMBINATO
(EX PUNTO E TIRO OBBLIGATI)

SISTEMA DI GIOCO COMBINATO (EX PUNTO E TIRO OBBLIGATI)

I campi con le relative segnature e gli attrezzi di gioco (bocce e pallino) sono quelli previsti dal R.T.G. della Specialità RAFFA.

Le formazioni possono essere:

4. INDIVIDUALE con diritto a quattro bocce per atleta
5. COPPIA con diritto a due bocce per atleta

Il gioco contempla due momenti:

c) ACCOSTO far sì che la boccia giocata a punto si fermi in un cerchio di cm. 70 di raggio;

d) TIRO far sì che la boccia ferma all'interno del cerchio ne venga fatta fuoriuscire con un tiro Raffa o Volo.

DURATA E SVOLGIMENTO DELLA PARTITA

In ogni partita si effettuano quattro fasi con alternanza di accosto e di tiro da parte delle due formazioni; per FASE è da intendersi una giocata di andata ed una di ritorno. La possibile parità al termine delle quattro fasi a) risolta, previo sorteggio del pallino, da **una** ulteriore fase ad oltranza andata e ritorno nella quale i giocatori si alterneranno effettuando 2 accosti e 2 bocciate (inizia chi ha vinto il pallino), in caso di ulteriore parità si effettueranno nuove fasi ad oltranza fino ad ottenere la formazione vincente. **Nella fase ad oltranza il giocatore lancia il pallino in qualsiasi posizione valida.**

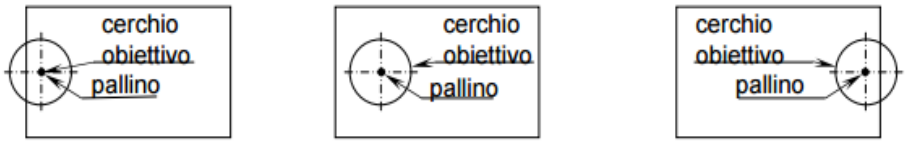
All'inizio di ogni partita la formazione vincente il sorteggio decide la scelta della propria fase iniziale (accosto o tiro), riservando alla formazione avversaria la scelta della testata da cui iniziare. II pallino deve essere lanciato nella zona valida del campo prevista dal regolamento per le specifiche categorie dalla formazione in fase di accosto che ne ha diritto;

Lancio valido del pallino: a seguito di lancio regolare del pallino l'arbitro deve, dopo averne determinato il centro e previa asportazione del pallino stesso, tracciare un cerchio completo di cm. 70 di raggio **anche in presenza di una eventuale limitazione del cerchio dovuta alla vicinanza della tavola laterale**; il pallino deve comunque essere ricollocato nella posizione determinata dal lancio (vedi figura 1).

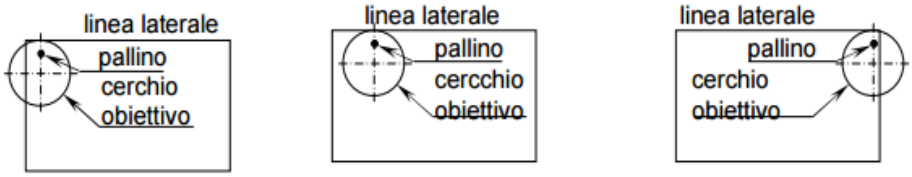
Figura 1 – Il pallino, sia si trovi dentro la zona centrale del rettangolo di validità, sia si trovi lungo la linea laterale del campo, è sempre il centro del cerchio obiettivo.

Figura 1

A: Il pallino è dentro la zona centrale del rettangolo di validità. Il pallino è il centro del cerchio obiettivo.



B: Il pallino è lungo la linea laterale del campo. Il cerchio obiettivo é tangente alla linea laterale.



MODALITA' DI GIOCO

Accosto: la formazione in fase di accosto deve determinare gioco valido con una boccia la cui proiezione risulti interamente all'interno del cerchio tracciato; la boccia che provoca l'uscita del pallino dal cerchio non ha determinato gioco valido anche se la stessa non è uscita dal cerchio. La boccia che non ha determinato gioco valido deve essere tolta dal campo ed il pallino, eventualmente spostato, va ricollocato nella posizione iniziale. **Se la boccia accostata urta il pallino e questa percorre più di 50 cm non vige la regola del vantaggio in quanto il pallino viene comunque tolto dall'arbitro (**vedi Tiro**). Se la boccia accostata urta il pallino e questo percorre più di 50 cm, la giocata è nulla.**

Tiro: la formazione in fase di tiro deve giocare di Raffa o di Volo fino ad avere determinato gioco valido facendo fuoriuscire dal cerchio la boccia dell'avversario. Si ricorda che per la categoria U12 il lancio è valido se la boccia lanciata oltrepassa la linea C/C1.
Si potranno effettuare al massimo 2 bocciate di volo e al massimo 2 tiri sul pallino in ogni giocata.

La boccia giocata e quella colpita vengono considerate uscite dal cerchio quando la loro proiezione non risulti completamente all'interno dello stesso oppure urtino le tavole laterali.

Quando una formazione ha terminato le proprie bocce, l'avversario deve

h) Se in fase di accosto giocare solo di accosto

i)**Se in fase di bocciata, nel caso in cui l'avversario abbia terminato le bocce senza che vi siano più bocce nel cerchio**

- **tirare la boccia avversaria collocata al posto del pallino di raffa**
- **tirare la boccia avversaria collocata al posto del pallino di volo (massimo 2 volte)**
- **tirare al pallino (massimo 2 volte)**

ASSEGNAZIONE DEI PUNTI

Under 18, Under 15, Under 12

<u>Accosto</u>

a) 1 punto per ogni boccia valida

b) 2 punti per ogni boccia che determina bersaglio con il pallino;

<u>Bocciata</u>

- 1 punto per ogni boccia giocata validamente di Raffa che fa fuoriuscire dal cerchio la boccia dell'avversario

- 2 punti per ogni boccia giocata validamente di Volo che fa fuoriuscire dal cerchio la boccia dell'avversario

- 2 per ogni bocciata valida di raffa che fa fuoriuscire il pallino dal cerchio

- 4 per ogni boccia giocata validamente di Raffa o di Volo che dopo aver fatto fuoriuscire dal cerchio la boccia dell'avversario si fermi a sua volta nel cerchio

Il punteggio dovrà essere tassativamente aggiornato, visibile ai giocatori e al pubblico, al termine di ogni giocata. La verifica della correttezza nell'assegnazione dei punti (ed eventuale rettifica) potrà avvenire soltanto prima dell'inizio della giocata successiva. Non sono ammessi ricorsi successivi.

AREA DI VALIDITA' DEL PALLINO NELLE VARIE CATEGORIE

Under 18 – Under 15 maschile e femminile

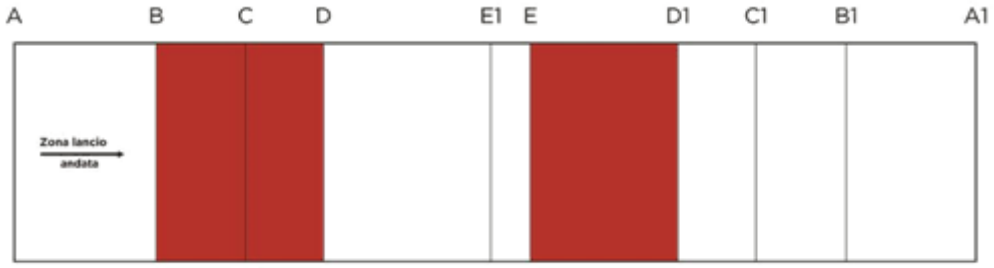


FIGURA 01

Under 18 maschile e femminile: in ciascuna fase il pallino deve essere lanciato **dal giocatore in fase di accosto**, in andata tra la linea E e la linea D1 frontale e nel ritorno tra linea D e linea B frontale. In caso di **doppio** lancio irregolare, il pallino viene collocato (come avviene nel volo) **dall'avversario in una posizione valida a suo piacimento**, tra linea E e la linea B frontale, a seconda della fase.

Under 15 maschile e femminile: in ciascuna fase il pallino deve essere lanciato dal giocatore in fase di accosto, una volta tra la linea E e la linea D1 frontale(andata) ed una volta tra la linea **D** e la linea **B** frontale(ritorno). In caso di **doppio** lancio irregolare, il pallino viene collocato (come avviene nel volo) **dall'avversario in una posizione valida a suo piacimento**, tra la linea E e la linea B frontale, a seconda della fase.

Under 12 maschile e femminile

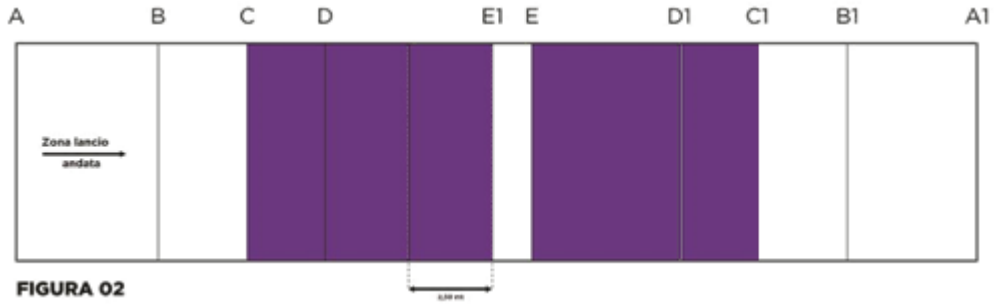


FIGURA 02

Under 12 maschile e femminile (preagonismo): in ciascuna fase il pallino deve essere lanciato dal giocatore in fase di accosto, sempre **tra la linea E/E1 e la linea la linea C/C1**. In caso di **doppio** lancio irregolare, il pallino viene collocato (come avviene nel volo) **dall'avversario in una posizione valida a suo piacimento**, tra la linea E-E1 e la linea C1-C frontale.

Gioco sport (Under 10 – tornei scolastici – scuola primaria)

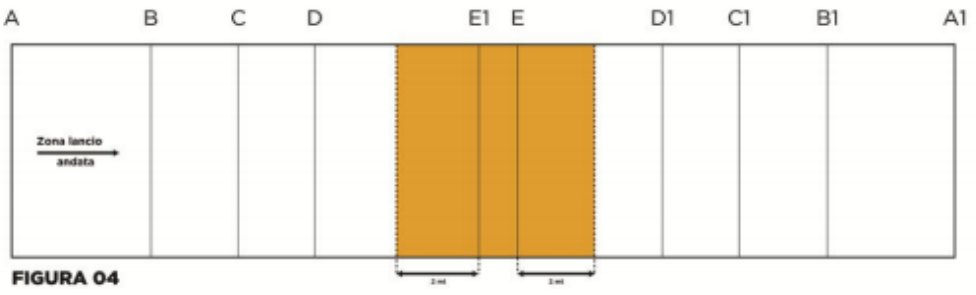


FIGURA 04

Gioco sport (Under10 e tornei scolastici – scuola primaria): in ciascuna fase il pallino deve essere collocato in una posizione fissa (posizione x all'andata, posizione y al ritorno), individuata in un'area compresa tra i 12 e i 16 metri dalla linea A di lancio. La scelta della posizione, che non deve presentare difficoltà nell'accosto, è a cura del responsabile tecnico della manifestazione. Le partite si svolgono in 3 fasi. Al termine della seconda, della quarta e della quinta giocata si invertono i ruoli (accosto bocciata).

CAMPI DA 24 A 26 METRI

Sulle corsie di gioco di lunghezza dai 24 ai 26 metri, nel rispetto del regolamento per ciascuna categoria dovrà essere sempre garantita un'area valida di gioco minimo di 4 metri . A tale scopo si consiglia di delimitare chiaramente l'area (attraverso una nuova linea o segni sulle tavole laterali).
Tale principio vale anche per campi con misure intermedie.
Per le categorie under18 vedi fig.1-2-3
Per le categorie under15m/f vedi fig.4-5-6
Per la categoria under12 m/f vedi fig.7-8-9

CAMPO 26 MT UNDER 18

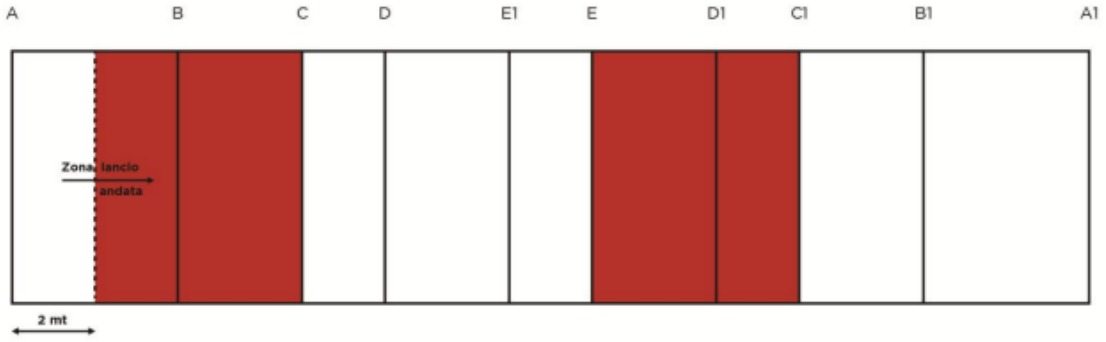


FIGURA 01

CAMPO 25 MT UNDER 18

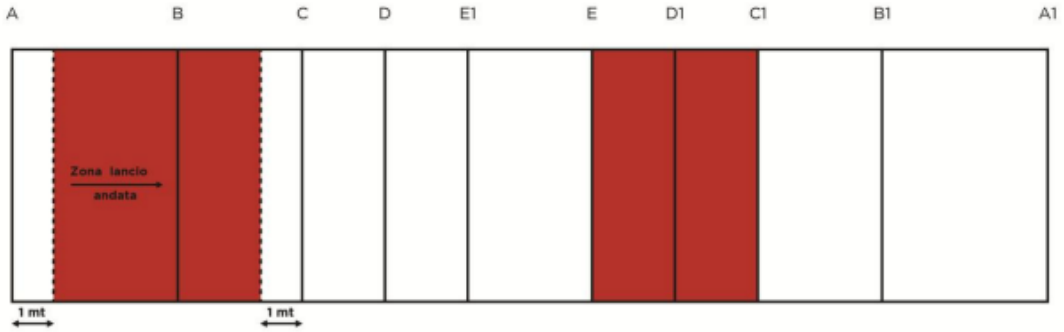


FIGURA 02

CAMPO 26 MT UNDER 15 MASCHILE E FEMMINILE

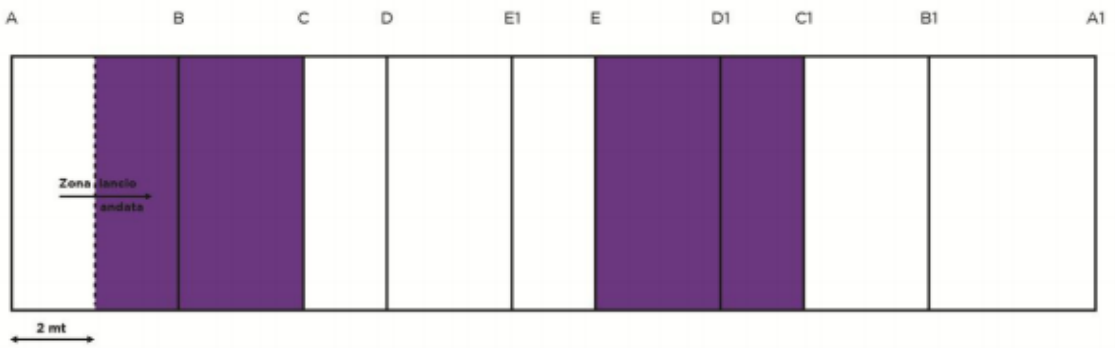


FIGURA 04

CAMPO 25 MT UNDER 15 MASCHILE E FEMMINILE

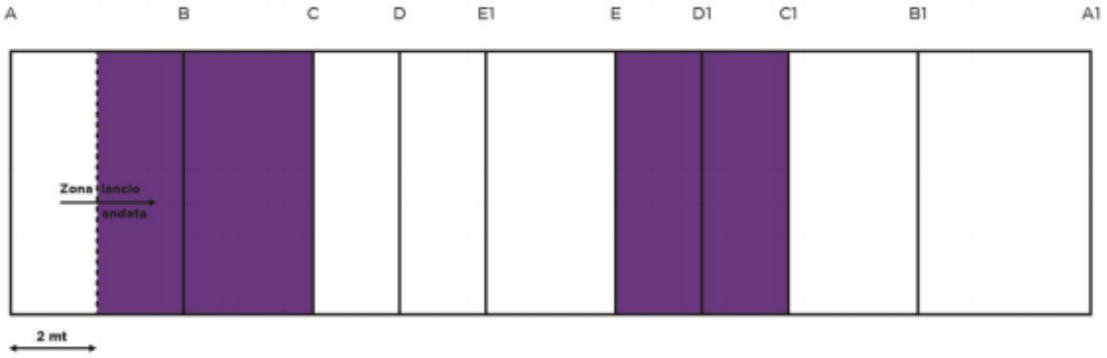


FIGURA 05

CAMPO 24 MT UNDER 15 MASCHILE E FEMMINILE

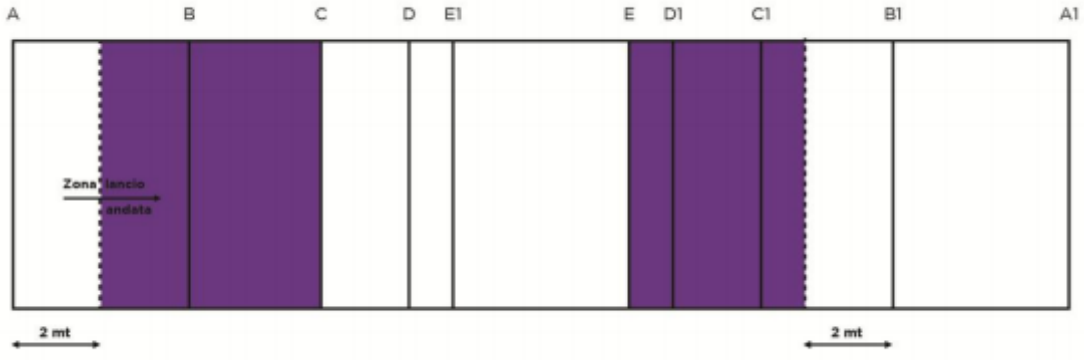


FIGURA 06

Under18 m/f: in ciascuna fase il pallino deve essere lanciato **dal giocatore in fase di accosto**, in andata tra la linea E e la linea D1 frontale e nel ritorno tra linea D e linea B frontale (vedi fig.1). In caso di **doppio** lancio irregolare, il pallino viene collocato (come avviene nel volo) **dall'avversario in una posizione valida a suo piacimento**, oltre alla linea E ed oltre la linea D frontale a seconda della fase. Quando il pallino è posto tra la linea E e la linea D frontale, al giocatore in fase di

tiro è permesso colpire le bocce avversarie solo con bocciata di volo. Il pallino potrà essere tirato anche di raffa.

Under15 maschile e femminile: in ciascuna fase il pallino deve essere lanciato dal giocatore in fase di accosto, una volta tra la linea E e la linea D1 frontale(andata) ed una volta tra una linea tracciata a 2,50 mt dalla linea E1 e la linea C frontale(ritorno)-(vedi fig.2). In caso di **doppio** lancio irregolare, il pallino viene collocato (come avviene nel volo) **dall'avversario in una posizione valida a suo piacimento**, oltre alla linea E ed oltre la linea tracciata frontale a seconda del caso.

Under 12 maschile e femminile (preagonismo): in ciascuna fase il pallino deve essere lanciato dal giocatore in fase di accosto, sempre tra la linea E e la linea D1 e tra la Linea E1 la linea D (vedi fig.3). In caso di **doppio** lancio irregolare, il pallino viene collocato (come avviene nel volo) **dall'avversario in una posizione valida a suo piacimento**, tra la linea E-E1 e la linea D1-D frontale. Le partite possono essere svolte con una durata di 3 fasi. In quest'ultimo caso, al termine della seconda, della quarta e della **quinta** giocata si invertono i ruoli (accosto-bocciata).

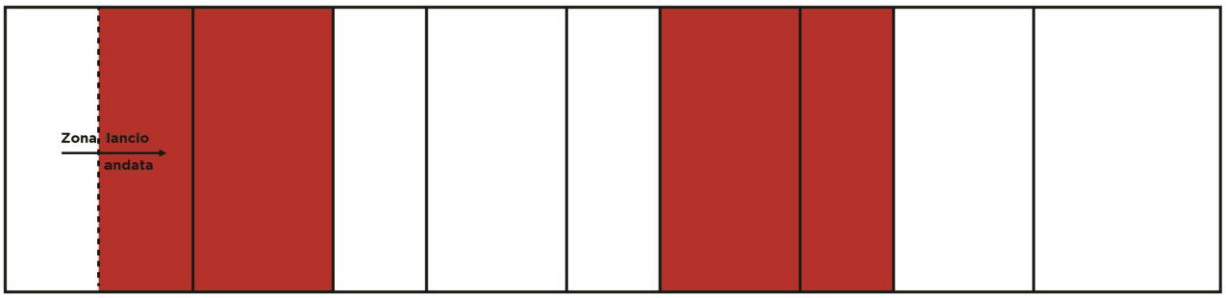
GIOCOSPORT* (Under10 e tornei scolastici – scuola primaria): in ciascuna fase il pallino deve essere collocato in una **posizione fissa** (posizione x all'andata, posizione y al ritorno), individuata in un'area compresa tra i 12 e i 16 metri dalla linea A di lancio (vedi fig.4). La scelta della posizione, che non deve presentare difficoltà nell'accosto, è a cura del responsabile tecnico della manifestazione. Le partite si svolgono in 3 fasi. Al termine della seconda, della quarta e della **quinta** giocata si invertono i ruoli (accosto- bocciata).

Campi dai 24 a 26 metri: sulle corsie di gioco di lunghezza dai 24 ai 26 metri, nel rispetto del regolamento per ciascuna categoria dovrà essere sempre garantita un'area valida di gioco minimo di 4 metri. A tale scopo si consiglia di delimitare chiaramente l'area (attraverso una nuova linea o segni sulle tavole laterali).

Tale principio vale anche per campi con misure intermedie. Per le categorie under18 vedi fig.1-2-3. Per le categorie under15m/f vedi fig.4-5-6 Per la categoria under12 m/f vedi fig.7-8-9

CAMPO 26 MT UNDER 18

A B c D El E Dl Cl Bl Al



2 mt

FIGURA OI

CAMPO 25 MT UNDER 18

A B c D El E Dl Cl Bl Al

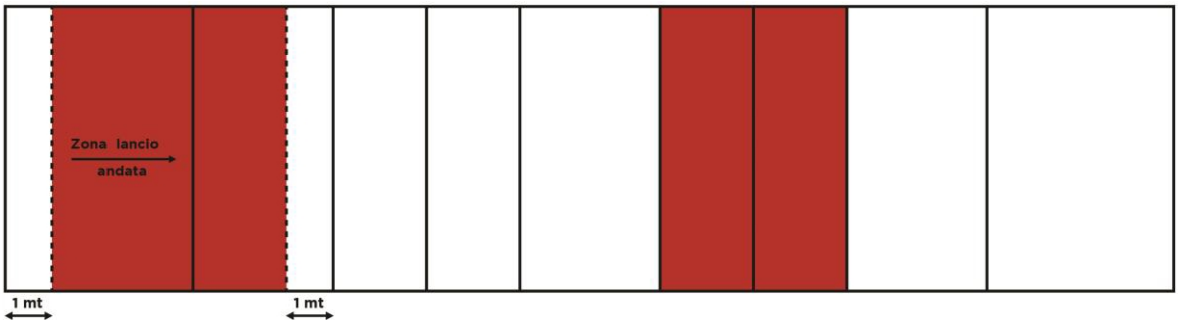
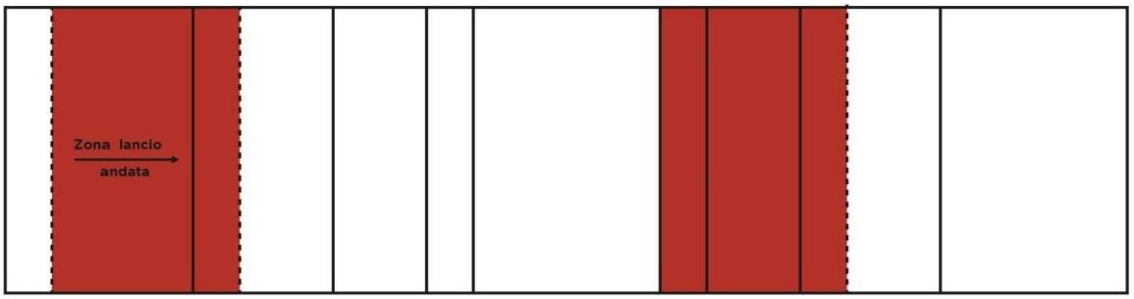


FIGURA 02
CAMPO 24 MT UNDER 18

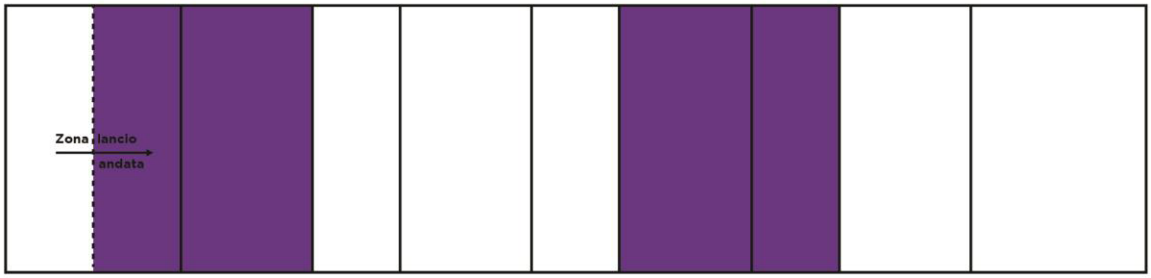
A B c D El E Dl Cl Bl Al



- **FIGURA 03**

CAMPO 26 MT UNDER 15 MASCHILE E FEMMINILE

A B c D El E Dl Cl Bl Al

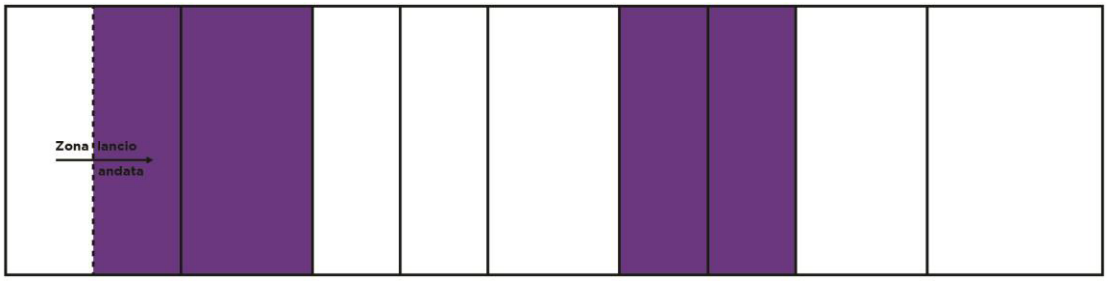


2
m
t

FIGURA 04

CAMPO 25 MT UNDER 15 MASCHILE E FEMMINILE

A B c D El E Dl Cl Bl Al



2
m
t

FIGURA 05

CAMPO 24 MT UNDER 15 MASCHILE E FEMMINILE

A B c D El E D1 Cl Bl Al

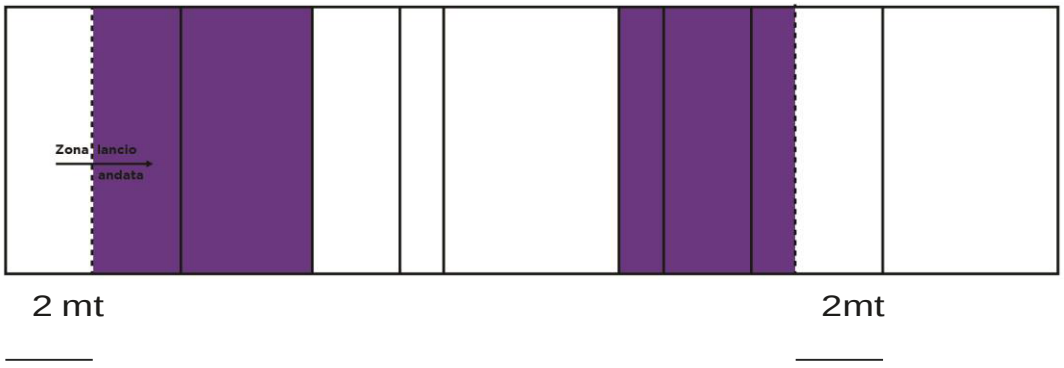


FIGURA O&

CAMPO 26 MT UNDER 12 MASCHILE E FEMMINILE (preagonismo)

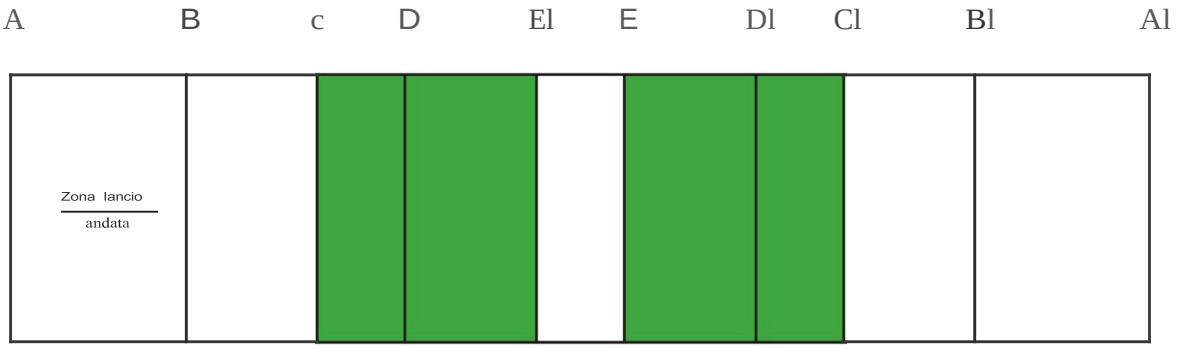


FIGURA 07

CAMPO 25 MT UNDER 12 MASCHILE E FEMMINILE (preagonismo)

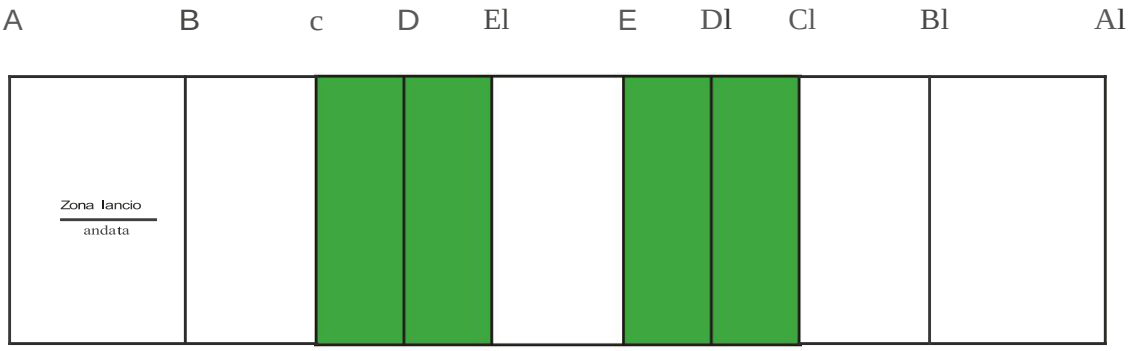


FIGURA OB

CAMPO 24 MT UNDER 12 MASCHILE E FEMMINILE (preagonismo)

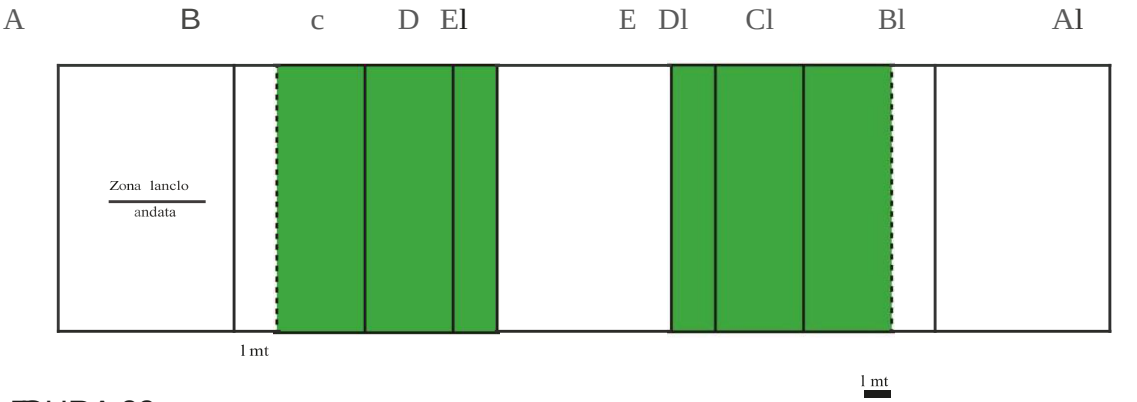


FIGURA 09

FASE AD OLTRANZA

Nella fase ad oltranza (andata/ritorno) i giocatori si alternano in 2 accosti e 2 bocciate nella stessa giocata (2 accosti in fase di andata/2 bocciate in fase di andata; 2 bocciate in fase di ritorno/2 accosti in fase di ritorno).
L'arbitro procede al sorteggio del pallino e il giocatore che vince può decidere se andare all'accosto o alla bocciata.
Il pallino rimane nella posizione scelta dal giocatore che lo ha lanciato per tutta la fase di andata/ritorno.
Il giocatore che termina la fase di andata in accosto, dovrà iniziare la fase di ritorno in accosto.

REGOLAMENTO TECNICO
DI GIOCO
2019

Art. 1 - CAMPI DI GIOCO

- Lo sport delle bocce deve essere praticato su terreno piano, diviso in corsie regolari delimitate da sponde laterali fisse in legno o in altro materiale non metallico, preferibilmente trasparente e da sponde di testata oscillanti in gomma. L'altezza delle sponde laterali e di testata deve essere uniforme di cm. 25 con tolleranza +/- di 2 cm.
  Il fondo, costruito con materiali ricavati direttamente dalla natura o con materiale composito sintetico, deve avere una scorrevolezza omogenea e consentire il regolare esercizio tecnico del gioco nel rispetto della normativa impianti della F.I.B..

Nel caso di constatata irregolarità di una o più corsie, l'Arbitro con funzioni arbitrali sul campo, l'Arbitro di impianto o il Commissario di campo, segnaleranno al Direttore di gara o al Direttore d'incontro le anomalie riscontrate che verranno da quest'ultimi riportate nel referto della manifestazione.

- Le corsie possono avere una lunghezza fra m. 24,50 e 28,00 ed una larghezza fra m. 3,80 e 4,00

- Le sponde di testata delle corsie devono essere costruite in gomma, imperniate alla parte superiore delle fiancate, non aderenti alle stesse ed al terreno per consentirne l'oscillazione ed evitare il ritorno delle bocce e del pallino.

L'oscillazione delle tavole di testata deve essere tale che le bocce o il pallino, se colpiti e spinti contro la tavola di fondo debbono rimanervi il più possibile vicino.
Nel caso di anormale ritorno dei pezzi, l'Arbitro con funzioni arbitrali sul campo, l'Arbitro di impianto o il Commissario di campo, segnaleranno al Direttore di gara o al Direttore d'incontro le anomalie che verranno da quest'ultimi riportate nel referto della manifestazione.

- Nei casi in cui le tavole che delimitano le corsie facciano corpo unico con muretti perimetrali, il compito di stabilire preventivamente la validità, o meno, dei muretti stessi, è demandato al Comitato Provinciale competente che comunicherà la propria decisione alle Società interessate con l'obbligo della relativa affissione all'interno dell'impianto.

Mancando le istruzioni emanate dal Comitato Provinciale, sarà compito dell'Arbitro di impianto, del Commissario di Campo, del Direttore di Gara o del Direttore d'incontro prima dell'inizio della manifestazione, stabilire o meno la validità di tali muretti.

- Le persone, gli infissi, gli oggetti o altro (lampade, cavi metallici, rami, sottili pareti, reti di protezione, ecc.) che si trovano all'esterno delle tavole perimetrali o sopra i campi sono ritenuti corpi estranei e quindi non validi agli effetti del gioco.
  I contenitori delle bocce non devono essere applicati sulle tavole perimetrali; possono invece essere applicati sulle recinzioni delle testate purché la loro proiezione non cada sul terreno di gioco.

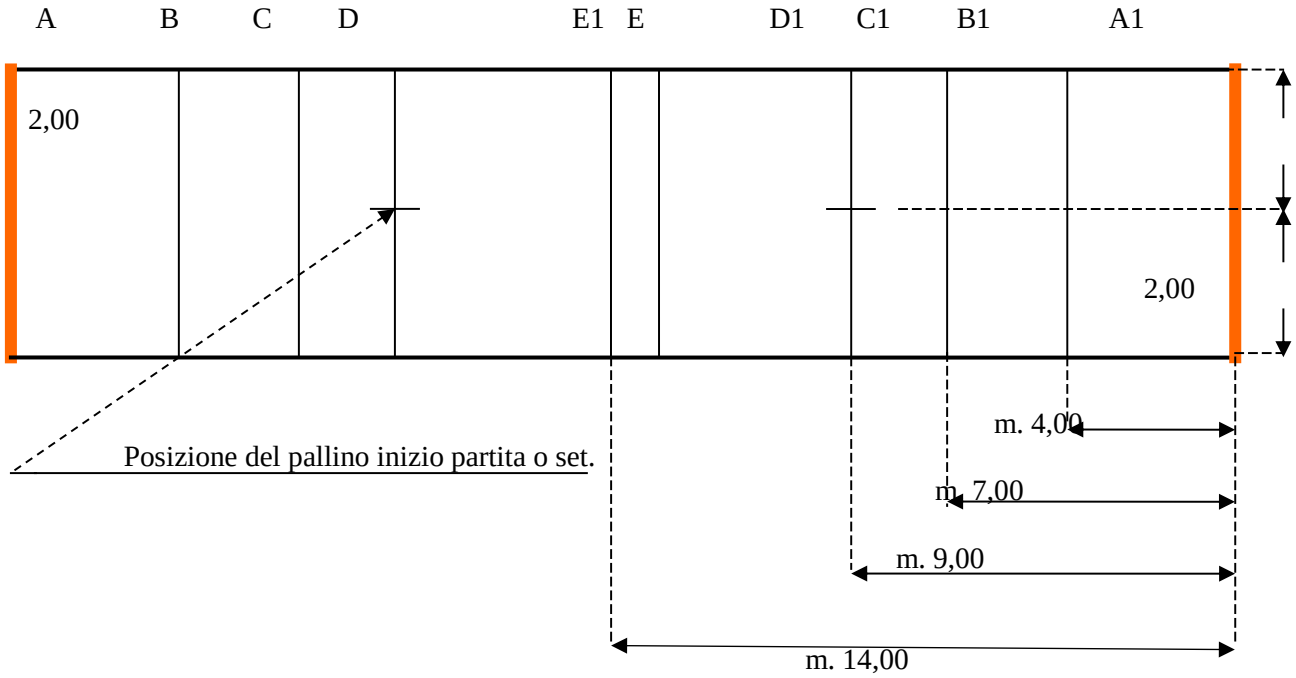
Art. 2 - LIMITI DI GIOCO

Le corsie devono essere segnate con linee trasversali tracciate con materiale colorato (gesso, polvere di marmo, vernice od altro) che sia tale da non modificare la scorrevolezza del terreno.
Sulle tavole laterali devono essere segnate righe verticali di riferimento corrispondenti alla segnatura.
Le linee devono distare dalle testate come indicato in Fig. 1 e devono essere rispettate su tutte le corsie. **La larghezza delle linee deve essere massimo di cm. 1,5** ***(tale norma è obbligatoria per gli***

impianti di nuova costruzione o per quelli che vengono riqualificati, mentre per gli impianti preesistenti l'applicazione di tale norma avverrà ove possibile).

Le corsie devono avere segnata l'esatta posizione dove collocare il pallino all'inizio della partita. Dette linee devono essere tracciate sulle corsie alle distanze indicate nella Fig. 1.

figura 1



- Per le corsie inferiori a metri 28,00, le linee E-E1 di metà campo devono essere allontanate in maniera tale che le distanze tra A e E e tra A1 e E1 restino di 14 metri.

- Se le linee E-E1 cadono ad una distanza tra loro pari o inferiore a 10 cm. devono essere sostituite da una sola linea mediana.

- Le linee A-A1 coincidono con le testate e indicano il limite di partenza più arretrato consentito ai giocatori.
- Le linee B-B1 indicano il limite massimo consentito ai giocatori per il lancio del pallino, per la giocata a punto e la giocata di raffa.

- Le linee C-C1 indicano il limite massimo consentito ai giocatori per la giocata di volo.

- Le linee D-D1 indicano la distanza minima oltre la quale deve fare la prima battuta sul terreno la boccia giocata di raffa e rappresenta il limite massimo raggiungibile da un giocatore in azione che abbia giocato una boccia a punto.

- La linea E o le linee sostitutive E-E1 indicano la distanza minima oltre la quale deve essere lanciato il pallino e rappresenta il limite massimo raggiungibile da un giocatore in azione che abbia giocato una boccia di raffa o di volo.

- I giocatori e l'Arbitro con funzioni arbitrali sul campo, prima dell'inizio della partita, devono assicurarsi della regolarità della segnatura della corsia, dell'attrezzo di misurazione e del pallino.
  A gioco iniziato, senza preventiva verifica, la partita deve essere portata a termine con la segnatura, l'attrezzo di misurazione ed il pallino con cui è iniziata.

Constatata l'irregolarità prima dell'inizio della partita, si dovrà provvedere a ridisegnare la corsia come da regolamento ed all'eventuale sostituzione dell'attrezzo o del pallino.

- Nel caso di parziale o completa cancellazione delle linee, la misurazione verrà effettuata con uno spago partendo dal centro delle righe tracciate sulle tavole laterali.

Art. 3 - IL GIOCO E LE FORMAZIONI

Il gioco delle bocce consiste:
- Nella giocata a punto (avvicinare il più possibile la propria boccia al pallino);
- Nella giocata di raffa e giocata di volo (colpire con la propria boccia un'altra boccia o il pallino, preventivamente indicati).

Le formazioni possono essere:
1) INDIVIDUALI: uno contro uno, con quattro bocce per giocatore;
2) COPPIE: due contro due, con due bocce per giocatore;
3) TERNE: tre contro tre, con due bocce per giocatore.

Art. 4 - PARTITE E COMPUTO DEI PUNTI

In tutte le gare, le partite terminano ai punti 12 compresa la finale ad eccezione delle gare SERALI e PREFESTIVE nelle quali le partite possono terminare a punti 10.
In tutte le competizioni a squadre (Campionati, Tornei e Coppe) per vincere una partita la formazione deve aggiudicarsi 2 set effettuati senza interrompere il gioco; punteggio da raggiungere per ogni set 8 punti.

Art. 5 - BOCCE E PALLINO

Le bocce ed il pallino devono essere di forma sferica e di materiale sintetico, con l'esclusione di ogni aggiunta di sostanze che ne modifichino l'equilibrio.

b) **Uomini** (**per attività alto livello**) – il diametro della boccia può variare da mm. 106,50 a mm. 109 è ammessa una tolleranza di 5/10 di millimetro in meno sulla misura minima (mm. 106,00); il peso delle bocce può variare da gr. 905 a gr. 980; è ammessa una tolleranza di gr. 5 in meno sul peso minimo (gr. 900).

c) **Donne** – (per attività alto livello) - Il diametro della boccia può variare da mm. 105,50 a mm. 108; è ammessa una tolleranza di 5/10 di mm in meno sulla misura minima (mm 105); il peso può variare da gr. 865 a gr. 920, è prevista una tolleranza di gr.5 in meno (gr. 860).

d) Nello "Sport per tutti" il diametro delle bocce può variare da mm. 104,00 a mm. 111,00 con una tolleranza di 3/10 di mm. in più o in meno sia per gli uomini che per le donne, mentre il peso può variare da un minimo di gr. 860 ad un massimo di gr. 980 con una tolleranza di 10 gr. in più o in meno. Per la categoria Esordienti i minimi sono mm. 100 per il diametro e gr. 800 per il peso.

e) Il diametro del pallino è di cm. 4 con tolleranza in più o in meno di millimetri 1,00 ed il peso di 90 grammi con tolleranza di 7 grammi in più o in meno.

f) La regolarità delle bocce e del pallino deve essere accertata prima dell'inizio della partita; come pure prima che la partita abbia inizio deve essere accertato, tranne che nello "Sport per tutti", che le bocce siano di colore uguale per formazione, ma di colore chiaramente diverso da quello dell'avversario.
Durante la partita non è consentita alcuna verifica; la stessa potrà essere operata a partita terminata.
L'irregolarità constatata prima dell'inizio della partita, comporta la sostituzione dei pezzi irregolari; l'irregolarità constatata al termine della partita (ad eccezione del colore delle bocce), comporta l'estromissione della formazione dalla gara.
La formazione ultima eliminata dalla formazione estromessa dovrà essere riammessa in gara.
Il controllo del diametro delle bocce deve essere effettuato solamente con l'attrezzo F.I.B., fornito ed omologato dalla Federazione.

Il controllo del peso dovrà essere eseguito con una bilancia di precisione, posta a disposizione dalla Società Bocciofila sulle corsie della quale viene disputata la partita.

Gli strumenti per la misurazione del diametro e del peso delle bocce devono essere messi a disposizione dalle Società Bocciofile (gli Arbitri con funzioni arbitrali sul campo che hanno in dotazione tali strumenti, sono invitati ad averli sempre disponibili). Nell'impossibilità di misurare o di pesare le bocce, queste si intendono regolari, la partita va iniziata e portata a termine; sarà cura del Direttore di gara o del Direttore d'incontro notificare tale mancanza nel referto di gara.

g) Durante lo svolgimento della partita, non è consentita la sostituzione di bocce e pallino se non a seguito di loro rottura constatata dall'Arbitro con funzioni arbitrali sul campo. Nel caso di rottura di una delle bocce, è permessa la sostituzione anche delle altre dello stesso giocatore.
In caso di rottura di una boccia o pallino, ha valore il pezzo più grosso che deve essere immediatamente sostituito.
Pertanto, nel proseguimento della giocata in corso, indipendentemente dalla validità o dell'applicazione della regola del vantaggio, la misurazione o l'attribuzione del punto dipenderanno dalla posizione in cui si trova il pezzo rotto più grosso.
Se il pezzo rotto più grosso è rimasto in campo, la misurazione va fatta sulla boccia che lo sostituisce; se invece il pezzo più grosso esce dalla corsia, la boccia che lo sostituisce deve ritenersi nulla.
Nel caso di rottura del pallino, se il pezzo più grosso esce dal campo di gioco, la giocata è nulla, sempre che il tiro non sia soggetto alla regola del vantaggio; se invece il pezzo più grosso è rimasto in campo, la misurazione va fatta sul pallino che lo sostituisce.

h) Quando un giocatore gioca erroneamente una boccia dell'avversario, essa deve essere sostituita con una propria, senza alterare il gioco;
L'eventuale misurazione per aggiudicare il punto va fatta con la boccia giocata, prima della sua sostituzione.

j) Quando un giocatore gioca una boccia in più del dovuto, tale boccia è soggetta alla regola del vantaggio:
- se ha giocato una boccia del compagno, questa è nulla, salvo regola del vantaggio;
- se ha giocato una boccia dell'avversario, questa deve essere restituita salvo regola del vantaggio.

Nel caso di annullamento o restituzione della boccia, i pezzi eventualmente smossi, vanno rimessi al loro posto originario.

Si precisa che per boccia in più del dovuto si intende:
- la terza boccia per giocatore di COPPIA e di TERNA;
- la quinta boccia per giocatore INDIVIDUALE.

i) Nel corso della partita non è permessa la sostituzione delle bocce e pallino, pena l'attribuzione della partita persa.
La sostituzione delle bocce è invece consentita quando la partita viene interrotta per maltempo, oppure viene proseguita in altro impianto sportivo o in un'altra corsia anche dello stesso impianto sportivo.

ART. 6 – VISIONE DEL GIOCO

In ogni partita di tutte le manifestazioni, o in ogni set nei Campionati di serie, nei Campionati di categoria e nelle Coppa Italia, a ciascun giocatore in azione sono concessi trenta secondi per giocare la propria boccia, è altresì concesso un minuto a formazione, per un massimo di tre volte *(il gioco può essere visionato contemporaneamente anche da tutti i componenti della formazione);* qualora sia presente un giocatore diversamente abile il tempo sarà di 90 secondi per tre volte.

Qualora un atleta si assenti momentaneamente dalla corsia di gioco *(previo assenso dell'arbitro di partita),* l'arbitro considererà tale assenza come una delle tre possibilità di visione del gioco, pur essendo eventualmente l'assenza superiore al minuto e nel massimo di 5 minuti. Qualora un giocatore chieda il permesso all'arbitro

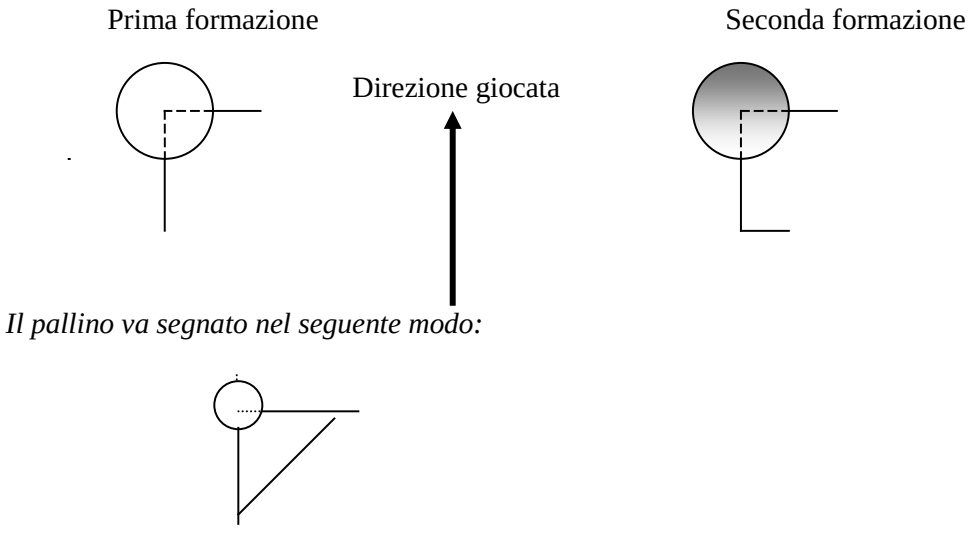
di uscire dal campo per un motivo extra di gioco che non sia un infortunio e l'assenza sarà oltre i 5 minuti, in una gara l'arbitro decreterà al giocatore la partita persa; se la richiesta è durante un incontro di Campionato *(Serie, Regional Cup, Categoria, Femminile e Juniores)* ed il giocatore supera i 5 minuti dovrà essere sostituito, qualora siano esaurite le sostituzioni, l'arbitro decreterà il set perso alla squadra.

La formazione che commette l'irregolarità perde alla prima infrazione una boccia a scelta ancora da giocare e viene richiamata; alla seconda infrazione perde analogamente una boccia viene ammonita; alla terza infrazione, nella medesima partita, viene estromessa dalla gara.

I trenta secondi di tempo concesso al giocatore in azione, ha inizio con l'attribuzione del punto da parte dell'Arbitro con funzioni arbitrali sul campo.
E' consigliabile che l'Arbitro con funzioni arbitrali sul campo solleciti, 10-15 secondi prima dello scadere dei trenta secondi, la formazione in azione.
Detta norma non è soggetta alla regola del vantaggio pertanto la decisione dell'Arbitro con funzioni arbitrali sul campo è **DEFINITIVA.**

Art. 7 - SEGNATURA DELLE BOCCE

La posizione delle bocce e del pallino deve essere segnata dall'arbitro, sulla corsia di gioco, in modo diverso per formazione e più precisamente nel seguente modo:
figura 2



Il pallino va segnato nel seguente modo:

Art. 8 - REGOLA DEL VANTAGGIO

La regola del vantaggio consiste nel fatto che, sia nella giocata a punto che nella bocciata di raffa o di volo, tutti i tiri irregolari sono da considerarsi validi o meno a discrezione della formazione avversaria. Il tempo limite per poter decidere è di 1 minuto.

Art. 9 - INIZIO PARTITA E LANCIO DEL PALLINO

Le partite di Coppia e Terna non possono avere inizio se al momento della chiamata in campo una delle formazioni, o entrambe, sono incomplete.
Le formazioni incomplete devono essere escluse immediatamente dalla gara.

Il provvedimento può essere preso dall'Arbitro di impianto, dal Commissario di campo, dal Direttore di gara o dal Direttore d'incontro ed è **DEFINITIVO**.

a) Viene sorteggiato tra le formazioni il diritto di giocare la prima boccia oppure di indicare la testata da cui iniziare la partita.
La scelta di giocare la prima boccia, dà facoltà all'altra formazione, di scegliere la testata da cui iniziare la partita, e viceversa.

b) La partita viene iniziata con il pallino posizionato sopra la linea D-D1 a una distanza equidistante dalle tavole laterali. Tale posizione deve essere segnato sul terreno con un punto indelebile. Il tempo di lancio del pallino, durante la partita, sarà di 30 secondi

c) La formazione che deve iniziare la partita (o qualsiasi altra giocata successiva), ha facoltà di giocare la prima boccia anche di raffa o di volo ed in caso di annullamento della stessa, dovrà giocarne un'altra, e via di seguito, finché avrà fatto gioco valido.

d) Nel caso di annullamento della prima giocata, la stessa dovrà essere ripetuta dalla medesima testata con il pallino posizionato nel punto di inizio partita, fermo restando il diritto di giocare la prima boccia alla formazione che lo aveva acquisito in precedenza.

e) Nelle giocate successive alla prima, il pallino viene lanciato dalla formazione che ha acquisito punti nella giocata precedente.
Dopo un lancio irregolare, il pallino passa alla formazione avversaria con diritto di un solo lancio. Se questo risultasse irregolare, il pallino viene posizionato dall'Arbitro nel punto di inizio partita, fermo restando il diritto di giocare la prima boccia alla formazione cui spettava il primo lancio del pallino.
Il lancio del pallino deve essere effettuato con il consenso dell'Arbitro con funzioni arbitrali sul campo; in caso contrario il lancio è irregolare.

f) Durante il lancio del pallino il giocatore in azione non può oltrepassare la linea di lancio B-B1 con il piede più avanzato e non lo può seguire dopo il lancio. In caso di infrazione, il lancio è irregolare, salvo regola del vantaggio.

g) La validità del pallino, sia nella giocata che per l'effetto di gioco, è considerata dalla sua proiezione rispetto alle linee tracciate sul terreno.

h) Il pallino è valido quando per effetto di gioco esce dalla linea E-E1 (14 metri) ma ritorna in zona regolare per effetto proprio o per avere urtato una boccia valida che si trova prima della linea E-E1 (14 metri)

i) **Il pallino non è valido, per lancio irregolare, quando:**

1) con la sua proiezione invade o non oltrepassa la linea E-E1 (14 metri);
2) con la sua proiezione invade o oltrepassa la linea B-B1;
3) tocca le tavole laterali o si ferma ad una distanza uguale od inferiore a cm. 13 dalle stesse.

l) Il pallino non è valido, e pertanto la giocata in corso deve essere ripetuta dalla medesima testata da cui è stata iniziata, quando per effetto di gioco valido:

1) viene a trovarsi ad una distanza inferiore alle linee E-E1 o invade tali linee con la sua proiezione;
2) esce dalla corsia oppure dalle linee E-E1 a seguito di un tiro di raffa o volo valido dichiarazione sul pallino o su una boccia a bersaglio con lo stesso;
3) esce dalla corsia oppure dalle linee E-E1 in seguito a rimpallo;
4) esce dalla corsia e vi rientra in seguito ad un urto contro corpi estranei;
5) esce dalle linee E-E1 ed urta contro l'Arbitro o uno dei giocatori posti al di qua di tali linee, anche se dopo l'urto ritorna in zona regolare;

L'Arbitro con funzioni arbitrali sul campo prima di concedere il permesso per una giocata di raffa o di volo, deve accertarsi che non vi siano giocatori vicino alla zona di gioco; nel caso li invita a portarsi prima di tale zona, verso il lanciatore, per evitare di essere urtati o urtare pezzi in movimento.

6) va a conficcarsi sotto le sponde perimetrali in quanto il pallino deve essere sempre libero in tutta la sua circonferenza;
7) quando per effetto di gioco valido rimane in corsia solo il pallino, la formazione che ha causato l'uscita delle bocce dovrà giocare un'altra boccia valida per consentire la continuità della giocata;
8) il pallino che si muove da se o per intervento esterno:
viene rimesso al suo posto primitivo, se segnato in precedenza;
se non segnato viene rimesso in una posizione tale che non modifichi l'attribuzione di punti da una formazione all'altra, diversamente la giocata viene dichiarata nulla.

Art. 10 - LANCIO DELLE BOCCE: PUNTO - RAFFA - VOLO

a) La boccia può essere giocata a punto, di raffa, di volo.
Perché i tiri di raffa e di volo siano validi, il giocatore deve dichiarare all'arbitro quale tipo di tiro intende effettuare e quale pezzo vuole colpire.
Nel caso che il giocatore intenda cambiare il tipo di tiro, da tiro ad accosto, da tiro di raffa a tiro di volo o viceversa, o il pezzo da colpire, deve rettificare la dichiarazione precedentemente fatta, altrimenti la boccia giocata è nulla, salvo regola del vantaggio.
b) Il giocatore non può appoggiare il piede sopra le tavole durante il lancio della boccia, pena l'annullamento della stessa, salvo regola del vantaggio. Durante il lancio non è consentito ai giocatori di oltrepassare la linea di lancio (B B1 per il tiro di raffa e C C1 per il tiro al volo) col piede più avanzato ed a contatto del terreno, altrimenti la boccia o il pallino lanciati sono nulli, salvo la regola del vantaggio.
c) In caso di infrazione, il lancio è nullo, salvo regola del vantaggio. Tali linee possono essere oltrepassate soltanto dopo avere lanciato la boccia. Il giocatore in azione può uscire dalle linee di lancio, anche con la boccia in mano, soltanto per livellare il terreno. La verifica della regolarità di posizione del piede più avanzato del giocatore in azione è demandata, oltre che all'Arbitro con funzioni arbitrali sul campo, all'Arbitro di impianto **ed al Coordinatore di Manifestazione/Direttore di Gara.** La prima infrazione comporta l'annullamento della boccia giocata. La seconda infrazione comporta l'annullamento della boccia giocata e l'ammonizione. La terza infrazione nella medesima partita, comporta l'estromissione del giocatore e della formazione dalla gara.

La formazione avversaria, avvalendosi della regola del vantaggio, può ritenere valida la boccia lanciata anche per tutte tre le volte nel corso della stessa partita, ma l'Arbitro con funzioni arbitrali sul campo o l'Arbitro di impianto **o il Coordinatore di Manifestazione/Direttore di Gara** richiamerà il giocatore alla prima infrazione, lo ammonirà alla seconda infrazione e lo estrometterà, con tutta la formazione, alla terza.

d) Il giocatore in azione, dopo aver effettuato un tiro di raffa o di volo, non può superare le linee E-E1 se ha ancora bocce da giocare, pena l'annullamento di una di esse.
Nella giocata a punto, l'annullamento scatta al superamento della linea D-D1.

In questa norma **non** esiste la regola del vantaggio, pertanto all'Arbitro con funzioni arbitrali sul campo o l'Arbitro di impianto annullerà una boccia ancora da giocare, indipendentemente dalla volontà della formazione avversaria.

e) Le bocce che urtano le tavole prima di un altro pezzo o prima di fare gioco sono nulle salvo regola del vantaggio.

Una boccia giocata a punto ha fatto gioco soltanto quando è ferma e segnata; una boccia giocata di raffa o di volo, ha fatto gioco soltanto quando ha colpito il pezzo dichiarato o ha superato quest'ultimo senza nulla colpire.

La boccia giocata di raffa o di volo ha fatto gioco anche quando urta un pezzo fermo prima di giungere al pezzo dichiarato.

f) Le bocce o pallino che vengono spostati soltanto dal movimento delle tavole senza essere urtati da alcun pezzo in movimento, devono essere rimessi al loro posto originario.
Se il pezzo dichiarato viene mosso dopo che il pezzo a bersaglio con quello dichiarato abbia toccato l'asse di fondo, lo stesso va rimesso a posto salvo regola del vantaggio.

i) Le bocce o il pallino che per effetto di gioco battono sopra le tavole perimetrali e rientrano in corsia senza avere urtato nessun ostacolo esterno, laterale o frontale, sono validi.

La decisione sulla validità delle bocce o pallino è compito sia dell'Arbitro con funzioni arbitrali sul campo che dell'Arbitro di impianto ma anche del Commissario di campo, del Direttore di gara, del Direttore d'incontro.

j) Le bocce o il pallino che per effetto di gioco regolare escono dalla corsia, sono nulli, anche se rientrano dopo aver battuto contro un qualsiasi ostacolo esterno.

1) Se la boccia, rientrando in corsia, provoca lo spostamento di altre bocce ferme e regolarmente segnate, queste devono essere rimesse al loro posto originario.
2) Nel caso invece che una boccia rientrando in corsia urti pezzi in movimento, gli stessi devono essere lasciate nella posizione in cui andranno a fermarsi, mentre la boccia che ha provocato l'urto deve essere annullata.
3) Nel caso che una boccia rientrando in corsia provochi lo spostamento di bocce ferme e regolarmente segnate e queste ultime urtino con bocce in movimento, le stesse devono essere lasciate nella posizione in cui andranno a fermarsi, le bocce regolarmente segnate devono essere rimesse al loro posto originario, mentre la boccia che è rientrata in corsia deve essere annullata.
4) La boccia che va a conficcarsi sotto le sponde perimetrali è da considerarsi uscita, in quanto la boccia deve essere sempre libera in tutta la sua circonferenza; l'arbitro con funzioni arbitrali sul campo prima di togliere la boccia incastrata segna le bocce e/o pallino a contatto della sponda, misura le distanze delle bocce valide, dichiara i punti, toglie la boccia nulla, poi per quanto è possibile riposiziona le bocce e/o pallino nelle posizioni segnate. La dichiarazione dei punti precedentemente indicati rimane valida.
5) Il bordino metallico fa parte delle sponde di testata. Pertanto la boccia che batte sul bordino metallico della tavola di fondo è regolare.

l) Qualsiasi corpo estraneo, oppure una boccia o pallino usciti da una corsia attigua, che ostacolano involontariamente la traiettoria del pallino o di una boccia, prima che la stessa faccia gioco, provocherà la non validità del tiro, che pertanto dovrà essere ripetuto.
Se i pezzi in movimento vengono fermati, deviati involontariamente dall'Arbitro, dai giocatori in campo, da corpi estranei oppure da una boccia uscita da una corsia attigua, dopo che il gioco è stato fatto, sono validi nella posizione in cui andranno a fermarsi.

m) Quando un pezzo, uscito da una corsia attigua, urta pezzi fermi e regolarmente segnati spostandoli dalla zona di azione di una boccia giocata regolarmente, prima che questa abbia fatto gioco, il tiro dovrà essere ripetuto.

Per la ripetizione del tiro è solamente l'Arbitro con funzioni arbitrali sul campo o l'Arbitro di impianto che valuta e decide se il pezzo spostato dal corpo estraneo entrato in corsia era nella zona d'azione della boccia giocata.

n) La boccia giocata a punto, di raffa o di volo non può essere intenzionalmente fermata o deviata dai giocatori, pena l'assegnazione alla formazione avversaria del massimo dei punti.
Per massimo dei punti si intende la somma delle bocce giocate validamente e da giocare.

o) Le bocce che per effetto di gioco rientrano nelle linee D-D1 (nove metri), sono valide soltanto al fine della misurazione dei punti e non è quindi consentito fare gioco dichiarato su di esse.
Le bocce che rientrano invece nelle linee C-C1 (sette metri), sono nulle.

Art. 11 - TIRI DI PROVA

Prima dell'inizio di ogni partita, ciascun giocatore può effettuare dei tiri di prova mediante una andata ed un ritorno alla testata di partenza.
I tiri di prova possono essere effettuati:
- quando ambedue le formazioni sono presenti in corsia;
- quando la partita, interrotta per causa di forza maggiore, viene continuata in corsia diversa del medesimo impianto oppure viene continuata in un altro impianto sportivo.

La formazione che vince per assenza, rinuncia o squalifica dell'avversario, non ha diritto ai tiri di prova.

Art. 12 - GIOCATA A PUNTO

La giocata a punto consiste nell'avvicinare la propria boccia al pallino.

a) Durante il rilascio della boccia, il giocatore in azione non può oltrepassare la linea di lancio B-B1, **col piede più avanzato ed a contatto del terreno,** pena l'annullamento della boccia giocata, salvo regola del vantaggio.
Tale linea può essere oltrepassata soltanto dopo avere lanciato la boccia.
Il giocatore può uscire dalla linea di lancio, anche con la boccia in mano, fino alla linea E-E1, soltanto per livellare il terreno.

b) La boccia giocata che non superi la linea D-D1 (nove metri), è nulla.

c) La formazione alla quale viene annullata la prima boccia giocata, deve rigiocarne un'altra, e così di seguito, finché avrà fatto gioco valido od avrà esaurito tutte le bocce. Nel caso che una formazione esaurisca le bocce senza avere fatto gioco valido, alla formazione avversaria vengono assegnati tanti punti quante sono le bocce valide già giocate e quelle ancora da giocare.

d) Non si può giocare un'altra boccia prima che quella precedentemente giocata sia ferma, pena l'annullamento della stessa, salvo regola del vantaggio, a meno che l'Arbitro con funzioni arbitrali sul campo non lo consenta, sia a voce che con un semplice gesto.
Pena la stessa sanzione, non si può giocare una boccia prima che l'Arbitro con funzioni arbitrali sul campo abbia attribuito il punto.

e) Qualora l'Arbitro con funzioni arbitrali sul campo errasse nell'attribuzione del o dei punti, tutte le bocce giocate successivamente all'errata valutazione arbitrale dovranno essere rigiocate, sempre che l'esatta posizione delle bocce giocate prima dell'errore possa essere ripristinata.
Nel caso non fosse possibile ripristinare il gioco, dovrà essere annullata tutta la giocata, che dovrà essere ripetuta dalla medesima testata, con il lancio del pallino da parte di chi lo deteneva.

f) Nel caso invece di pezzi smossi e rimessi al loro posto a seguito della applicazione della regola del vantaggio, al fine della misurazione dei punti, vale quanto dichiarato dall'Arbitro con funzioni arbitrali sul campo prima dello spostamento di tali pezzi. Qualora l'Arbitro con funzioni arbitrali sul campo togliesse involontariamente dal campo di gioco una boccia che ha toccato le tavole perimetrali senza concedere la regola del vantaggio, la boccia è nulla.

g) Se due bocce avversarie vengono a trovarsi equidistanti dal pallino, la formazione che ha giocato per ultima e che quindi ha provocato tale equidistanza, deve rigiocare ancora finché avrà preso il punto, fino all'esaurimento delle proprie bocce. Al termine della giocata, persistendo l'equidistanza, la giocata è nulla e dovrà essere ripetuta dalla medesima testata.

La formazione "A", avendo creato l'equidistanza, gioca un'altra boccia ed acquisisce il punto.
La formazione "B" dichiara la boccia del punto, lancia e colpisce in modo regolare ma **NON** acquisisce il punto in quanto ha ricreato l'equidistanza; dovrà pertanto rigiocare finché avrà preso il punto o avrà terminato le proprie bocce.
Quindi chi crea con la propria boccia l'equidistanza deve rigiocare fino all'acquisizione del punto o fino al termine delle bocce disponibili.

h) La boccia che si muove da sola, va rimessa al suo posto primitivo, sempre se segnata in precedenza. Qualora una boccia non segnata in precedenza venga spostata, deve essere rimessa dall'Arbitro con funzioni arbitrali sul campo in una posizione approssimativamente uguale a quella occupata prima dello spostamento, purché tale boccia non sia influente ai fini della giocata od al computo dei punti, altrimenti la giocata è nulla per errore tecnico e deve essere ripetuta dalla medesima testata.

La giocata è nulla e deve essere ripetuta dalla medesima testata, solo quando l'attribuzione del o dei punti passano da una formazione all'altra.
Viceversa sono validi i punti delle bocce segnate che rimangono.

i) Se durante la misurazione del punto, l'Arbitro con funzioni arbitrali sul campo sposta una delle bocce segnate, tale boccia deve essere rimessa a posto e la misurazione ripetuta. Se la differenza nella misurazione è tale da non sollevare alcun dubbio nell'attribuzione del punto, lo stesso verrà aggiudicato dall'Arbitro; in ipotesi contraria verrà dichiarata la parità del punto.
Se durante la verifica della misurazione da parte dell'Arbitro di impianto viene smossa una boccia, vale quanto dichiarato in precedenza dall'Arbitro con funzioni arbitrali sul campo.

Per questo motivo è molto importante, nelle vesti di Arbitro di impianto, chiedere all'Arbitro con funzioni arbitrali sul campo quale dichiarazione abbia fatto nella misurazione da lui eseguita.

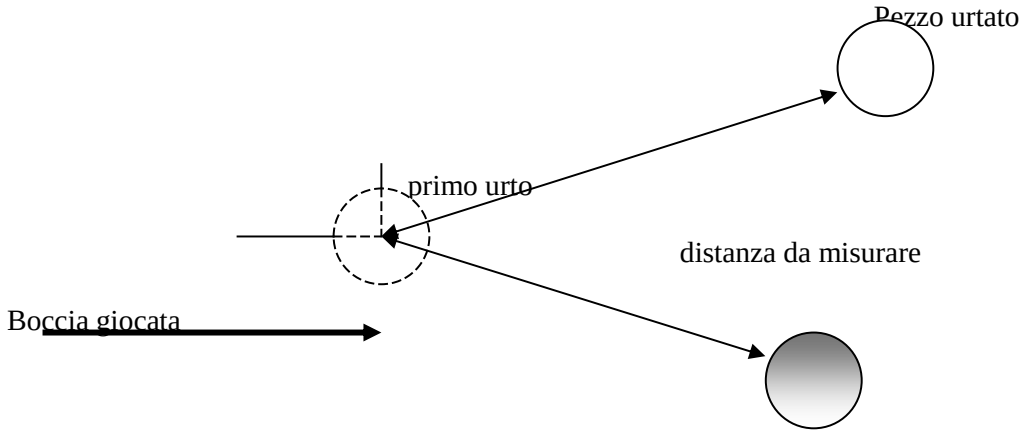
Art. 13 - SPOSTAMENTO BOCCE NELLA GIOCATA A PUNTO

Gli spostamenti delle bocce o del pallino devono essere misurati con l'attrezzo impiegato nella partita; per le distanze maggiori e di difficile valutazione, l'arbitro può far ricorso al doppio metro o alla rotella metrica e, a suo giudizio, all'ausilio di assistenti. La misurazione deve essere eseguita dopo avere segnato sul terreno la posizione dei pezzi da verificare.

Urto diretto

e) La boccia giocata che urtando contro qualsiasi altra o contro il pallino, sposti una o l'altro per un tratto superiore a cm. **50** è nulla e il pezzo mosso va rimesso al suo posto precedente, salvo regola del vantaggio (fig. 3).

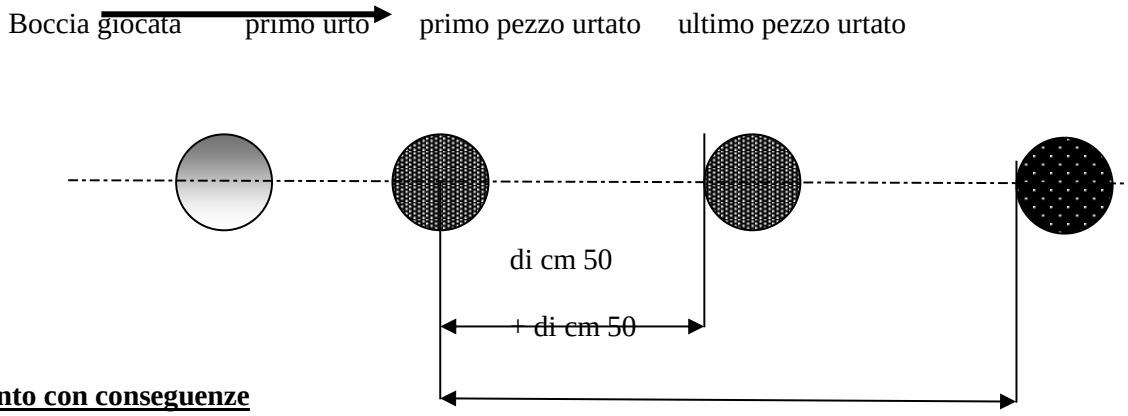
figura 3



Urto a catena

b) La boccia giocata, che urtando contro qualsiasi altra boccia, provochi l'urto contro un'altra boccia od il pallino, e una o l'altra vengono spostati per un tratto superiore a cm. **50** è nulla e i pezzi smossi vanno rimessi al loro posto precedente, salvo regola del vantaggio (fig. 4).

figura 4



Spostamento con conseguenze

c) La boccia giocata che sposta uno o più pezzi senza che rientrino nelle due casistiche precedenti e percorra più di cm **50** dal segno del primo pezzo urtato rimane nella posizione assunta, ma quanto viene mosso va rimesso nella posizione iniziale, salvo regola del vantaggio.

In tutti gli spostamenti le distanze da misurare sono quelle reali da segno a pezzo (fig. 5), da segno a tavola e da tavola a pezzo (fig. 6).

figura 5

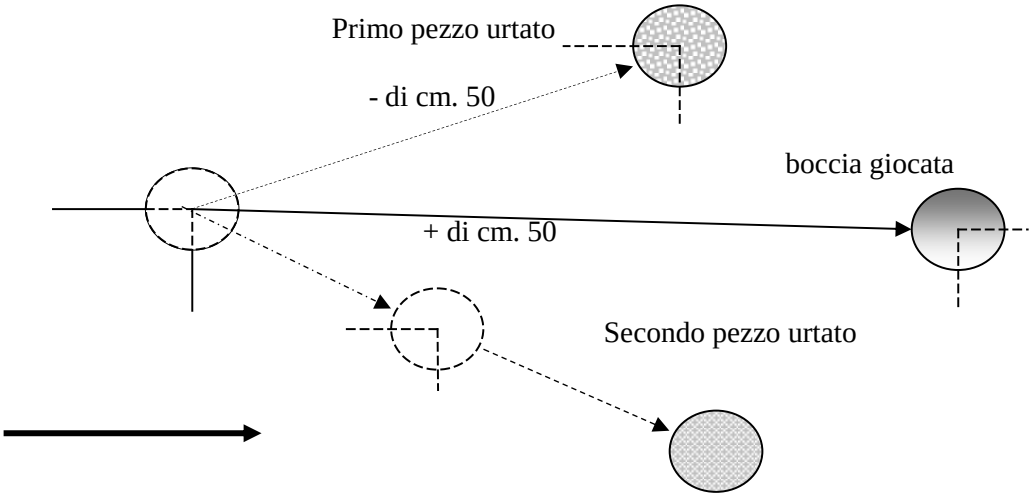
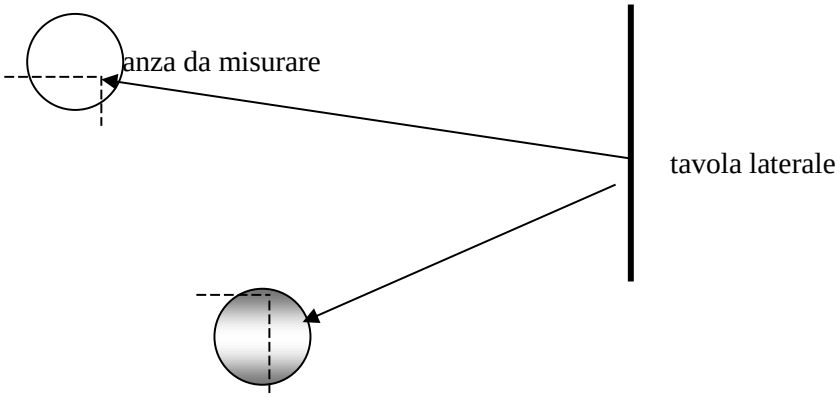
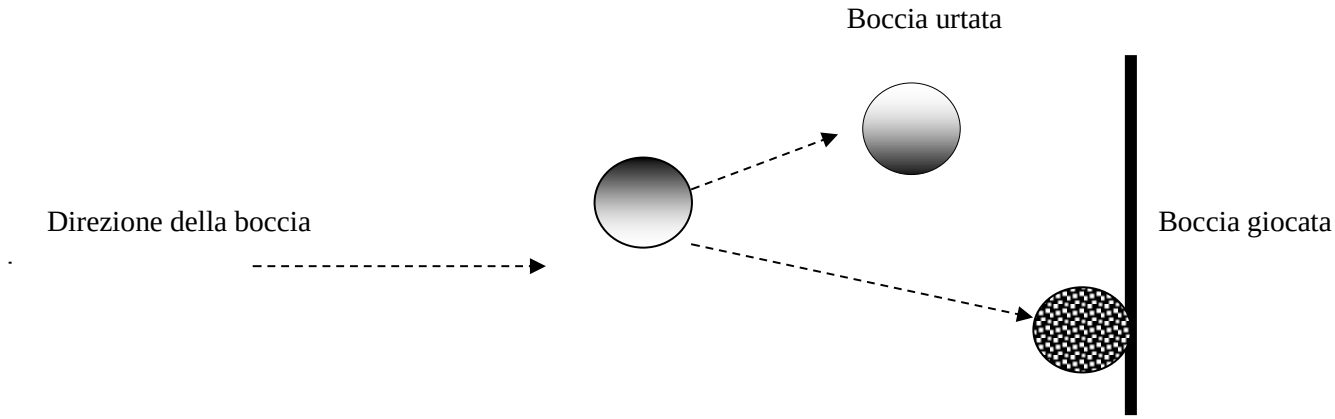


figura 6



d) La boccia giocata a punto che, dopo aver causato o subito spostamenti durante la sua corsa, tocca la tavola di fondo è **nulla**, salvo regola del vantaggio (fig. 7).

figura 7



e) La boccia giocata a punto che spinge direttamente, o per urto a catena, un'altra boccia contro la tavola di fondo è **nulla**, salvo regola del vantaggio.
La regola è valida anche per il pallino accompagnato alla tavola di fondo (**corpo unico**) (figg. 8 - 9).

figura 8

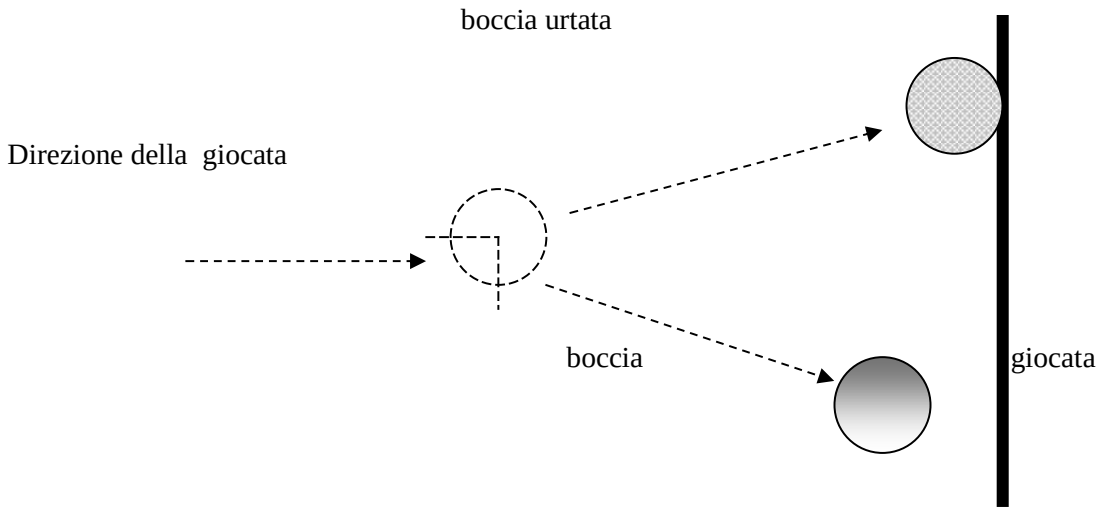
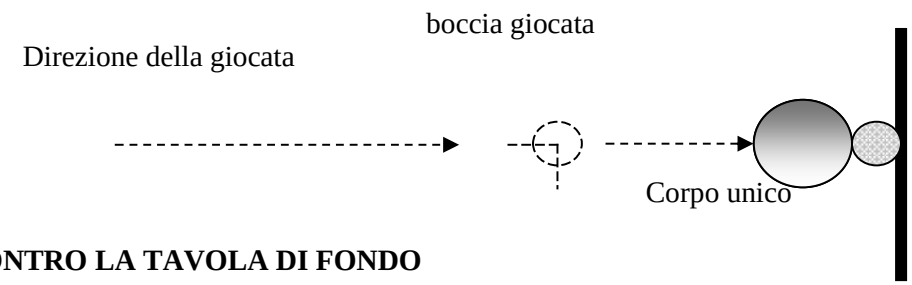
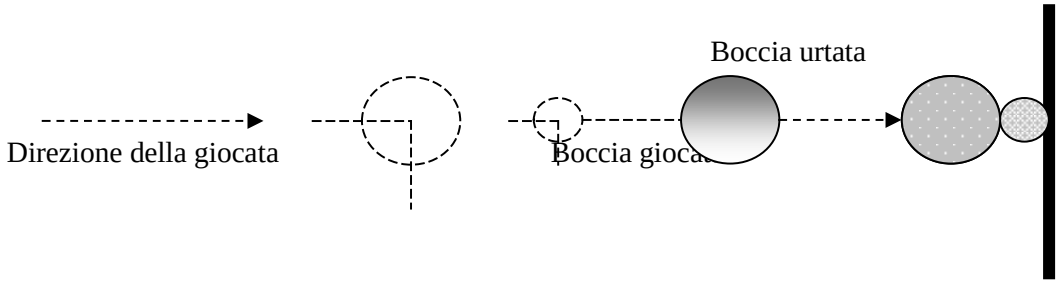


figura 9

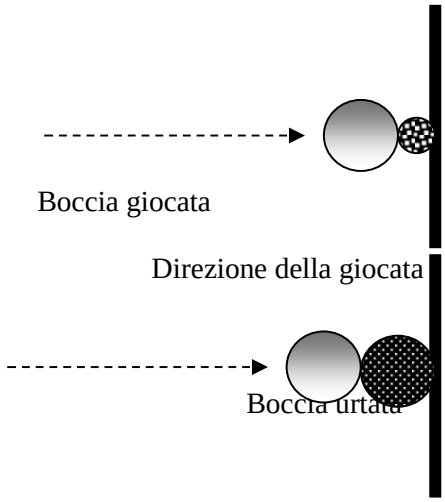


PALLINI SPINTI CONTRO LA TAVOLA DI FONDO



- La boccia giocata a punto che si appoggia ad un pezzo (**boccia o pallino**) fermo contro la tavola di fondo è **nulla**, salvo regola del vantaggio (fig. 10).
  Con boccia nulla, tutti i pezzi smossi vanno rimessi nella posizione precedente.

figura 10

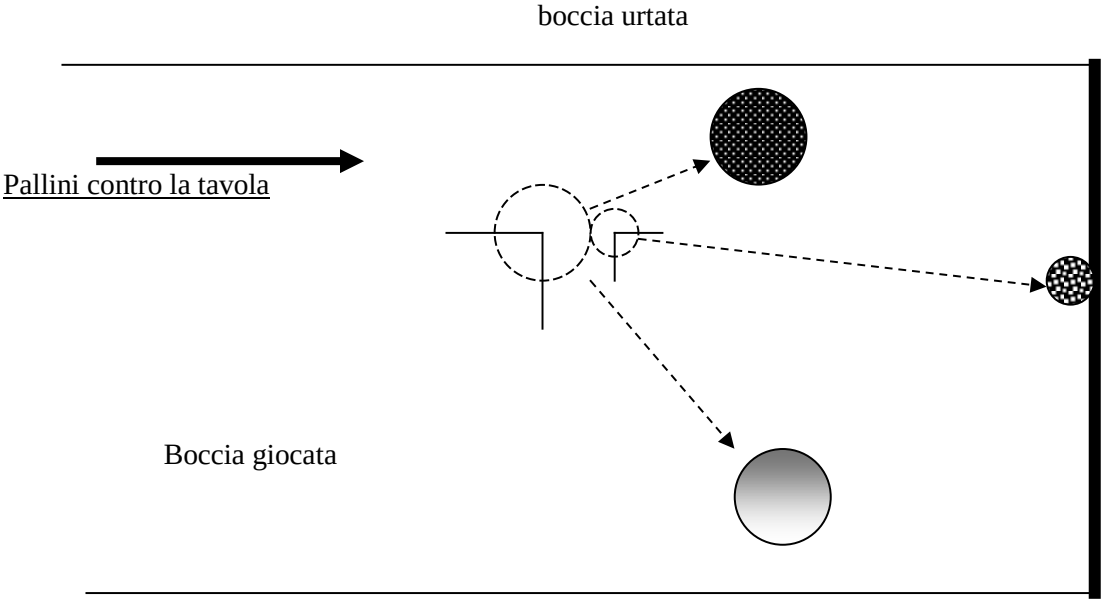


PEZZI FERMI CONTRO LA TAVOLA

CASO CON BOCCIA VALIDA

La boccia è **VALIDA** (salvo altre regole) perché ne la boccia giocata ne altre bocce urtate hanno toccato la tavola di fondo o fatto corpo unico con altro pezzo spinto o già contro la tavola di fondo (fig. 11)

figura 11



Art. 14 - GIOCATA DI RAFFA

a) La giocata di raffa consiste nel colpire con o senza l'ausilio del terreno una determinata boccia o anche propria, oppure il pallino, preventivamente dichiarati all'arbitro.

b) Perché la boccia giocata sia valida, il giocatore deve dichiarare stando dentro la linea B-B1 il pezzo che intende colpire e cioè:
- pallino;
- boccia del punto;

- boccia del secondo punto ecc.
  e deve attendere l'autorizzazione dell'arbitro ad effettuare il tiro, altrimenti la boccia giocata è nulla e tutti i pezzi eventualmente smossi devono essere rimessi al loro posto precedente, salvo regola del vantaggio.

c) **Durante il tiro non è consentito ai giocatori di oltrepassare la linea di lancio *(B B1)* col piede più avanzato ed a contatto del terreno, altrimenti la boccia lanciata è nulla, salvo la regola del vantaggio.**

d) I pezzi posti a 13 cm o meno da quanto dichiarato costituiscono "bersaglio".
L'arbitro con funzioni arbitrali sul campo deve indicare, prima di autorizzare il tiro, quali sono i pezzi posti a 13 cm. o meno dal pezzo indicato dal giocatore e dichiarare "bersaglio".
Il pezzo dichiarato dall'atleta deve comunque muoversi dalla sua posizione iniziale; in caso contrario quanto mosso deve essere rimesso al suo posto salvo la regola del vantaggio. Nel caso il pezzo dichiarato venga mosso prima dall'asse di fondo, lo stesso deve essere rimesso al suo posto, salvo regola del vantaggio. Nel caso il bersaglio sia costituito da 2 o più pezzi, i quali fanno corpo unico, il tiro è valido anche se il pezzo dichiarato non si sposta.

e) La boccia lanciata entro il limite della linea B-B1 deve battere oltre la linea D-D1; la boccia che batte su detta linea o prima di essa, viene annullata, salvo regola del vantaggio.

f) La boccia lanciata che non colpisce il pezzo dichiarato o che lo colpisce irregolarmente, è nulla, salvo regola del vantaggio.

g) La boccia lanciata che colpisce direttamente l'asse di fondo (quindi senza colpire nulla prima di giungere all'asse di fondo) è nulla senza regola del vantaggio anche se tornando dietro vada ad urtare bocce o pallino.

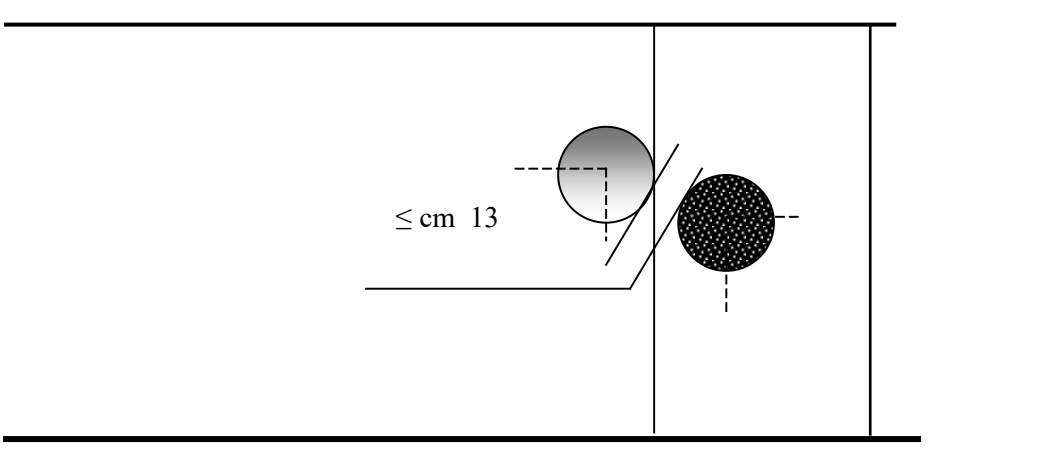
h) La giocata di Raffa, nei Campionati di serie, è consentita:
sul pallino in ogni posizione della corsia di gioco valido;
sulle bocce poste dopo la linea D-D1 frontale con il pallino entro le linee B B1;
sulle bocce poste entro la linea D-D1 frontale purché a bersaglio con il pallino, in questo caso deve essere dichiarato il pallino e si deve muovere;
sulle bocce oltre le linee C C1 quando il pallino, con tutta la sua circonferenza, si trova oltre le linee B B1.

i) nello "Sport per tutti" la giocata di Raffa è consentita:
sul pallino in ogni posizione della corsia di gioco valido;

l) sulle bocce in ogni posizione della corsia di gioco valido tranne che sulle bocce poste entro la linea C-C1 quando il pallino, per effetto di gioco, va a trovarsi nell'area di gioco A-B o A1-B1 con tutta la sua circonferenza.

Il tiro di raffa sulla boccia che si trova oltre la linea C-C1 non è valido se prima colpisce l'altra boccia. (fig. 12)
La presente norma, nello "Sport per Tutti", si applica solo quando il pallino, per effetto di gioco, va a trovarsi nell'area di gioco A-B o A1-B1.

figura 12



Art. 15 - GIOCATA DI VOLO

c) La giocata di volo consiste nel colpire direttamente o con l'ausilio di una porzione delimitata di terreno una determinata boccia avversaria o anche propria, oppure il pallino, preventivamente dichiarati all'Arbitro con funzioni arbitrali sul campo.

d) Perché la giocata di volo sia valida, il giocatore deve dichiarare stando dentro la linea B- B1 il pezzo che intende colpire e cioè:
- pallino;
- boccia del punto;
- boccia del secondo punto ecc..

e deve attendere che l'Arbitro con funzioni arbitrali sul campo tracci un arco di cerchio di cm. 40 davanti al pezzo dichiarato e con centro tangente ad esso e deve attendere che esso dia l'autorizzazione al tiro, altrimenti la boccia giocata è nulla e i pezzi eventualmente smossi devono essere rimessi al loro posto precedente, salvo regola del vantaggio.

c) **Durante il tiro non è consentito ai giocatori di oltrepassare la linea di lancio *(C - C1)* col piede più avanzato ed a contatto del terreno, altrimenti la boccia lanciata è nulla, salvo la regola del vantaggio.**

d) Nella giocata di volo, si possono colpire tutti i pezzi posti ad una distanza entro i 40 cm. dal pezzo dichiarato purché il pezzo dichiarato **dall'atleta si muova dalla sua posizione iniziale; in caso contrario quanto mosso deve essere rimesso al suo posto, salvo la regola del vantaggio.**
Qualora la boccia che pur battendo entro l'arco di cerchio di cm. 40 dal pezzo dichiarato, colpisca un pezzo del bersaglio posto entro i cm. 40 dalla battuta (C), ed il pezzo dichiarato (B) non venga mosso, è nulla e quanto mosso deve essere rimesso al suo posto salvo la regola del vantaggio (Fig. 13). Nel caso il pezzo dichiarato venga mosso prima dall'asse di fondo, lo stesso deve essere rimesso al suo posto, salvo regola del vantaggio.

e) La boccia lanciata che colpisce direttamente l'asse di fondo (quindi senza colpire nulla prima di giungere all'asse di fondo) è nulla senza regola del vantaggio anche se tornando dietro vada ad urtare bocce o pallino.

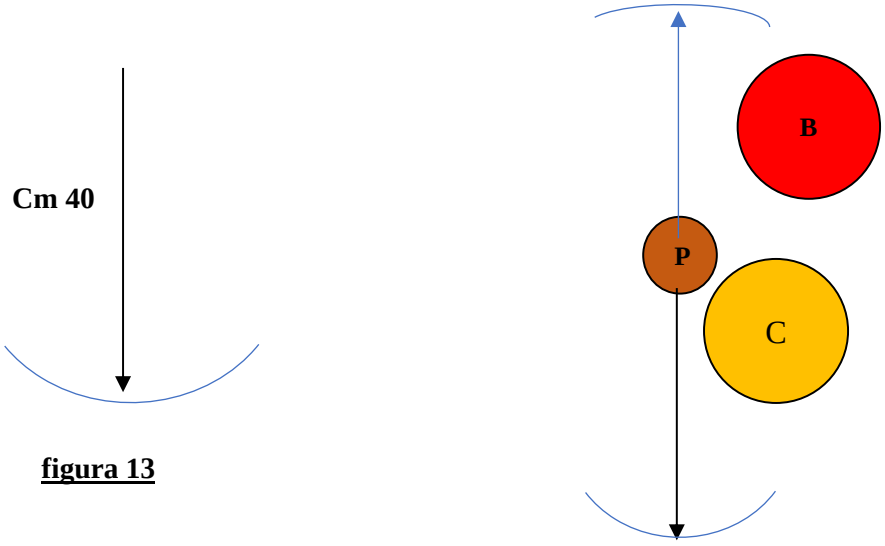


figura 13

Nella figura 13 vengono indicati 3 pezzi. L'atleta in azione dichiara il pallino **P**. L'arbitro con funzioni arbitrali sul campo traccia un arco di cerchio con raggio di cm 40 iniziando dalla circonferenza esterna del pallino **P**. Poi traccia un'arco di cerchio con raggio di cm 40 con inizio dalla circonferenza esterna delle bocce **C** e **B**. Per la boccia **B e della boccia C** il tiro di volo è valido solo se la battuta a terra avviene all'interno dell'arco del pezzo dichiarato ed il pezzo dichiarato si muove mosso dalla boccia **B** o **C**; qualora colpite le bocce **C** o **B** non si muove il pezzo dichiarato, il tiro è nullo salvo la regola del vantaggio

Art. 16 - SOSPENSIONE GARE E PARTITA

- Le partite possono essere interrotte per maltempo o per altra causa di forza maggiore e devono essere riprese con lo stesso punteggio acquisito al momento dell'interruzione.
  Non si tiene conto dei punti conseguiti per la giocata che non è stata conclusa.

- Spetta esclusivamente all'Arbitro con funzioni arbitrali sul campo o all'Arbitro di impianto decidere sulla sospensione e sulla possibilità o meno di condurre a termine la giocata in corso.
  Se una delle formazioni abbandona il campo senza l'autorizzazione dell'Arbitro con funzioni arbitrali sul campo o dell'Arbitro di impianto, alla stessa verrà data partita persa.

REGOLAMENTO DELLE DIVISE

1. PREMESSA

Le presenti disposizioni intendono regolamentare le divise degli atleti, istruttori e arbitri e l'applicazione sulle stesse di distintivi (scudetti) e sponsorizzazioni.
Le disposizioni riportate in questo documento sono da considerare valide per tutti i casi e tipi di competizioni svolte nell'ambito della Federazione Italiana Bocce. Le divise delle formazioni che, a giudizio dell'arbitro, non sono conformi alle seguenti norme, o non sono uniformi tra i componenti della medesima formazione, comporteranno l'esclusione dalla competizione della formazione stessa.

2. NORME RELATIVE ALLE DIVISE

2.1 Divise di gioco degli atleti

In tutte le competizioni è tassativamente prescritta la divisa Sociale, composta di maglia con distintivo sociale e pantaloni.
I giocatori di ogni formazione devono indossare divise sociali uguali. In caso di sponsorizzazioni sulle divise, queste devono essere, per ogni formazione, uguali nel numero, nella forma e nel posizionamento.
Sul davanti della maglia devono essere riservati spazi come successivamente meglio specificato (Figure 2 e 3).
Nella parte posteriore della maglia deve essere riservata una fascia orizzontale dell'altezza di cm. 25, a partire dall'attaccatura del colletto (Figura 4). In tale fascia possono essere riportati: il cognome dell'atleta (ed eventualmente l'iniziale del nome) o il nome della Società di appartenenza o ambedue le indicazioni (Figura 5). Tali indicazioni, se presenti, lo devono essere sulle maglie di tutti i componenti della formazione.
Per le rappresentative Nazionali, in tale fascia, devono essere riportate le scritte "ITALIA" e il cognome (in caso di necessità anche l'iniziale del nome) dell'atleta.
Per le Società che partecipano a *Campionati Internazionali per Società*, in tale fascia, devono essere presenti il nome della Società e il cognome dell'atleta.
Di seguito sono definite le norme specifiche delle divise nelle diverse specialità di gioco.

In tutte le competizioni è obbligatoria la divisa sociale composta da:
pantaloni lunghi o corti del medesimo colore e di uguale foggia per tutti i componenti della formazione (sono vietati i pantaloni blue-jeans). Per foggia si intende: la forma (gamba a tubo, a campana, i risvolti, le tasche esterne, le pence); non fanno foggia le tasche interne che possono essere di taglio diverso, esserci o non esserci, oppure può averle anche un solo giocatore; in una stessa formazione potrà esservi chi indossa il pantalone, chi indossa il pantaloncino, purché della stessa stoffa e colore.

- maglia sociale (uguale per formazione) con distintivo sociale (se un atleta di una formazione indossa la maglia invernale e un atleta la maglia estiva, la formazione è da considerarsi regolare se le maglie saranno perfettamente uguali)
- scarpe sportive. Per scarpe sportive si intendono scarpe a suola liscia o con zigrinatura, senza tacchettatura.
- è permesso l'uso di un giubbotto o gilet (con distintivo), purchè indossato da tutti i componenti la formazione
- sotto la maglia sociale non deve apparire alcun indumento (salvo maglia a girocollo)
- è consentito l'uso di cappello tipo ciclista
- l'uso di pantaloncini corti è consentito da tutti i componenti la formazione *(no Bermuda, no blue Jeans, no ciclista, no tasconi, in alternativa tasche laterali).*
  Le componenti del settore femminile possono partecipare alle competizioni indossando come divisa, oltre alla maglia sociale, pantaloni, gonna pantalone o fuseaux indifferentemente; cioè in una stessa formazione potrà esservi chi indossa il pantalone, chi la gonna-pantalone purché della stessa stoffa e colore, mentre il fuseaux dovrà essere dello stesso colore.

Per un abbigliamento omogeneo per formazione, per quanto concerne i calzini, è possibile utilizzare i cosiddetti fantasmini.

Norme particolari:

- nei Campionati di Società la divisa sociale deve essere uguale per tutta la squadra
- sulle divise sono consentite scritte pubblicitarie o sponsorizzazioni, secondo le norme riportate nel presente regolamento
- l'uso dello scudetto di Campione Italiano di Serie A è consentito su tutte le maglie della società detentrice del titolo
- ai Campioni Italiani di Società, ai vincitori dei Campionati Italiani di specialità è permesso apporre sulla manica sinistra uno scudetto tipo G con la specifica del titolo vinto.

G

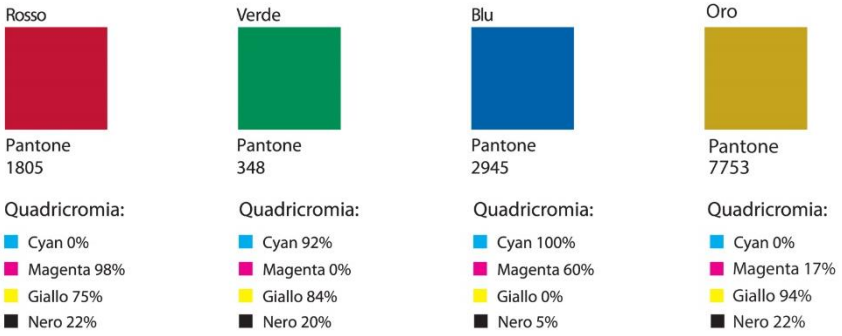
CAMPIONE D'ITALIA SERIE A ANNO XXXX			

3. NORME RELATIVE AI DISTINTIVI

3.1 Norme Generali

Sul davanti della maglia, in alto a sinistra, deve essere riservato per lo scudetto uno spazio minimo di cm. 20 x 20 (Figura 2).
Le misure, i colori e il logo dello scudetto sono tassativi sia per le Società, rappresentative di Comitato, Istruttori ed Arbitri. Lo scudetto di riferimento è riportato nella Figura 1.
Tutte le diciture sono di colore blu (blu Federale).

FIGURA N 1



3.2 Norme per le Società

Gli scudetti devono essere apposti sulle maglie sociali secondo i seguenti criteri:

- Lo scudetto rappresentato deve essere utilizzato esclusivamente dalle rappresentative provinciali e da tutte le Società che posseggano e desiderino utilizzare il loro logo. (fig.1)
- Tale scudetto è sempre posizionato in alto a sinistra, nello spazio riservato (fig. 2).
  Nel caso di Società che desideri utilizzare il proprio logo, questo deve essere posizionato sul davanti della maglia, in alto a destra nello spazio riservato (Figura 3).
- Lo scudetto rappresentato deve essere utilizzato da tutte le Società che non dispongono di un loro logo e deve essere posizionato in alto a sinistra, nello spazio riservato (Figura 2).
- Lo scudetto rappresentato deve essere utilizzato esclusivamente dalle rappresentative regionali e deve essere posizionato in alto a sinistra, nello spazio riservato (Figura 2).
- Lo scudetto rappresentato è da apporre dalla F.I.B. sulle maglie dei Campioni Italiani di Specialità e di Categoria in carica nell'anno e deve essere posizionato in alto a sinistra, nello spazio riservato (Figura 2).
- La dicitura della Società Campione d'Italia rappresentato è da apporre in alto, sulla manica sinistra. Tale dicitura potrà essere utilizzato anche dai vincitori dei Campioni Italiani di Specialità e dovrà riportare l'indicazione del titolo vinto.

4. NORME RELATIVE ALLE SPONSORIZZAZIONI

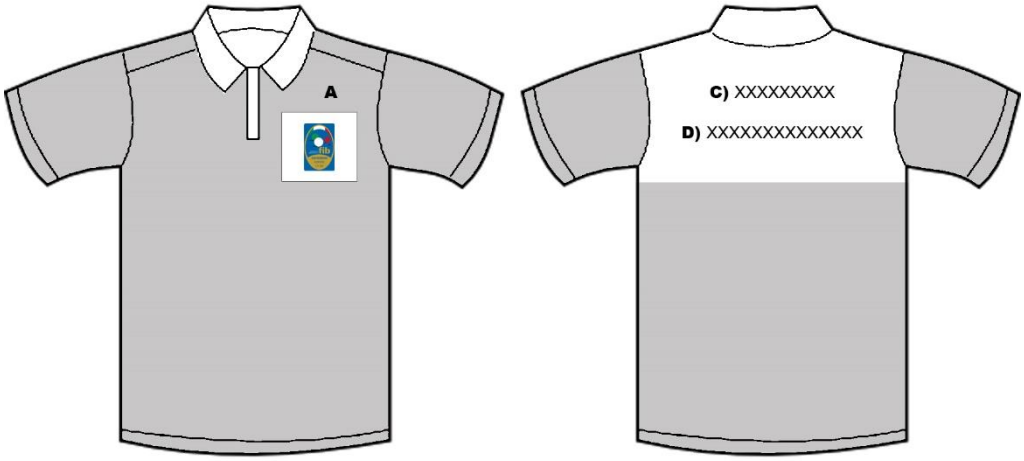
In caso di sponsorizzazioni sulle divise, queste devono, per ogni formazione, essere uguali nel numero, nella forma e nel posizionamento.

Sul davanti e sul retro della maglia devono essere riservati gli spazi precedentemente specificati. Sulla rimanente superficie possono essere inserite eventuali sponsorizzazioni senza limitazioni nel numero.

Ulteriori scritte possono apparire anche sulle maniche, mentre sui pantaloni sono ammesse pubblicità soltanto nelle bande laterali, che devono avere una larghezza massima di cm. 8.

Il marchio di fabbrica non viene considerato sponsorizzazione.

FRONTE RETRO



FRONTE Figura 2 RETRO

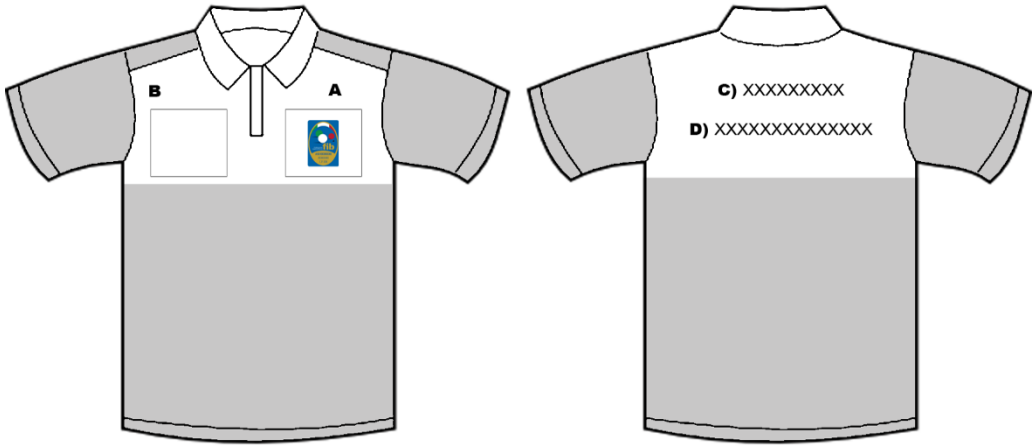


Figura 3

A) LOGO FIB
B) LOGO SOCIETA' (Facoltativo - Spazio area circa 20x20 cm)
C) NAZIONALE/SOCIETA'
D) COGNOME ATLETA

AREA RISERVATA AGLI SPONSOR

REGOLAMENTO DEGLI ATLETI
2019

1. CRITERI DI RIPARTIZIONE DEI TESSERATI NELLE CATEGORIE (Rif. Art. 10 del Regolamento Organico)

Gli atleti della Federazione Italiana Bocce sono suddivisi nelle seguenti Categorie:

1) **Categorie Maschili: "A1 - A – B – C – D *(categoria d'ingresso per la Raffa),*** appartengono a queste categorie gli atleti nati nell'anno 2000 o inferiori.). Tali atleti sono ripartiti nelle suddette categorie secondo i criteri esposti all'art. 3 del presente Regolamento.
2) **Categorie Femminili: "A1 - A – B – C – D *(categoria d'ingresso per la Raffa),*** appartengono a queste categorie, le atlete nate nell'anno 2000 o inferiori. I regolamenti possono prevedere una attività riservata al Settore Femminile. Le categorie sono seguite dalla lettera "F".

3) **Categorie Giovanili:**
   a) **UNDER 12:** appartengono a questa categoria gli atleti nati negli anni 2007-2011
   b) **UNDER 15:** appartengono a questa categoria gli atleti nati negli anni 2004-2006
   c) **UNDER 18:** appartengono a questa categoria gli atleti nati negli anni 2001-2003

A partire dai 13 anni compiuti è consentito agli Atleti giocare con i Seniores senza limitazioni.

Per la Categoria Raffa, nessuna categoria Juniores potrà avere l'abilitazione alla Categoria D.

4) **Primo tesseramento:** all'atto del primo tesseramento tutti gli atleti vengono inclusi nelle categorie "D" **che per la Raffa è relativo agli atleti che non risultano essere mai stati tesserati.** Nessun primo tesseramento è ammesso per le categorie "A", "B" e la C, salvo trattasi di atleti stranieri, nel qual caso saranno tesserati con la categoria maturata nella Federazione di appartenenza o in sua assenza, in categoria "A". Gareggeranno in Categoria D con apposito regolamento.
5) Agli Atleti che svolgono attività per altre specialità viene assegnata la categoria di ingresso. Gli stessi acquisiscono la categoria maturata secondo quanto previsto dai regolamenti previsti per retrocessioni e promozioni delle ulteriori specialità praticate.
6) **Atleti italiani all'estero:** gli atleti italiani che rientrano in Italia dopo essere stati tesserati per una Federazione straniera verranno tesserati con la categoria maturata al momento del trasferimento. **Qualora sia in essere una convenzione con la Federazione Italiana, gli atleti italiani tesserati per federazioni straniere possono partecipare alle gare federali in Italia con la categoria maturata a seguito di promozioni/retrocessioni nell'anno del trasferimento. Gli Atleti Italiani e Comunitari tesserati presso una Federazione straniera possono partecipare liberamente alle gare federali in Italia e a quelle previste dalla Federazione straniera che abbia un protocollo d'intesa con la FIB sul doppio tesseramento e la doppia affiliazione, con eccezione per i Campionati Italiani, Nazionali, Regionali, Provinciali e Parate Elite. Inoltre agli stessi non potrà essere riconosciuta la categoria Elite.**
7) **Tesseramento di atleti stranieri:** Gli atleti, provenienti da Federazioni straniere, comunitari ed extra comunitari **in regola con le prescrizioni statali/CONI all'uopo previste**, mantengono la categoria maturata presso la propria federazione. Verranno comunque considerati di categoria A gli atleti che negli ultimi 5 anni sono stati convocati nelle rispettive nazionali senior per disputare manifestazioni importanti quali: Campionati Mondiali, Campionati Europei (o continentali), World Games, Giochi del Mediterraneo. Gli atleti stranieri che non hanno categoria nella propria federazione verranno tesserati nella categoria A. Agli atleti stranieri è consentito partecipare a tutte le gare federali, compresi i Campionati di Serie, salvo i Campionati Italiani Assoluti Individuali e le competizioni in cui si assegnino titoli individuali. Gli Atleti stranieri, inoltre, non possono acquisire la categoria Elite.

– QUALIFICHE PARTICOLARI DEI TESSERATI (Rif. Art. 11 del Regolamento Organico)

Gli atleti possono essere distinti con qualifiche particolari, indipendentemente dalle loro categorie:

1) **ATLETA NAZIONALE:** acquisiscono tale qualifica gli atleti che hanno partecipato a competizioni internazionali ufficiali seniores con la squadra nazionale italiana;
2) **Under 21:** rientrano in questa qualifica gli atleti nati negli anni 1998-1999-2000, abilitati alla categoria A o B. Tale qualifica, servirà a determinare la relativa presenza nei Campionati di Società di Serie e nelle competizioni di Alto Livello.

– VINCOLO SOCIALE E RINNOVO DEL TESSERAMENTO ALLA SCADENZA (Rif. Art. 15 del Regolamento Organico)

1) **Scadenza del Vincolo Sociale:**
   a) Con il rilascio della tessera, il giocatore assume nei confronti della Società un vincolo che scade al termine di ogni anno agonistico per i tesserati di tutte le categorie.
   b) Il vincolo sociale scade il 30 Settembre dell'anno agonistico di riferimento.

2) **Rispetto del Vincolo Sociale:**

   a) Ogni giocatore è tenuto a rispettare il vincolo sociale per tutta la sua durata. È fatto divieto ad una Società di tesserare un giocatore già vincolato per altra Società.

3) **Tesseramento alla scadenza del Vincolo, Nulla - Osta:**
   a) Alla scadenza del vincolo gli atleti sono liberi di tesserarsi per la medesima Società oppure per altra Società affiliate alla F.I.B..
   b) **Il giocatore che desidera tesserarsi per altra Società deve munirsi di regolare Nulla-Osta rilasciato dalla Società di appartenenza e consegnarlo entro 15gg. all'organo territoriale di riferimento. Detto Nulla-Osta può essere richiesto dal 1° Luglio al 30 Agosto per la specialità Raffa e dal 1° Agosto al 30 Agosto per le specialità Volo e Petanque, dell'anno di riferimento nel quale scade il vincolo. Il Nulla-Osta deve essere richiesto a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno (o P.E.C.) da inviarsi all'indirizzo della Società.**
   La Società dovrà rilasciare in duplice copia il Nulla-Osta entro sette giorni dalla data della richiesta. Una copia di detto Nulla-Osta dovrà essere depositata da parte del giocatore presso l'Organo Provinciale di appartenenza e una alla Società di trasferimento. L'atleta rimane vincolato **fino al 30 Settembre 2019** alla società di appartenenza.
   Nel periodo compreso tra il 1° Ottobre e il 30 giugno, gli Atleti che non sono di categoria A1 e gli Atleti che non partecipano ai Campionati di Serie (A e A2) possono trasferirsi senza limitazioni, previa autorizzazione della Società di appartenenza.
   Per gli Atleti di cat. A1 e per gli Atleti che partecipano ai Campionati di Serie A e A2, la richiesta di trasferimento deve essere effettuata entro i 20 gg. dal termine della fase finale dei Campionati, trascorsi i quali l'Atleta resterà vincolato alla medesima società anche per la stagione successiva. Il trasferimento presso altra Società ha decorrenza immediata, salvo diverso accordo tra l'atleta e la società di appartenenza, nel qual caso il trasferimento avrà efficacia dalla nuova stagione sportiva (1° ottobre).

   All'atleta che si trasferisce in una società appartenente ad altro Organo Provinciale vengono applicati i criteri di selezione delle formazioni di società per i Campionati Italiani, tenendo conto solo dei risultati conseguiti nel nuovo Comitato; **in nessun caso è consentito all'atleta che abbia iniziato con i colori di una Società, che partecipa ai Campionati di Serie o di Categoria, partecipare con la nuova società ad ulteriori Campionati di Serie o di Categoria.**
   c) I Rappresentati Provinciali non possono accettare richieste di tesseramento, senza che le stesse siano corredate da Nulla-Osta rilasciato dalla Società di provenienza. Il Nulla-Osta deve riportare nome, cognome, numero di tessera, categoria dell'atleta, la firma dell'atleta e del Presidente. La Società può rifiutare il rilascio del Nulla-Osta, esclusivamente quando l'atleta abbia **comprovate** pendenze amministrative nei confronti della stessa. Nessuna Società può tesserare atleti provenienti da altre Società se sprovvisti di Nulla-Osta. Se l'atleta si tessera per Società di altro Comitato il **Nulla-Osta** deve avere il visto del Comitato o del Delegato Provinciale cui appartiene la vecchia Società, con l'indicazione della Categoria maturata al termine dell'anno agonistico. Avverso il diniego del rilascio del Nulla-Osta, l'atleta può presentare ricorso al Consiglio Federale soltanto quando trattasi di Atleta di alto livello.
   d) I trasferimenti di atleti tra Società appartenenti allo stesso Comitato Provinciale devono essere effettuati sul wsm dal Comitato Provinciale di pertinenza;
   I trasferimenti di atleti tra Società appartenenti a due Comitati Provinciali della stessa Regione devono essere effettuati sul wsm dal Comitato Regionale di pertinenza;

I trasferimenti di atleti tra Società appartenenti a due Comitati Regionali diversi devono essere effettuati sul wsm dall'Ufficio Tesseramento di Roma.

e) Trasferimento prima della scadenza del vincolo sociale di un'atleta con provvedimento disciplinare in corso: l'atleta soggetto a provvedimento disciplinare che si trasferisce prima della scadenza del vincolo sociale ad altra Società, è tenuto al rispetto del provvedimento disciplinare in corso, adottato dagli Organi Federali competenti. In caso di squalifica in corso, gli Organi Periferici non potranno consegnare al giocatore la tessera prima del termine di scadenza della sospensione.

f) Ritiro della tessera: I trasferimenti previsti all'art. 16 del Regolamento Organico comportano il ritiro della prima tessera da parte del Organo Provinciale di Specialità presso il quale avviene il trasferimento stesso.

g) Il **CTFU** si riserva un'attenta valutazione nei confronti di quei giocatori che non rispettando il concetto di sportività, acquisendo nella stagione notevoli punteggi in categoria (oltre 40 punti) e quindi passando l'anno successivo alla Categoria superiore nella quale si fermano appositamente per un anno al fine di retrocedere nella categoria inferiore. Il periodo valutato sarà dalla stagione 2013 alla stagione 2017.

PUNTEGGI, PASSAGGI ED ASSEGNAZIONE DI CATEGORIE

I Comitati Regionali alla fine della stagione dovranno effettuare le promozioni e le retrocessioni nelle varie categorie secondo le indicazioni del CTF. Pertanto i Comitati Provinciali dovranno inviare ai Comitati Regionali l'elenco aggiornato delle classifiche entro il 15 Luglio e proporre le retrocessioni e promozioni, sempre al Comitato Regionale, il quale effettuato il controllo, ratificherà il tutto inviandolo al CTF. A tutti gli atleti di categoria "A – B – C - D", che partecipano a tutte le competizioni inserite nei calendari federali *(ad esclusione nelle gare disputate all'estero, nelle gare promozionali, nelle gare ad invito, nei Campionati Regionali se la partecipazione è riservata a formazioni qualificate o selezionate)*, dal 1° ottobre 2018 al 30 giugno 2019 saranno attribuiti i punteggi come segue:
1 punto dopo la terza partita; nei Campionati di Serie, di Promozione e Femminile, un punto agli atleti che sono stati impiegati nella squadra vincente l'incontro. I Comitati Provinciali attribuiscono agli atleti di Categoria A1-A-B-C-D, che partecipano alle manifestazioni inserite nei calendari federali, punteggi di classifica come sotto specificato:

Classifica	**1°**		**2°**		**3°/4°**		**5°/8°**		**9°/16°**	**17°/32°**	**33°/64°**	**65°/128°**	**129°/256°**
Gare	**I**	**C-T**	**I**	**C-T**	**I**	**C-T**	**I**	**C-T**	**I-C-T**	**I-C-T**	**I-C-T**	**I-C-T**	**I-C-T**
32 formazioni	5	5	2	2	1	1							
64 formazioni	6	6	3	3	2	2	1	1					
128 formazioni	7	7	4	4	3	3	2	2	1				
256 formazioni	8	8	5	5	4	4	3	3	2	1			
512 formazioni	9	9	6	6	5	5	4	4	3	2	1		
1024 formazioni	10	10	7	7	6	6	5	5	4	3	2	1	

Manifestazioni con gironi a 6 formazioni (gare a terzine)

Classifica	**1°**		**2°**		**3°/4°**		**5°/8°**		**9°/16°**	**17°/32°**	**33°/64°**	**65°/128°**	**129°/256°**
Gare	**I**	**C-T**	**I**	**C-T**	**I**	**C-T**	**I**	**C-T**	**I-C-T**	**I-C-T**	**I-C-T**	**I-C-T**	**I-C-T**
24 formazioni	5	5	2	2	1	1							
48 formazioni	6	6	3	3	2	2	1	1					
96 formazioni	7	7	4	4	3	3	2	2	1				
192 formazioni	8	8	5	5	4	4	3	3	2	1			
384 formazioni	9	9	6	6	5	5	4	4	3	2	1		

I = Individuale C = Coppia T = Terna

1) **<u>Punteggi</u>: la vincita delle partite di spareggio determina l'acquisizione di punti validi sia per il** passaggio di categoria sia per l'attività finalizzata all'alto livello.

a) Tesserati uomini Categoria A1 - A – B – C - D: Nessun punteggio è attribuito nelle gare disputate all'estero, nelle gare promozionali, nella Regional Cup, nelle gare ad invito, nei Campionati Regionali se la partecipazione è riservata a formazioni qualificate o selezionate.

b) Tesserate donne Categoria A1 - A – B – C: Nessun punteggio è attribuito nelle gare disputate all'estero, nelle gare promozionali, nella Regional Cup, nelle gare ad invito e nei Campionati Regionali se la partecipazione è riservata a formazioni qualificate o selezionate.

c) I punteggi validi per le promozioni e le retrocessioni di categoria degli atleti per l'attività dell'anno agonistico successivo sono quelli maturati alla data del 30 giugno. In tutte le manifestazioni che si svolgono nel periodo 1° luglio – 30 settembre, non vengono assegnati punti.

d) Nessun punteggio promozione/retrocessione è attribuito agli atleti appartenenti alle categorie Under 12, Under 15 e Under 18 quando questi ultimi giocano nella propria categoria.

e) Le atlete di categoria A1F potranno essere abilitate per l'attività maschile in categoria A o B, secondo i risultati che otterranno; le atlete di categoria AF potranno essere abilitate per l'attività maschile in Categoria C, secondo i risultati che otterranno; le atlete di BF o CF, potranno essere abilitate all'attività maschile nella categoria C, B o A secondo i risultati conseguiti.

2) **<u>Assegnazioni di categoria</u>:** Sono determinate come di seguito indicato:

a) I tesserati Over 18, al primo tesseramento nella categoria Seniores, sono riconosciuti nella categoria C, salvo precedenti abilitazioni alla categoria Seniores; in conformità alle norme emanate dal Consiglio Federale.

b) I Comitati Regionali, alla fine dell'anno agonistico, provvedono al riconoscimento nelle categorie in base ai punteggi acquisiti durante le manifestazioni, come da tabella al punto 1 del presente articolo e secondo le norme di seguito indicate.

c)

<u>Nei Comitati ripartiti i tesserati come segue:</u>

- **Categoria A dal 12% al 15% del totale dei tesserati**
- **Categoria B dal 22% al 25% del totale dei tesserati**
- **Categoria C dal 66% al 60% del totale dei tesserati**

Per i Comitati Provinciali o Tecnico Territoriali la di sotto dei 300 tesserati la ripartizione dovrà avvenire nel seguente modo:
Categoria A – minimo 5%
Categoria B – minimo 15%
Nel caso in cui in un Comitato Regionale vi siano il 50% o più di Comitati Provinciali al di sotto dei 300 tesserati, agli stessi deve essere applicata la percentuale sopra riportata su base Regionale.
Entro il 15 Luglio di ogni anno, i Comitati Regionali provvedono a comunicare ai Comitati Provinciali o Tecnici Territoriali competenti, il numero degli atleti da promuovere o da retrocedere da ciascuna categoria, ciò non deve tener conto dei movimenti da un Comitato all'altro e deve quantificarsi come di seguito indicato:

- **20% dei tesserati di categoria A per le retrocessioni in B e le promozioni in A;**
- **15% dei tesserati di categoria B per le retrocessioni in C e le promozioni in B;**

<u>Alle atlete è assegnata la doppia categoria</u> (indicata sulla tessera) in base ai punti conseguiti nelle gare femminili e maschili salvo quanto previsto al punto 1.e (pag. 6). La categoria maschile dell'atleta A1F, AF, BF e CF, viene determinata con i medesimi criteri degli uomini. La categoria femminile viene invece determinata con i criteri seguenti.

<u>Nei Comitati indipendentemente dal numero di tesserate Donne delle categorie A1 - A – B – C</u> le promozioni e le retrocessioni sono stabilite in base ai punti acquisiti nelle manifestazioni inserite nei calendari federali come sotto specificato.

PROMOZIONI DONNE

Punteggio per la promozione alla categoria superiore indipendentemente dalle manifestazioni federali alle quali hanno partecipato nel corso dell'anno agonistico:

Promozione dalla categoria B alla categoria A minimo punti 10;
Promozione dalla categoria C alla categoria B minimo punti 8.

RETROCESSIONI DONNE

Punteggio minimo per non retrocedere alla categoria inferiore:

Retrocessione dalla categoria A alla Categoria B minino punti 4;
Retrocessione dalla categoria B alla Categoria C minimo punti 3.

Tutte le promozioni e le retrocessioni di categoria sono attuate con il tesseramento dell'anno successivo, salvo correzioni di eventuali errori riscontrati dai Comitati Regionali nel corso dell'anno agonistico.
Under 12 – 15 - 18 passano di categoria, per raggiunti limiti di età, come previsto all'articolo 1. Gli Under 18, raggiunto il limite di età, passano nella categoria senior prevista dalla norma per l'abilitazione emanata dal Consiglio Federale.
Gli atleti di categoria A1 e A1F, che retrocedono in categoria A e AF possono retrocedere in categoria B all'età di 65 anni.
I tesserati di categoria B, già di categoria A in anni precedenti, possono retrocedere in categoria C, solo se hanno militato per 4 anni consecutivi in Categoria B e non hanno ottenuto un minimo di 20 punti nel quadriennio
Gli atleti/e di Categoria B e C, che al termine dell'anno hanno conseguito dai 25 punti ai 39 punti rimarranno nella categoria per cui sono stati promossi per due anni consecutivi; dai 40 ai 59 punti resteranno in categoria per 3 anni; dai 60 punti in poi resteranno nella categoria promossa 4 anni.
Gli Atleti e le Atlete che hanno compiuto 75 anni e 70 anni, in tutte e tre le specialità, possono richiedere ad inizio anno agonistico la retrocessione alla categoria immediatamente inferiore, rispetto a quella maturata.
Gli atleti che durante l'anno non avranno effettuato un minimo di 10 gare, per la stagione successiva manterranno la categoria.
Assegnazione di categoria dopo uno o più anni di non tesseramento: Agli atleti Senior che riprenderanno l'attività dopo 1 o 2 anni di non tesseramento, verrà riconosciuta la categoria maturata all'ultimo anno in cui hanno svolto attività; dopo 3 e più anni, di non tesseramento, saranno tesserati nella categoria immediatamente inferiore.

TABELLE MONTEPREMI

QUOTA ISCRIZIONE CAMPIONATI ASSOLUTI - MASCHILI E FEMMINILI					
Formazione	Quota per Montepremi	Quota Organizzativa (ai gestori)	Quota Aggiuntiva Contributo Attività	Quota Aggiuntiva FIB	**Totale Quota Iscrizione**
Individuale	17,00 €	2,50 €	1,50 €	1,00 €	22,00 €
Coppia	35,00 €	3,50 €	1,50 €	2,00 €	42,00 €
Terna	53,00 €	3,50 €	1,50 €	3,00 €	61,00 €

QUOTA ISCRIZ. CAMPIONATI NAZIONALI DI PROMOZIONE CAT. "B" - MASCHILI E FEMMINILI					
Formazione	Quota per Montepremi	Quota Organizzativa (ai gestori)	Quota Aggiuntiva Contributo Attività	Quota Aggiuntiva	**Totale Quota Iscrizione**
Individuale	13,00 €	2,50 €	1,50 €	1,00 €	18,00 €
Coppia	27,00 €	3,50 €	1,50 €	2,00 €	34,00 €
Terna	41,00 €	3,50 €	1,50 €	3,00 €	49,00 €

QUOTA ISCRIZ. CAMPIONATI NAZIONALI DI PROMOZIONE CAT. "C" - MASCHILI E FEMMINILI					
Formazione	Quota per Montepremi	Quota Organizzativa (ai gestori)	Quota Aggiuntiva Contributo Attività	Quota Aggiuntiva	**Totale Quota Iscrizione**
Individuale	11,00 €	2,50 €	1,50 €	1,00 €	16,00 €
Coppia	23,00 €	3,50 €	1,50 €	2,00 €	30,00 €
Terna	35,00 €	3,50 €	1,50 €	3,00 €	43,00 €

QUOTA ISCRIZIONE GARA NAZIONALE ELITE - MASCHILE E FEMMINILE					
Formazione	Quota per Montepremi	Quota Organizzativa (ai gestori)	Quota Aggiuntiva Contributo Attività	Quota Aggiuntiva	**Totale Quota Iscrizione**
Individuale	21,00 €	2,50 €	1,50 €	1,00 €	26,00 €
Coppia	43,00 €	3,50 €	1,50 €	2,00 €	50,00 €
Terna	65,00 €	3,50 €	1,50 €	3,00 €	73,00 €

QUOTA ISCRIZIONE GARA NAZIONALE RISERVATA E NON - MASCHILE E FEMMINILE					
Formazione	Quota per Montepremi	Quota Organizzativa (ai gestori)	Quota Aggiuntiva Contributo Attività	Quota Aggiuntiva	**Totale Quota Iscrizione**
Individuale	17,00 €	2,50 €	1,50 €	1,00 €	22,00 €
Coppia	35,00 €	3,50 €	1,50 €	2,00 €	42,00 €
Terna	51,00 €	3,50 €	1,50 €	3,00 €	59,00 €
QUOTA ISCRIZIONE GARA NAZIONALE RISERVATA CAT. "B"					
Formazione	Quota per Montepremi	Quota Organizzativa (ai gestori)	Quota Aggiuntiva Contributo Attività	Quota Aggiuntiva	**Totale Quota Iscrizione**
Individuale	13,00 €	2,50 €	1,50 €	1,00 €	18,00 €
Coppia	27,00 €	3,50 €	1,50 €	2,00 €	34,00 €
Terna	41,00 €	3,50 €	1,50 €	3,00 €	49,00 €
QUOTA ISCRIZIONE GARA NAZIONALE RISERVATA CAT. "C"					
Formazione	Quota per Montepremi	Quota Organizzativa (ai gestori)	Quota Aggiuntiva Contributo Attività	Quota Aggiuntiva	**Totale Quota Iscrizione**
Individuale	11,00 €	2,50 €	1,50 €	1,00 €	16,00 €
Coppia	23,00 €	3,50 €	1,50 €	2,00 €	30,00 €
Terna	35,00 €	3,50 €	1,50 €	3,00 €	43,00 €
QUOTA ISCRIZIONE GARA REGIONALE CAT. "A"					
Formazione	Quota per Montepremi	Quota Organizzativa (ai gestori)	Quota Aggiuntiva Contributo Attività	Quota Aggiuntiva	**Totale Quota Iscrizione**
Individuale	11,00 €	2,50 €	1,50 €	1,00 €	16,00 €
Coppia	23,00 €	3,50 €	1,50 €	2,00 €	30,00 €
Terna	35,00 €	3,50 €	1,50 €	3,00 €	43,00 €
QUOTA ISCRIZIONE GARA REGIONALE CAT. "B"					
Formazione	Quota per Montepremi	Quota Organizzativa (ai gestori)	Quota Aggiuntiva Contributo Attività	Quota Aggiuntiva	**Totale Quota Iscrizione**
Individuale	9,00 €	2,50 €	1,50 €	1,00 €	14,00 €
Coppia	19,00 €	3,50 €	1,50 €	2,00 €	26,00 €

Terna	29,00 €	3,50 €	1,50 €	3,00 €	37,00 €

QUOTA ISCRIZIONE GARA REGIONALE CAT. "C"					
Formazione	Quota per Montepremi	Quota Organizzativa (ai gestori)	Quota Aggiuntiva Contributo Attività	Quota Aggiuntiva	**Totale Quota Iscrizione**
Individuale	7,00 €	2,50 €	1,50 €	1,00 €	12,00 €
Coppia	15,00 €	3,50 €	1,50 €	2,00 €	22,00 €
Terna	23,00 €	3,50 €	1,50 €	3,00 €	31,00 €

QUOTA ISCRIZIONE GARA PROVINCIALE CAT. "A"					
Formazione	Quota per Montepremi	Quota Organizzativa (ai gestori)	Quota Aggiuntiva Contributo Attività	Quota Aggiuntiva	**Totale Quota Iscrizione**
Individuale	9,00 €	2,50 €	1,50 €	1,00 €	14,00 €
Coppia	19,00 €	3,50 €	1,50 €	2,00 €	26,00 €
Terna	29,00 €	3,50 €	1,50 €	3,00 €	37,00 €

QUOTA ISCRIZIONE GARA PROVINCIALE CAT. "B"					
Formazione	Quota per Montepremi	Quota Organizzativa (ai gestori)	Quota Aggiuntiva Contributo Attività	Quota Aggiuntiva	**Totale Quota Iscrizione**
Individuale	7,00 €	2,50 €	1,50 €	1,00 €	12,00 €
Coppia	15,00 €	3,50 €	1,50 €	2,00 €	22,00 €
Terna	23,00 €	3,50 €	1,50 €	3,00 €	31,00 €

QUOTA ISCRIZIONE GARA PROVINCIALE CAT. "C"					
Formazione	Quota per Montepremi	Quota Organizzativa (ai gestori)	Quota Aggiuntiva Contributo Attività	Quota Aggiuntiva	**Totale Quota Iscrizione**
Individuale	5,00 €	2,50 €	1,50 €	1,00 €	10,00 €
Coppia	11,00 €	3,50 €	1,50 €	2,00 €	18,00 €
Terna	17,00 €	3,50 €	1,50 €	3,00 €	25,00 €

CAMPIONATI ASSOLUTI FEMMINILE INDIVIDUALE								
Formazioni	**Quota di Iscrizione EURO**	**Totale EURO**	**Quota dovuta dalla Società**	**Totale concorso di partecipazione EURO**	**Classifica**			
32	17,00 €	544,00 €	34,00 €	510,00 €	1^	class.	160,00 €	160,00 €
					2^	class.	110,00 €	110,00 €
					3^/4^	class.	70,00 €	140,00 €
					5^/8^	class.	25,00 €	100,00 €
CAMPIONATI ASSOLUTI MASCHILE INDIVIDUALE								
Formazioni	**Quota di Iscrizione EURO**	**Totale EURO**	**Quota dovuta dalla Società**	**Totale concorso di partecipazione EURO**	**Classifica**			
128	17,00 €	2.176,00 €	-14,00 €	2.190,00 €	1^	class.	260,00 €	260,00 €
					2^	class.	210,00 €	210,00 €
					3^/4^	class.	160,00 €	320,00 €
					5^/8^	class.	110,00 €	440,00 €
					9^/16^	Class.	70,00 €	560,00 €
					17^/32^	class.	25,00 €	400,00 €
CAMPIONATI ASSOLUTI MASCHILE COPPIA								
Formazioni	**Quota di Iscrizione EURO**	**Totale EURO**	**Quota dovuta dalla Società**	**Totale concorso di partecipazione EURO**	**Classifica**			
64	35,00 €	2.240,00 €	30,00 €	2.210,00 €	1^	class.	430,00 €	430,00 €
					2^	class.	320,00 €	320,00 €
					3^/4^	class.	230,00 €	460,00 €
					5^/8^	class.	150,00 €	600,00 €
					9^/16^	class.	50,00 €	400,00 €
CAMPIONATI ASSOLUTI MASCHILE TERNA								
Formazioni	**Quota di Iscrizione EURO**	**Totale EURO**	**Quota dovuta dalla Società**	**Totale concorso di partecipazione EURO**	**Classifica**			
32	53,00 €	1.696,00 €	16,00 €	1.680,00 €	1^	class.	530,00 €	530,00 €
					2^	class.	370,00 €	370,00 €
					3^/4^	class.	240,00 €	480,00 €
					5^/8^	class.	75,00 €	300,00 €

CAMPIONATI DI PROMOZIONE CAT. B FEMMINILE INDIVIDUALE								
Formazioni	**Quota di Iscrizione EURO**	**Totale EURO**	**Quota dovuta dalla Società**	**Totale concorso di partecipazione EURO**	**Classifica**			
16	13,00 €	208,00 €	-52,00 €	260,00 €	1^	class.	90,00 €	90,00 €
					2^	class.	70,00 €	70,00 €
					3^/4^	class.	50,00 €	100,00 €

CAMPIONATI DI PROMOZIONE CAT. B MASCHILE INDIVIDUALE								
Formazioni	**Quota di Iscrizione EURO**	**Totale EURO**	**Quota dovuta dalla Società**	**Totale concorso di partecipazione EURO**	**Classifica**			
64	13,00 €	832,00 €	-178,00 €	1.010,00 €	1^	class.	130,00 €	130,00 €
					2^	class.	110,00 €	110,00 €
					3^/4^	class.	90,00 €	90,00 €
					5^/8^	class.	70,00 €	280,00 €
					9^/16^	class.	50,00 €	400,00 €

CAMPIONATI DI PROMOZIONE CAT. B MASCHILE COPPIA								
Formazioni	**Quota di Iscrizione EURO**	**Totale EURO**	**Quota dovuta dalla Società**	**Totale concorso di partecipazione EURO**	**Classifica**			
32	27,00 €	864,00 €	-216,00 €	1.080,00 €	1^	class.	220,00 €	220,00 €
					2^	class.	180,00 €	180,00 €
					3^/4^	class.	140,00 €	280,00 €
					5^/8^	class.	100,00 €	400,00 €

CAMPIONATI DI PROMOZIONE CAT. B MASCHILE TERNA								
Formazioni	**Quota di Iscrizione EURO**	**Totale EURO**	**Quota dovuta dalla Società**	**Totale concorso di partecipazione EURO**	**Classifica**			
16	41,00 €	656,00 €	-124,00 €	780,00 €	1^	class.	270,00 €	270,00 €
					2^	class.	210,00 €	210,00 €
					3^/4^	class.	150,00 €	300,00 €

CAMPIONATI DI PROMOZIONE CAT. C FEMMINILE INDIVIDUALE								
Formazioni	**Quota di Iscrizione EURO**	**Totale EURO**	**Quota dovuta dalla Società**	**Totale concorso di partecipazione EURO**	**Classifica**			
16	11,00 €	176,00 €	-4,00 €	180,00 €	1^	class.	70,00 €	70,00 €
					2^	class.	50,00 €	50,00 €
					3^/4^	class.	30,00 €	60,00 €

CAMPIONATI DI PROMOZIONE CAT. C MASCHILE INDIVIDUALE								
Formazioni	**Quota di Iscrizione EURO**	**Totale EURO**	**Quota dovuta dalla Società**	**Totale concorso di partecipazione EURO**	**Classifica**			
64	11,00 €	704,00 €	-76,00 €	780,00 €	1^	class.	110,00 €	110,00 €
					2^	class.	90,00 €	90,00 €
					3^/4^	class.	70,00 €	140,00 €
					5^/8^	class.	50,00 €	200,00 €
					9^/16^	class.	30,00 €	240,00 €

CAMPIONATI DI PROMOZIONE CAT. C MASCHILE COPPIA								
Formazioni	**Quota di Iscrizione EURO**	**Totale EURO**	**Quota dovuta dalla Società**	**Totale concorso di partecipazione EURO**	**Classifica**			
32	23,00 €	736,00 €	-24,00 €	760,00 €	1^	class.	180,00 €	180,00 €
					2^	class.	140,00 €	140,00 €
					3^/4^	class.	100,00 €	200,00 €
					5^/8^	class.	60,00 €	240,00 €

CAMPIONATI DI PROMOZIONE CAT. C MASCHILE TERNA								
Formazioni	**Quota di Iscrizione EURO**	**Totale EURO**	**Quota dovuta dalla Società**	**Totale concorso di partecipazione EURO**	**Classifica**			
16	35,00 €	560,00 €	20,00 €	540,00 €	1^	class.	210,00 €	210,00 €
					2^	class.	150,00 €	150,00 €
					3^/4^	class.	90,00 €	180,00 €

GARA NAZIONALE ELITE CATEGORIA A1-A INDIVIDUALE								
Il valore indicato nei premi di classifica è calcolato per gare INDIVIDUALI; tale valore dev'essere raddoppiato per le gare a COPPIA e triplicato per le gare a TERNA								
Formazioni	**Quota di Iscrizione EURO**	**Totale EURO**	**Quota dovuta dalla Società**	**Totale concorso di partecipazione EURO**	**Classifica**			
32	21,00 €	672,00 €	-8,00 €	680,00 €	1^	class.	240,00 €	240,00 €
					2^	class.	160,00 €	160,00 €
					3^/4^	class.	90,00 €	180,00 €
					5^/8^	class.	25,00 €	100,00 €

Formazioni	Quota di Iscrizione EURO	Totale EURO	Quota dovuta dalla Società	Totale concorso di partecipazione EURO	Classifica			
64	21,00 €	1.344,00 €	-36,00 €	1.380,00 €	1^	class.	300,00 €	300,00 €
					2^	class.	220,00 €	220,00 €
					3^/4^	class.	150,00 €	300,00 €
					5^/8^	class.	90,00 €	360,00 €
					9^/16^	class.	25,00 €	200,00 €

Formazioni	Quota di Iscrizione EURO	Totale EURO	Quota dovuta dalla Società	Totale concorso di partecipazione EURO	Classifica			
128	21,00 €	2.688,00 €	-92,00 €	2.780,00 €	1^	class.	360,00 €	360,00 €
					2^	class.	280,00 €	280,00 €
					3^/4^	class.	210,00 €	420,00 €
					5^/8^	class.	150,00 €	600,00 €
					9^/16^	class.	90,00 €	720,00 €
					17^/32^	class.	25,00 €	400,00 €

Formazioni	Quota di Iscrizione EURO	Totale EURO	Quota dovuta dalla Società	Totale concorso di partecipazione EURO	Classifica			
256	21,00 €	5.376,00 €	-214,00 €	5.590,00 €	1^	class.	420,00 €	420,00 €
					2^	class.	350,00 €	350,00 €
					3^/4^	class.	270,00 €	540,00 €
					5^/8^	class.	210,00 €	840,00 €
					9^/16^	class.	150,00 €	1.200,00 €
					17^/32^	class.	90,00 €	1.440,00 €
					33^/64^	class.	25,00 €	800,00 €

GARA NAZIONALE CATEGORIA A E NON RISERVATE INDIVIDUALE								
Il valore indicato nei premi di classifica è calcolato per gare INDIVIDUALI; tale valore dev'essere raddoppiato per le gare a COPPIA e triplicato per le gare a TERNA								
Formazioni	**Quota di Iscrizione EURO**	**Totale EURO**	**Quota dovuta dalla Società**	**Totale concorso di partecipazione EURO**	**Classifica**			
32	17,00 €	544,00 €	34,00 €	510,00 €	1^	class.	160,00 €	160,00 €
					2^	class.	110,00 €	110,00 €
					3^/4^	class.	70,00 €	140,00 €
					5^/8^	class.	25,00 €	100,00 €

Formazioni	**Quota di Iscrizione EURO**	**Totale EURO**	**Quota dovuta dalla Società**	**Totale concorso di partecipazione EURO**	**Classifica**			
64	17,00 €	1.088,00 €	18,00 €	1.070,00 €	1^	class.	210,00 €	210,00 €
					2^	class.	160,00 €	160,00 €
					3^/4^	class.	110,00 €	220,00 €
					5^/8^	class.	70,00 €	280,00 €
					9^/16^	class.	25,00 €	200,00 €

Formazioni	**Quota di Iscrizione EURO**	**Totale EURO**	**Quota dovuta dalla Società**	**Totale concorso di partecipazione EURO**	**Classifica**			
128	17,00 €	2.176,00 €	-14,00 €	2.190,00 €	1^	class.	260,00 €	260,00 €
					2^	class.	210,00 €	210,00 €
					3^/4^	class.	160,00 €	320,00 €
					5^/8^	class.	110,00 €	440,00 €
					9^/16^	class.	70,00 €	560,00 €
					17^/32^	class.	25,00 €	400,00 €

Formazioni	**Quota di Iscrizione EURO**	**Totale EURO**	**Quota dovuta dalla Società**	**Totale concorso di partecipazione EURO**	**Classifica**			
256	17,00 €	4.352,00 €	-78,00 €	4.430,00 €	1^	class.	310,00 €	310,00 €
					2^	class.	260,00 €	260,00 €
					3^/4^	class.	210,00 €	420,00 €
					5^/8^	class.	160,00 €	640,00 €
					9^/16^	class.	110,00 €	880,00 €
					17^/32^	class.	70,00 €	1.120,00 €
					33^/64^	class.	25,00 €	800,00 €

GARA NAZIONALE CATEGORIA B INDIVIDUALE

Il valore indicato nei premi di classifica è calcolato per gare INDIVIDUALI; tale valore dev'essere raddoppiato per le gare a COPPIA e triplicato per le gare a TERNA

Formazioni	Quota di Iscrizione EURO	Totale EURO	Quota dovuta dalla Società	Totale concorso di partecipazione EURO	Classifica			
32	13,00 €	416,00 €	26,00 €	390,00 €	1^	class.	120,00 €	120,00 €
					2^	class.	90,00 €	90,00 €
					3^/4^	class.	60,00 €	120,00 €
					5^/8^	class.	15,00 €	60,00 €

Formazioni	Quota di Iscrizione EURO	Totale EURO	Quota dovuta dalla Società	Totale concorso di partecipazione EURO	Classifica			
64	13,00 €	832,00 €	17,00 €	815,00 €	1^	class	155,00 €	155,00 €
					2^	class	120,00 €	120,00 €
					3^/4^	class	90,00 €	180,00 €
					5^/8^	class	60,00 €	240,00 €
					9^/16^	class	15,00 €	120,00 €

Formazioni	Quota di Iscrizione EURO	Totale EURO	Quota dovuta dalla Società	Totale concorso di partecipazione EURO	Classifica			
128	13,00 €	1.664,00 €	-1,00 €	1.665,00 €	1^	class	190,00 €	190,00 €
					2^	class	155,00 €	155,00 €
					3^/4^	class	120,00 €	240,00 €
					5^/8^	class	90,00 €	360,00 €
					9^/16^	class	60,00 €	480,00 €
					17^/32^	class	15,00 €	240,00 €

Formazioni	Quota di Iscrizione EURO	Totale EURO	Quota dovuta dalla Società	Totale concorso di partecipazione EURO	Classifica			
256	13,00 €	3.328,00 €	-52,00 €	3.380,00 €	1^	class.	240,00 €	240,00 €
					2^	class.	190,00 €	190,00 €
					3^/4^	class.	155,00 €	310,00 €
					5^/8^	class.	120,00 €	480,00 €
					9^/16^	class.	90,00 €	720,00 €
					17^/32^	class.	60,00 €	960,00 €
					33^/64^	class.	15,00 €	480,00 €

GARA NAZIONALE CATEGORIA C INDIVIDUALE

Il valore indicato nei premi di classifica è calcolato per gare INDIVIDUALI; tale valore dev'essere raddoppiato per le gare a COPPIA e triplicato per le gare a TERNA.

Formazioni	Quota di Iscrizione EURO	Totale EURO	Quota dovuta dalla Società	Totale concorso di partecipazione EURO	Classifica			
32	11,00 €	352,00 €	22,00 €	330,00 €	1^	class.	110,00 €	110,00 €
					2^	class.	80,00 €	80,00 €
					3^/4^	class.	40,00 €	80,00 €
					5^/8^	class.	15,00 €	60,00 €

Formazioni	Quota di Iscrizione EURO	Totale EURO	Quota dovuta dalla Società	Totale concorso di partecipazione EURO	Classifica			
64	11,00 €	704,00 €	14,00 €	690,00 €	1^	class.	140,00 €	140,00 €
					2^	class.	110,00 €	110,00 €
					3^/4^	class.	80,00 €	160,00 €
					5^/8^	class.	40,00 €	160,00 €
					9^/16^	class.	15,00 €	120,00 €

Formazioni	Quota di Iscrizione EURO	Totale EURO	Quota dovuta dalla Società	Totale concorso di partecipazione EURO	Classifica			
128	11,00 €	1.408,00 €	-12,00 €	1.420,00 €	1^	class.	180,00 €	180,00 €
					2^	class.	140,00 €	140,00 €
					3^/4^	class.	110,00 €	220,00 €
					5^/8^	class.	80,00 €	320,00 €
					9^/16^	class.	40,00 €	320,00 €
					17^/32^	class.	15,00 €	240,00 €

Formazioni	Quota di Iscrizione EURO	Totale EURO	Quota dovuta dalla Società	Totale concorso di partecipazione EURO	Classifica			
256	11,00 €	2.816,00 €	-114,00 €	2.930,00 €	1^	class.	200,00 €	200,00 €
					2^	class.	170,00 €	170,00 €
					3^/4^	class.	140,00 €	280,00 €
					5^/8^	class.	110,00 €	440,00 €
					9^/16^	class.	80,00 €	720,00 €
					17^/32^	class.	40,00 €	640,00 €
					33^/64^	class.	15,00 €	480,00 €

GARA REGIONALE CATEGORIA A INDIVIDUALE

Il valore indicato nei premi di classifica è calcolato per gare INDIVIDUALI; tale valore dev'essere raddoppiato per le gare a COPPIA e triplicato per le gare a TERNA

Formazioni	Quota di Iscrizione EURO	Totale EURO	Quota dovuta dalla Società	Totale concorso di partecipazione EURO	Classifica			
32	11,00 €	352,00 €	32,00 €	320,00 €	1^	class.	100,00 €	100,00 €
					2^	class.	70,00 €	70,00 €
					3^/4^	class.	45,00 €	90,00 €
					5^/8^	class.	15,00 €	60,00 €

Formazioni	Quota di Iscrizione EURO	Totale EURO	Quota dovuta dalla Società	Totale concorso di partecipazione EURO	Classifica			
64	11,00 €	704,00 €	24,00 €	680,00 €	1^	class.	140,00 €	140,00 €
					2^	class.	100,00 €	100,00 €
					3^/4^	class.	70,00 €	140,00 €
					5^/8^	class.	45,00 €	180,00 €
					9^/16^	class.	15,00 €	120,00 €

Formazioni	Quota di Iscrizione EURO	Totale EURO	Quota dovuta dalla Società	Totale concorso di partecipazione EURO	Classifica			
128	11,00 €	1.408,00 €	8,00 €	1.400,00 €	1^	class.	180,00 €	180,00 €
					2^	class.	140,00 €	140,00 €
					3^/4^	class.	100,00 €	200,00 €
					5^/8^	class.	70,00 €	280,00 €
					9^/16^	class.	45,00 €	360,00 €
					17^/32^	class.	15,00 €	240,00 €

Formazioni	Quota di Iscrizione EURO	Totale EURO	Quota dovuta dalla Società	Totale concorso di partecipazione EURO	Classifica			
256	11,00 €	2.816,00 €	-24,00 €	2.840,00 €	1^	class.	220,00 €	220,00 €
					2^	class.	180,00 €	180,00 €
					3^/4^	class.	140,00 €	280,00 €
					5^/8^	class.	100,00 €	400,00 €
					9^/16^	class.	70,00 €	560,00 €
					17^/32^	class.	45,00 €	720,00 €
					33^/64^	class.	15,00 €	480,00 €

GARA REGIONALE CATEGORIA B INDIVIDUALE								
Il valore indicato nei premi di classifica è calcolato per gare INDIVIDUALI; tale valore dev'essere raddoppiato per le gare a COPPIA e triplicato per le gare a TERNA								
Formazioni	**Quota di Iscrizione EURO**	**Totale EURO**	**Quota dovuta dalla Società**	**Totale concorso di partecipazione EURO**	**Classifica**			
32	9,00 €	288,00 €	13,00 €	275,00 €	1^	class.	90,00 €	90,00 €
					2^	class.	65,00 €	65,00 €
					3^/4^	class.	40,00 €	80,00 €
					5^/8^	class.	10,00 €	40,00 €

Formazioni	**Quota di Iscrizione EURO**	**Totale EURO**	**Quota dovuta dalla Società**	**Totale concorso di partecipazione EURO**	**Classifica**			
64	9,00 €	576,00 €	6,00 €	570,00 €	1^	class.	110,00 €	110,00 €
					2^	class.	90,00 €	90,00 €
					3^/4^	class.	65,00 €	130,00 €
					5^/8^	class.	40,00 €	160,00 €
					9^/16^	class.	10,00 €	80,00 €

Formazioni	**Quota di Iscrizione EURO**	**Totale EURO**	**Quota dovuta dalla Società**	**Totale concorso di partecipazione EURO**	**Classifica**			
128	9,00 €	1.152,00 €	-18,00 €	1.170,00 €	1^	class.	140,00 €	140,00 €
					2^	class.	110,00 €	110,00 €
					3^/4^	class.	90,00 €	180,00 €
					5^/8^	class.	65,00 €	260,00 €
					9^/16^	class.	40,00 €	320,00 €
					17^/32^	class.	10,00 €	160,00 €

Formazioni	**Quota di Iscrizione EURO**	**Totale EURO**	**Quota dovuta dalla Società**	**Totale concorso di partecipazione EURO**	**Classifica**			
256	9,00 €	2.304,00 €	-76,00 €	2.380,00 €	1^	class.	180,00 €	180,00 €
					2^	class.	140,00 €	140,00 €
					3^/4^	class.	110,00 €	220,00 €
					5^/8^	class.	90,00 €	360,00 €
					9^/16^	class.	65,00 €	520,00 €
					17^/32^	class.	40,00 €	640,00 €
					33^/64^	class.	10,00 €	320,00 €

GARA REGIONALE CATEGORIA C INDIVIDUALE

Il valore indicato nei premi di classifica è calcolato per gare INDIVIDUALI; tale valore dev'essere raddoppiato per le gare a COPPIA e triplicato per le gare a TERNA

Formazioni	Quota di Iscrizione EURO	Totale EURO	Quota dovuta dalla Società	Totale concorso di partecipazione EURO	Classifica			
32	7,00 €	224,00 €	4,00 €	220,00 €	1^	class.	70,00 €	70,00 €
					2^	class.	50,00 €	50,00 €
					3^/4^	class.	30,00 €	60,00 €
					5^/8^	class.	10,00 €	40,00 €

Formazioni	Quota di Iscrizione EURO	Totale EURO	Quota dovuta dalla Società	Totale concorso di partecipazione EURO	Classifica			
64	7,00 €	448,00 €	-12,00 €	460,00 €	1^	class.	90,00 €	90,00 €
					2^	class.	70,00 €	70,00 €
					3^/4^	class.	50,00 €	100,00 €
					5^/8^	class.	30,00 €	120,00 €
					9^/16^	class.	10,00 €	80,00 €

Formazioni	Quota di Iscrizione EURO	Totale EURO	Quota dovuta dalla Società	Totale concorso di partecipazione EURO	Classifica			
128	7,00 €	896,00 €	-44,00 €	940,00 €	1^	class.	110,00 €	110,00 €
					2^	class.	90,00 €	90,00 €
					3^/4^	class.	70,00 €	140,00 €
					5^/8^	class.	50,00 €	200,00 €
					9^/16^	class.	30,00 €	240,00 €
					17^/32^	class.	10,00 €	160,00 €

Formazioni	Quota di Iscrizione EURO	Totale EURO	Quota dovuta dalla Società	Totale concorso di partecipazione EURO	Classifica			
256	7,00 €	1.792,00 €	-118,00 €	1.910,00 €	1^	class.	140,00 €	140,00 €
					2^	class.	110,00 €	110,00 €
					3^/4^	class.	90,00 €	180,00 €
					5^/8^	class.	70,00 €	280,00 €
					9^/16^	class.	50,00 €	400,00 €
					17^/32^	class.	30,00 €	480,00 €
					33^/64^	class.	10,00 €	320,00 €

GARA PROVINCIALE CATEGORIA A INDIVIDUALE

Il valore indicato nei premi di classifica è calcolato per gare INDIVIDUALI; tale valore dev'essere raddoppiato per le gare a COPPIA e triplicato per le gare a TERNA

Formazioni	Quota di Iscrizione EURO	Totale EURO	Quota dovuta dalla Società	Totale concorso di partecipazione EURO	Classifica			
32	9,00 €	288,00 €	13,00 €	275,00 €	1^	class.	90,00 €	90,00 €
					2^	class.	65,00 €	65,00 €
					3^/4^	class.	40,00 €	80,00 €
					5^/8^	class.	10,00 €	40,00 €

Formazioni	Quota di Iscrizione EURO	Totale EURO	Quota dovuta dalla Società	Totale concorso di partecipazione EURO	Classifica			
64	9,00 €	576,00 €	-74,00 €	650,00 €	1^	class.	110,00 €	110,00 €
					2^	class.	90,00 €	90,00 €
					3^/4^	class.	65,00 €	130,00 €
					5^/8^	class.	40,00 €	160,00 €
					9^/16^	class.	10,00 €	160,00 €

Formazioni	Quota di Iscrizione EURO	Totale EURO	Quota dovuta dalla Società	Totale concorso di partecipazione EURO	Classifica			
128	9,00 €	1.152,00 €	-18,00 €	1.170,00 €	1^	class.	140,00 €	140,00 €
					2^	class.	110,00 €	110,00 €
					3^/4^	class.	90,00 €	180,00 €
					5^/8^	class.	65,00 €	260,00 €
					9^/16^	class.	40,00 €	320,00 €
					17^/32^	class.	10,00 €	160,00 €

Formazioni	Quota di Iscrizione EURO	Totale EURO	Quota dovuta dalla Società	Totale concorso di partecipazione EURO	Classifica			
256	9,00 €	2.304,00 €	-76,00 €	2.380,00 €	1^	class.	180,00 €	180,00 €
					2^	class.	140,00 €	140,00 €
					3^/4^	class.	110,00 €	220,00 €
					5^/8^	class.	90,00 €	360,00 €
					9^/16^	class.	65,00 €	520,00 €
					17^/32^	class.	40,00 €	640,00 €
					33^/64^	class.	10,00 €	320,00 €

GARA PROVINCIALE CATEGORIA B INDIVIDUALE

Il valore indicato nei premi di classifica è calcolato per gare INDIVIDUALI; tale valore dev'essere raddoppiato per le gare a COPPIA e triplicato per le gare a TERNA

Formazioni	Quota di Iscrizione EURO	Totale EURO	Quota dovuta dalla Società	Totale concorso di partecipazione EURO	Classifica			
32	7,00 €	224,00 €	9,00 €	215,00 €	1^	class.	80,00 €	80,00 €
					2^	class.	55,00 €	55,00 €
					3^/4^	class.	30,00 €	60,00 €
					5^/8^	class.	5,00 €	20,00 €

Formazioni	Quota di Iscrizione EURO	Totale EURO	Quota dovuta dalla Società	Totale concorso di partecipazione EURO	Classifica			
64	7,00 €	448,00 €	8,00 €	440,00 €	1^	class.	95,00 €	95,00 €
					2^	class.	75,00 €	75,00 €
					3^/4^	class.	55,00 €	110,00 €
					5^/8^	class.	30,00 €	120,00 €
					9^/16^	class.	5,00 €	40,00 €

Formazioni	Quota di Iscrizione EURO	Totale EURO	Quota dovuta dalla Società	Totale concorso di partecipazione EURO	Classifica			
128	7,00 €	896,00 €	-9,00 €	905,00 €	1^	class.	120,00 €	120,00 €
					2^	class.	95,00 €	95,00 €
					3^/4^	class.	75,00 €	150,00 €
					5^/8^	class.	55,00 €	220,00 €
					9^/16^	class.	30,00 €	240,00 €
					17^/32^	class.	5,00 €	80,00 €

Formazioni	Quota di Iscrizione EURO	Totale EURO	Quota dovuta dalla Società	Totale concorso di partecipazione EURO	Classifica			
256	7,00 €	1.792,00 €	-48,00 €	1.840,00 €	1^	class.	150,00 €	150,00 €
					2^	class.	120,00 €	120,00 €
					3^/4^	class.	95,00 €	190,00 €
					5^/8^	class.	75,00 €	300,00 €
					9^/16^	class.	55,00 €	440,00 €
					17^/32^	class.	30,00 €	480,00 €
					33^/64^	class.	5,00 €	160,00 €

GARA PROVINCIALE CATEGORIA C INDIVIDUALE

Il valore indicato nei premi di classifica è calcolato per gare INDIVIDUALI; tale valore dev'essere raddoppiato per le gare a COPPIA e triplicato per le gare a TERNA

Formazioni	Quota di Iscrizione EURO	Totale EURO	Quota dovuta dalla Società	Totale concorso di partecipazione EURO	Classifica			
32	5,00 €	160,00 €	0,00 €	160,00 €	1^	class.	60,00 €	60,00 €
					2^	class.	40,00 €	40,00 €
					3^/4^	class.	20,00 €	40,00 €
					5^/8^	class.	5,00 €	20,00 €

Formazioni	Quota di Iscrizione EURO	Totale EURO	Quota dovuta dalla Società	Totale concorso di partecipazione EURO	Classifica			
64	5,00 €	320,00 €	-10,00 €	330,00 €	1^	class.	75,00 €	75,00 €
					2^	class.	55,00 €	55,00 €
					3^/4^	class.	40,00 €	80,00 €
					5^/8^	class.	20,00 €	80,00 €
					9^/16^	class.	5,00 €	40,00 €

Formazioni	Quota di Iscrizione EURO	Totale EURO	Quota dovuta dalla Società	Totale concorso di partecipazione EURO	Classifica			
128	5,00 €	640,00 €	-40,00 €	680,00 €	1^	class.	95,00 €	95,00 €
					2^	class.	75,00 €	75,00 €
					3^/4^	class.	55,00 €	110,00 €
					5^/8^	class.	40,00 €	160,00 €
					9^/16^	class.	20,00 €	160,00 €
					17^/32^	class.	5,00 €	80,00 €

Formazioni	Quota di Iscrizione EURO	Totale EURO	Quota dovuta dalla Società	Totale concorso di partecipazione EURO	Classifica			
256	5,00 €	1.280,00 €	-115,00 €	1.395,00 €	1^	class.	130,00 €	130,00 €
					2^	class.	95,00 €	95,00 €
					3^/4^	class.	75,00 €	150,00 €
					5^/8^	class.	55,00 €	220,00 €
					9^/16^	class.	40,00 €	320,00 €
					17^/32^	class.	20,00 €	320,00 €
					33^/64^	class.	5,00 €	160,00 €

GARA NAZIONALE CATEGORIA A E NON RISERVATE INDIVIDUALE (TERZINE)								
Il valore indicato nei premi di classifica è calcolato per gare INDIVIDUALI; tale valore dev'essere raddoppiato per le gare a COPPIA e triplicato per le gare a TERNA								
Formazioni	**Quota di Iscrizione EURO**	**Totale EURO**	**Quota dovuta dalla Società**	**Totale concorso di partecipazione EURO**	**Classifica**			
24	17,00 €	408,00 €	18,00 €	390,00 €	1^	class.	150,00 €	150,00 €
					2^	class.	100,00 €	100,00 €
					3^/4^	class.	70,00 €	140,00 €

Formazioni	Quota di Iscrizione EURO	Totale EURO	Quota dovuta dalla Società	Totale concorso di partecipazione EURO	Classifica			
48	17,00 €	816,00 €	-54,00 €	870,00 €	1^	class.	210,00 €	210,00 €
					2^	class.	160,00 €	160,00 €
					3^/4^	class.	110,00 €	220,00 €
					5^/8^	class.	70,00 €	280,00 €

Formazioni	Quota di Iscrizione EURO	Totale EURO	Quota dovuta dalla Società	Totale concorso di partecipazione EURO	Classifica			
96	17,00 €	1.632,00 €	-158,00 €	1.790,00 €	1^	class.	260,00 €	260,00 €
					2^	class.	210,00 €	210,00 €
					3^/4^	class.	160,00 €	320,00 €
					5^/8^	class.	110,00 €	440,00 €
					9^/16^	class.	70,00 €	560,00 €

Formazioni	Quota di Iscrizione EURO	Totale EURO	Quota dovuta dalla Società	Totale concorso di partecipazione EURO	Classifica			
192	17,00 €	3.264,00 €	-366,00 €	3.630,00 €	1^	class.	310,00 €	310,00 €
					2^	class.	260,00 €	260,00 €
					3^/4^	class.	210,00 €	420,00 €
					5^/8^	class.	160,00 €	640,00 €
					9^/16^	class.	110,00 €	880,00 €
					17^/32^	class.	70,00 €	1.120,00 €

GARA NAZIONALE CATEGORIA B INDIVIDUALE (TERZINE)								
Il valore indicato nei premi di classifica è calcolato per gare INDIVIDUALI; tale valore dev'essere raddoppiato per le gare a COPPIA e triplicato per le gare a TERNA								
Formazioni	**Quota di Iscrizione EURO**	**Totale EURO**	**Quota dovuta dalla Società**	**Totale concorso di partecipazione EURO**	**Classifica**			
24	13,00 €	312,00 €	7,00 €	305,00 €	1^	class.	120,00 €	120,00 €
					2^	class.	85,00 €	85,00 €
					3^/4^	class.	50,00 €	100,00 €

Formazioni	Quota di Iscrizione EURO	Totale EURO	Quota dovuta dalla Società	Totale concorso di partecipazione EURO	Classifica			
48	13,00 €	624,00 €	-16,00 €	640,00 €	1^	class.	150,00 €	150,00 €
					2^	class.	120,00 €	120,00 €
					3^/4^	class.	85,00 €	170,00 €
					5^/8^	class.	50,00 €	200,00 €

Formazioni	Quota di Iscrizione EURO	Totale EURO	Quota dovuta dalla Società	Totale concorso di partecipazione EURO	Classifica			
96	13,00 €	1.248,00 €	-72,00 €	1.320,00 €	1^	class.	190,00 €	190,00 €
					2^	class.	150,00 €	150,00 €
					3^/4^	class.	120,00 €	240,00 €
					5^/8^	class.	85,00 €	340,00 €
					9^/16^	class.	50,00 €	400,00 €

Formazioni	Quota di Iscrizione EURO	Totale EURO	Quota dovuta dalla Società	Totale concorso di partecipazione EURO	Classifica			
192	13,00 €	2.496,00 €	-174,00 €	2.670,00 €	1^	class.	220,00 €	220,00 €
					2^	class.	190,00 €	190,00 €
					3^/4^	class.	150,00 €	300,00 €
					5^/8^	class.	120,00 €	480,00 €
					9^/16^	class.	85,00 €	680,00 €
					17^/32^	class.	50,00 €	800,00 €

GARA NAZIONALE CATEGORIA C INDIVIDUALE (TERZINE)								
Il valore indicato nei premi di classifica è calcolato per gare INDIVIDUALI; tale valore dev'essere raddoppiato per le gare a COPPIA e triplicato per le gare a TERNA								
Formazioni	**Quota di Iscrizione EURO**	**Totale EURO**	**Quota dovuta dalla Società**	**Totale concorso di partecipazione EURO**	**Classifica**			
24	11,00 €	264,00 €	9,00 €	255,00 €	1^	class.	105,00 €	105,00 €
					2^	class.	70,00 €	70,00 €
					3^/4^	class.	40,00 €	80,00 €

Formazioni	**Quota di Iscrizione EURO**	**Totale EURO**	**Quota dovuta dalla Società**	**Totale concorso di partecipazione EURO**	**Classifica**			
48	11,00 €	528,00 €	-12,00 €	540,00 €	1^	class.	135,00 €	135,00 €
					2^	class.	105,00 €	105,00 €
					3^/4^	class.	70,00 €	140,00 €
					5^/8^	class.	40,00 €	160,00 €

Formazioni	**Quota di Iscrizione EURO**	**Totale EURO**	**Quota dovuta dalla Società**	**Totale concorso di partecipazione EURO**	**Classifica**			
96	11,00 €	1.056,00 €	-64,00 €	1.120,00 €	1^	class.	175,00 €	175,00 €
					2^	class.	135,00 €	135,00 €
					3^/4^	class.	105,00 €	210,00 €
					5^/8^	class.	70,00 €	280,00 €
					9^/16^	class.	40,00 €	320,00 €

Formazioni	**Quota di Iscrizione EURO**	**Totale EURO**	**Quota dovuta dalla Società**	**Totale concorso di partecipazione EURO**	**Classifica**			
192	11,00 €	2.112,00 €	-163,00 €	2.275,00 €	1^	class.	210,00 €	210,00 €
					2^	class.	175,00 €	175,00 €
					3^/4^	class.	135,00 €	270,00 €
					5^/8^	class.	105,00 €	420,00 €
					9^/16^	class.	70,00 €	560,00 €
					17^/32^	class.	40,00 €	640,00 €

GARA REGIONALE CATEGORIA A INDIVIDUALE (TERZINE)								
Il valore indicato nei premi di classifica è calcolato per gare INDIVIDUALI; tale valore dev'essere raddoppiato per le gare a COPPIA e triplicato per le gare a TERNA								
Formazioni	**Quota di Iscrizione EURO**	**Totale EURO**	**Quota dovuta dalla Società**	**Totale concorso di partecipazione EURO**	**Classifica**			
24	11,00 €	264,00 €	29,00 €	235,00 €	1^	class.	105,00 €	105,00 €
					2^	class.	70,00 €	70,00 €
					3^/4^	class.	30,00 €	60,00 €

Formazioni	Quota di Iscrizione EURO	Totale EURO	Quota dovuta dalla Società	Totale concorso di partecipazione EURO	Classifica			
48	11,00 €	528,00 €	28,00 €	500,00 €	1^	class.	135,00 €	135,00 €
					2^	class.	105,00 €	105,00 €
					3^/4^	class.	70,00 €	140,00 €
					5^/8^	class.	30,00 €	120,00 €

Formazioni	Quota di Iscrizione EURO	Totale EURO	Quota dovuta dalla Società	Totale concorso di partecipazione EURO	Classifica			
96	11,00 €	1.056,00 €	16,00 €	1.040,00 €	1^	class.	175,00 €	175,00 €
					2^	class.	135,00 €	135,00 €
					3^/4^	class.	105,00 €	210,00 €
					5^/8^	class.	70,00 €	280,00 €
					9^/16^	class.	30,00 €	240,00 €

Formazioni	Quota di Iscrizione EURO	Totale EURO	Quota dovuta dalla Società	Totale concorso di partecipazione EURO	Classifica			
192	11,00 €	2.112,00 €	-3,00 €	2.115,00 €	1^	class.	210,00 €	210,00 €
					2^	class.	175,00 €	175,00 €
					3^/4^	class.	135,00 €	270,00 €
					5^/8^	class.	105,00 €	420,00 €
					9^/16^	class.	70,00 €	560,00 €
					17^/32^	class.	30,00 €	480,00 €

GARA REGIONALE CATEGORIA B INDIVIDUALE (TERZINE)								
Formazioni	**Quota di Iscrizione EURO**	**Totale EURO**	**Quota dovuta dalla Società**	**Totale concorso di partecipazione EURO**	**Classifica**			
24	9,00 €	216,00 €	16,00 €	200,00 €	1^	class.	90,00 €	90,00 €
					2^	class.	60,00 €	60,00 €
					3^/4^	class.	25,00 €	50,00 €

Formazioni	**Quota di Iscrizione EURO**	**Totale EURO**	**Quota dovuta dalla Società**	**Totale concorso di partecipazione EURO**	**Classifica**			
48	9,00 €	432,00 €	2,00 €	430,00 €	1^	class.	120,00 €	120,00 €
					2^	class.	90,00 €	90,00 €
					3^/4^	class.	60,00 €	120,00 €
					5^/8^	class.	25,00 €	100,00 €

Formazioni	**Quota di Iscrizione EURO**	**Totale EURO**	**Quota dovuta dalla Società**	**Totale concorso di partecipazione EURO**	**Classifica**			
96	9,00 €	864,00 €	-26,00 €	890,00 €	1^	class.	150,00 €	150,00 €
					2^	class.	120,00 €	120,00 €
					3^/4^	class.	90,00 €	180,00 €
					5^/8^	class.	60,00 €	240,00 €
					9^/16^	class.	25,00 €	200,00 €

Formazioni	**Quota di Iscrizione EURO**	**Totale EURO**	**Quota dovuta dalla Società**	**Totale concorso di partecipazione EURO**	**Classifica**			
192	9,00 €	1.728,00 €	-82,00 €	1.810,00 €	1^	class.	180,00 €	180,00 €
					2^	class.	150,00 €	150,00 €
					3^/4^	class.	120,00 €	240,00 €
					5^/8^	class.	90,00 €	360,00 €
					9^/16^	class.	60,00 €	480,00 €
					17^/32^	class.	25,00 €	400,00 €

GARA REGIONALE CATEGORIA C INDIVIDUALE (TERZINE)								
Il valore indicato nei premi di classifica è calcolato per gare INDIVIDUALI; tale valore dev'essere raddoppiato per le gare a COPPIA e triplicato per le gare a TERNA								
Formazioni	**Quota di Iscrizione EURO**	**Totale EURO**	**Quota dovuta dalla Società**	**Totale concorso di partecipazione EURO**	**Classifica**			
24	7,00 €	168,00 €	13,00 €	155,00 €	1^	class.	75,00 €	75,00 €
					2^	class.	50,00 €	50,00 €
					3^/4^	class.	15,00 €	30,00 €

Formazioni	Quota di Iscrizione EURO	Totale EURO	Quota dovuta dalla Società	Totale concorso di partecipazione EURO	Classifica			
48	7,00 €	336,00 €	1,00 €	335,00 €	1^	class.	100,00 €	100,00 €
					2^	class.	75,00 €	75,00 €
					3^/4^	class.	50,00 €	100,00 €
					5^/8^	class.	15,00 €	60,00 €

Formazioni	Quota di Iscrizione EURO	Totale EURO	Quota dovuta dalla Società	Totale concorso di partecipazione EURO	Classifica			
96	7,00 €	672,00 €	-23,00 €	695,00 €	1^	class.	125,00 €	125,00 €
					2^	class.	100,00 €	100,00 €
					3^/4^	class.	75,00 €	150,00 €
					5^/8^	class.	50,00 €	200,00 €
					9^/16^	class.	15,00 €	120,00 €

Formazioni	Quota di Iscrizione EURO	Totale EURO	Quota dovuta dalla Società	Totale concorso di partecipazione EURO	Classifica			
192	7,00 €	1.344,00 €	-71,00 €	1.415,00 €	1^	class.	150,00 €	150,00 €
					2^	class.	125,00 €	125,00 €
					3^/4^	class.	100,00 €	200,00 €
					5^/8^	class.	75,00 €	300,00 €
					9^/16^	class.	50,00 €	400,00 €
					17^/32^	class.	15,00 €	240,00 €

GARA PROVINCIALE CATEGORIA A INDIVIDUALE (TERZINE)								
Il valore indicato nei premi di classifica è calcolato per gare INDIVIDUALI; tale valore dev'essere raddoppiato per le gare a COPPIA e triplicato per le gare a TERNA								
Formazioni	**Quota di Iscrizione EURO**	**Totale EURO**	**Quota dovuta dalla Società**	**Totale concorso di partecipazione EURO**	**Classifica**			
24	9,00 €	216,00 €	16,00 €	200,00 €	1^	class.	90,00 €	90,00 €
					2^	class.	60,00 €	60,00 €
					3^/4^	class.	25,00 €	50,00 €

Formazioni	**Quota di Iscrizione EURO**	**Totale EURO**	**Quota dovuta dalla Società**	**Totale concorso di partecipazione EURO**	**Classifica**			
48	9,00 €	432,00 €	2,00 €	430,00 €	1^	class.	120,00 €	120,00 €
					2^	class.	90,00 €	90,00 €
					3^/4^	class.	60,00 €	120,00 €
					5^/8^	class.	25,00 €	100,00 €

Formazioni	**Quota di Iscrizione EURO**	**Totale EURO**	**Quota dovuta dalla Società**	**Totale concorso di partecipazione EURO**	**Classifica**			
96	9,00 €	864,00 €	-26,00 €	890,00 €	1^	class.	150,00 €	150,00 €
					2^	class.	120,00 €	120,00 €
					3^/4^	class.	90,00 €	180,00 €
					5^/8^	class.	60,00 €	240,00 €
					9^/16^	class.	25,00 €	200,00 €

Formazioni	**Quota di Iscrizione EURO**	**Totale EURO**	**Quota dovuta dalla Società**	**Totale concorso di partecipazione EURO**	**Classifica**			
192	9,00 €	1.728,00 €	-82,00 €	1.810,00 €	1^	class.	180,00 €	180,00 €
					2^	class.	150,00 €	150,00 €
					3^/4^	class.	120,00 €	240,00 €
					5^/8^	class.	90,00 €	360,00 €
					9^/16^	class.	60,00 €	480,00 €
					17^/32^	class.	25,00 €	400,00 €

GARA PROVINCIALE CATEGORIA B INDIVIDUALE (TERZINE)								
Il valore indicato nei premi di classifica è calcolato per gare INDIVIDUALI; tale valore dev'essere raddoppiato per le gare a COPPIA e triplicato per le gare a TERNA								
Formazioni	**Quota di Iscrizione EURO**	**Totale EURO**	**Quota dovuta dalla Società**	**Totale concorso di partecipazione EURO**	**Classifica**			
24	7,00 €	168,00 €	18,00 €	150,00 €	1^	class.	60,00 €	60,00 €
					2^	class.	40,00 €	40,00 €
					3^/4^	class.	25,00 €	50,00 €

Formazioni	**Quota di Iscrizione EURO**	**Totale EURO**	**Quota dovuta dalla Società**	**Totale concorso di partecipazione EURO**	**Classifica**			
48	7,00 €	336,00 €	6,00 €	330,00 €	1^	class.	90,00 €	90,00 €
					2^	class.	60,00 €	60,00 €
					3^/4^	class.	40,00 €	80,00 €
					5^/8^	class.	25,00 €	100,00 €

Formazioni	**Quota di Iscrizione EURO**	**Totale EURO**	**Quota dovuta dalla Società**	**Totale concorso di partecipazione EURO**	**Classifica**			
96	7,00 €	672,00 €	-18,00 €	690,00 €	1^	class.	120,00 €	120,00 €
					2^	class.	90,00 €	90,00 €
					3^/4^	class.	60,00 €	120,00 €
					5^/8^	class.	40,00 €	160,00 €
					9^/16^	class.	25,00 €	200,00 €

Formazioni	**Quota di Iscrizione EURO**	**Totale EURO**	**Quota dovuta dalla Società**	**Totale concorso di partecipazione EURO**	**Classifica**			
192	7,00 €	1.344,00 €	-66,00 €	1.410,00 €	1^	class.	150,00 €	150,00 €
					2^	class.	120,00 €	120,00 €
					3^/4^	class.	90,00 €	180,00 €
					5^/8^	class.	60,00 €	240,00 €
					9^/16^	class.	40,00 €	320,00 €
					17^/32^	class.	25,00 €	400,00 €

GARA PROVINCIALE CATEGORIA C INDIVIDUALE (TERZINE)								
Il valore indicato nei premi di classifica è calcolato per gare INDIVIDUALI; tale valore dev'essere raddoppiato per le gare a COPPIA e triplicato per le gare a TERNA								
Formazioni	**Quota di Iscrizione EURO**	**Totale EURO**	**Quota dovuta dalla Società**	**Totale concorso di partecipazione EURO**	**Classifica**			
24	5,00 €	120,00 €	5,00 €	115,00 €	1^	class.	55,00 €	55,00 €
					2^	class.	30,00 €	30,00 €
					3^/4^	class.	15,00 €	30,00 €

Formazioni	**Quota di Iscrizione EURO**	**Totale EURO**	**Quota dovuta dalla Società**	**Totale concorso di partecipazione EURO**	**Classifica**			
48	5,00 €	240,00 €	-10,00 €	250,00 €	1^	class.	75,00 €	75,00 €
					2^	class.	55,00 €	55,00 €
					3^/4^	class.	30,00 €	60,00 €
					5^/8^	class.	15,00 €	60,00 €

Formazioni	**Quota di Iscrizione EURO**	**Totale EURO**	**Quota dovuta dalla Società**	**Totale concorso di partecipazione EURO**	**Classifica**			
96	5,00 €	480,00 €	-45,00 €	525,00 €	1^	class.	100,00 €	100,00 €
					2^	class.	75,00 €	75,00 €
					3^/4^	class.	55,00 €	110,00 €
					5^/8^	class.	30,00 €	120,00 €
					9^/16^	class.	15,00 €	120,00 €

Formazioni	**Quota di Iscrizione EURO**	**Totale EURO**	**Quota dovuta dalla Società**	**Totale concorso di partecipazione EURO**	**Classifica**			
192	5,00 €	960,00 €	-140,00 €	1.100,00 €	1^	class.	125,00 €	150,00 €
					2^	class.	100,00 €	100,00 €
					3^/4^	class.	75,00 €	150,00 €
					5^/8^	class.	55,00 €	220,00 €
					9^/16^	class.	30,00 €	240,00 €
					17^/32^	class.	15,00 €	240,00 €